



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Piano Integrato della Performance della **STRUTTURA GESTIONALE** **2021**

Aggiornamento al 30 giugno 2021

Nucleo di Valutazione del 14 settembre 2021
Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021



INDICE

1. SOMMARIO

PREMESSA	3
2. LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI ATENEO	4
2.1 OBIETTIVI STRATEGICI 2020-2022	6
3. CONTESTO DI RIFERIMENTO	23
3.1 ORGANIZZAZIONE	23
3.2 INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION	25
3.3 EFFICIENZA VS EFFICACIA	27
3.4 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	30
3.5 QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	31
4. PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA)	33
4.1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	33
4.2 QUAL È IL PUNTO DI PARTENZA	33
4.3 COM'È STATO ATTUATO IL LAVORO AGILE DURANTE LA FASE EMERGENZIALE	34
4.4 SUPPORTO TECNOLOGICO	34
4.5 QUALI SONO LE LINEE DI SVILUPPO	34
4.6 CONSIDERAZIONI FINALI	35
5. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	35
5.1 DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI ALLE AZIONI	35
<i>Area di intervento: DIDATTICA</i>	37
<i>Area di intervento: RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</i>	53
<i>Area di intervento: SERVIZI AGLI STUDENTI</i>	74
<i>Area di intervento: INTERNAZIONALIZZAZIONE</i>	79
<i>Area di intervento: POLITICHE DI RECLUTAMENTO</i>	84
<i>Area di intervento: TRASVERSALE</i>	89
5.2 LE AZIONI DA REALIZZARE PER STRUTTURA	107
6. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	139
7. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	152
8. AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE	153



PREMESSA

Il **Piano integrato della Performance della struttura gestionale 2021**¹ è il documento di programmazione dell'azione gestionale dell'Ateneo, che si sviluppa in coerenza alle priorità politiche ed agli obiettivi strategici definiti dalla nuova *Governance* nel Piano Strategico di Ateneo (PSA), approvato da parte degli Organi di governo dell'Università di Verona l'11 febbraio 2020.

Infatti, il nuovo **Piano Strategico di Ateneo 2020-2022**, ispirato ai principi ed al programma elettorale del Rettore per il periodo 2019-2025, fornisce l'imprinting a tutto il processo di pianificazione dell'Ateneo, tracciando le linee strategiche di fondo e delineando un quadro generale di obiettivi strategici su cui si innesta la Programmazione Operativa di Ateneo (POA), di Dipartimento (POD) e di Scuola (POS).

I **Piani Operativi di Ateneo (POA), di Dipartimento (POD) e di Scuola (POS)** rappresentano infatti i documenti attuativi che traducono in azioni le strategie di Ateneo relativamente alle aree di intervento contenute nel Piano Strategico, quali Didattica, Ricerca e Trasferimento tecnologico, Servizi agli studenti, Internazionalizzazione, Politiche di reclutamento ed Area Trasversale.

Segue poi il **Piano integrato della Performance della struttura gestionale**, con cui l'Ateneo individua le linee di sviluppo dell'attività gestionale e i puntuali obiettivi operativi, in attuazione del Piano Strategico, del Piano Operativo di Ateneo in interrelazione con i POD/S ed integrato con la **Programmazione economico-finanziaria** e il **Bilancio**.

Tali documenti di indirizzo ed attuazione sono alla base del **Ciclo di gestione della performance**, processo di definizione degli obiettivi operativi, dei relativi indicatori di risultato, target e risorse, come delle fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione, sia della performance organizzativa che di quella individuale, per rafforzare l'*accountability* dell'Università e migliorarne costantemente l'azione in termini di economicità ed efficienza - ottimizzando i risultati a partire dai mezzi a disposizione - e di efficacia - conseguendo gli obiettivi prefissati.

La metodologia sottesa a tale ciclo è descritta nel **Sistema di misurazione e valutazione della performance**, organizzativa ed individuale, documento ad aggiornamento annuale che fotografa lo schema logico e gli ambiti di applicazione, definisce le metodologie e le modalità ed esplicita le fasi e gli attori del processo.

Il Piano integrato della Performance, infine, tiene conto anche delle politiche di trasparenza, di prevenzione della corruzione e sui conflitti di interesse intraprese dall'Ateneo, tenendone conto in specifici obiettivi operativi e rinviando, per tutti i dettagli, al **Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza**.

Come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che stabilisce che gli Organi di Governo verifichino l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi durante il periodo di riferimento proponendo eventuali interventi correttivi, e tenuto conto delle Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università approvate a luglio 2015, e come previsto dal SMVP nella nuova versione aggiornata per il 2021, si è provveduto ad effettuare un monitoraggio intermedio al 30 giugno 2021 delle attività programmate nel Piano Integrato della Performance. Il monitoraggio intermedio, effettuato per la prima volta nel 2020, si è reso effettivamente necessario anche in conseguenza del perdurare dell'emergenza sanitaria. In tale occasione, sono state raccolte le criticità emerse in relazione a specifici progetti, che ne hanno reso impossibile la piena realizzazione per il corrente anno. Pertanto, insieme ai risultati raggiunti in itinere, il Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021 ha accolto le proposte avanzate dalle strutture circa le variazioni, la sospensione e la nuova introduzione di alcuni progetti.

Le variazioni ai target e le nuove introduzioni di progetti sono evidenziate in **colore blu**, mentre le sospensioni dei progetti sono evidenziate in **colore rosso**.

¹ Il Piano Performance è redatto in ottemperanza al D. Lgs. n. 150/2009 ed alle successive deliberazioni delle competenti autorità nazionali in materia (CIVIT, ANAC ed ANVUR), con particolare riferimento alle Linee guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance del luglio 2015 ed alla nota di indirizzo ANVUR sul Ciclo della Performance 2018-2020 del 20 dicembre 2017.



2. LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI ATENEO

La programmazione integrata di Ateneo per il triennio 2020-2022 può essere rappresentata come segue:

- ↳ la programmazione strategica si esplica nel Piano Strategico pluriennale d'Ateneo, che definisce organicamente ed in coerenza con la *vision* e la *mission* della nuova *governance*, gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Università; da qui discendono le linee strategiche di fondo che orienteranno la futura azione di governo e forniranno le basi per lo sviluppo della pianificazione integrata globale dell'Ateneo di Verona per gli anni a venire;
- ↳ la pianificazione operativa si snoda su due solchi paralleli che si intersecano e si completano, esplicitandosi nei Piani Operativi di Ateneo (POA), di Dipartimento (POD) e di Scuola (POS), documenti programmatici elaborati in coerenza con le linee di indirizzo e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico;
- ↳ la programmazione attuativa della componente gestionale è esplicitata nel Piano integrato della performance della struttura gestionale, documento programmatico che individua obiettivi e azioni della componente tecnico-amministrativa, anch'esso elaborato in coerenza con le linee di indirizzo del Piano Strategico e dei Piani operativi dei vari livelli, e sottoposto a monitoraggio e valutazione secondo i principi di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione;
- ↳ la programmazione della destinazione delle risorse (Bilancio di previsione finanziario annuale e pluriennale), la programmazione dei lavori pubblici (Piano edilizio) e la programmazione acquisti di forniture e servizi che vengono definiti in coerenza con la programmazione attuativa delle strategie d'Ateneo.

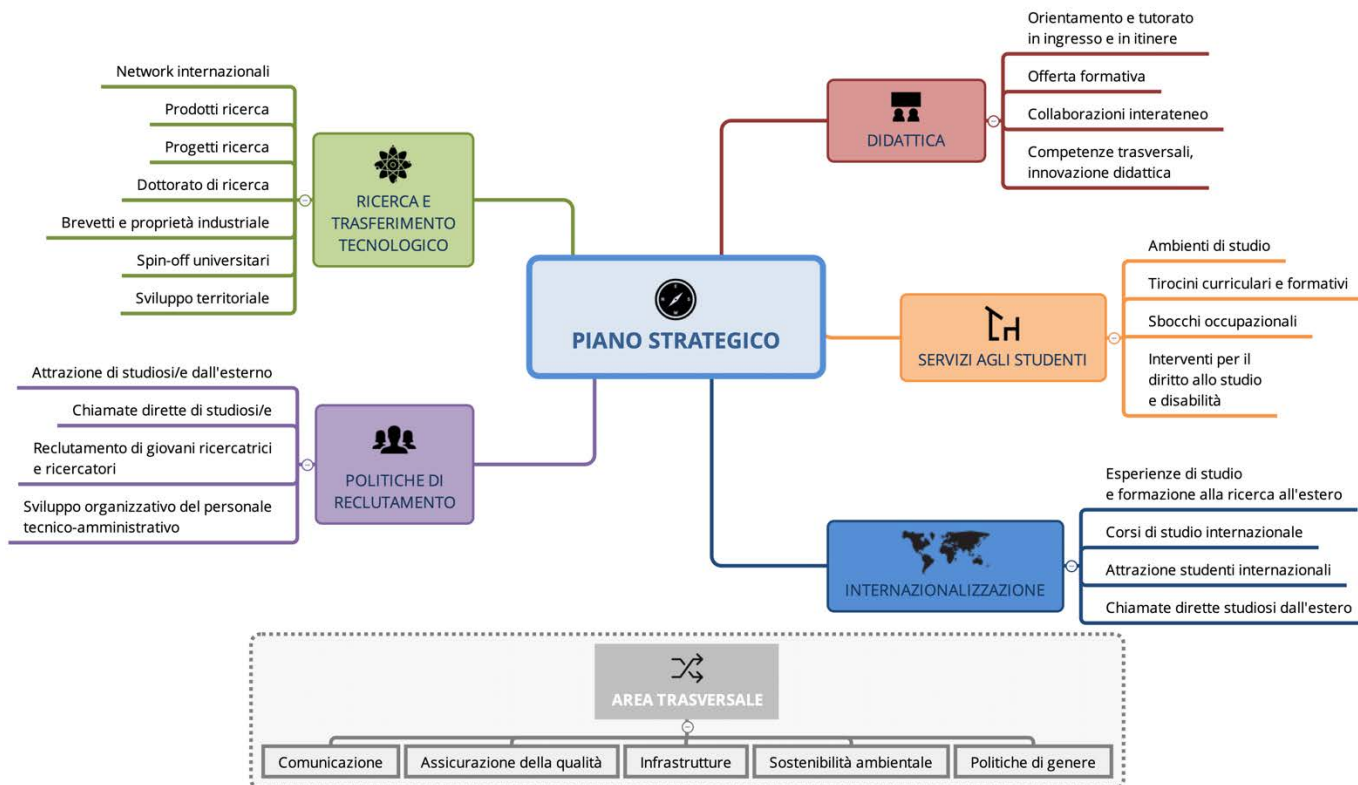
Per completezza di informazione, si ricordano due ulteriori documenti che definiscono specifici obiettivi che l'Ateneo intende perseguire: la Valutazione rischi sui luoghi di lavoro e il Piano azioni positive.

Il Piano Strategico 2020-2022 segue un approccio che parte dall'analisi di contesto e di posizionamento dell'Università di Verona, operando una vera e propria analisi SWOT, riferendosi alla dimensione interna, con i suoi punti di forza e di debolezza, nonché alla dimensione esterna, rappresentata dalle opportunità da cogliere e dalle minacce da affrontare. Esso costituisce il documento di indirizzo complessivo e pluriennale delle politiche d'Ateneo, tracciando la mappa degli obiettivi strategici per i quali sono stati definiti opportuni indicatori, corredati da baseline, target e tempistiche, al fine di monitorare e misurare il loro effettivo grado di raggiungimento. Per ogni obiettivo sono stati quindi individuati precisi aree ed ambiti di azione, la cui traduzione operativa avviene con gli altri documenti di indirizzo e programmazione, sopra ricordati, ruotando attorno tre assi portanti:

- ⊙ **apertura** operata nei confronti dei principali stakeholder dell'ateneo, quali gli studenti, i laureati, la comunità accademica ed il territorio, con le sue istituzioni, imprese, associazioni e cittadini;
- ⊙ **espansione**, espressa mediante una politica universitaria dialogante ed una gestione delle risorse efficace e sostenibile nel tempo
- ⊙ **accoglienza** volta a migliorare l'attrattività dell'ateneo e la sua dimensione internazionale, a promuovere politiche di genere diffuse e incisive, a rafforzare la cooperazione e la mobilità a tutti i livelli.

Le aree di intervento su cui insiste il Piano Strategico 2020-2022 sono quelle individuate a livello ministeriale nelle Linee di indirizzo della Programmazione triennale definite con DM 989/2019, e precisamente Didattica, Ricerca e trasferimento tecnologico, Servizi agli studenti, Internazionalizzazione e Politiche di reclutamento. Ad esse si aggiunge un'ulteriore area definita "Trasversale".

Nel perimetro di ciascuna di queste aree il PSA prevede gli ambiti di intervento ritenuti prioritari. Allo scopo di garantire l'attuazione della strategia di Ateneo, al PSA fanno seguito una serie di azioni, corredate da responsabilità, risorse, indicatori e tempistiche, la cui attuazione è in capo a Delegati del Rettore, dei Dipartimenti e delle Scuole, nonché alle relative strutture amministrative.



Nella stesura per il 2021, si è partiti dal Piano integrato della Performance del 2020, il quale era stato costruito in prima battuta in epoca precedente al verificarsi della pandemia sanitaria da COVID-19. Per questo motivo, infatti, lo stesso è stato monitorato in via straordinaria in corso d'anno, facendo emergere la necessità di rimodulare, talvolta rinviare o addirittura sospendere alcune iniziative, la cui realizzazione è stata più o meno fortemente condizionata dalla pandemia, quando non totalmente impedita.

Pertanto, nella costruzione del nuovo Piano si è tenuto conto in primo luogo dei progetti pluriennali che proseguivano per loro naturale programmazione oltre il 2020, ma subito dopo anche di tutti quegli obiettivi operativi e gestionali che potevano essere rimessi "in corsa", con le opportune ricalibrature, alla luce della mutata prospettiva attuale, che vede la situazione sanitaria emergenziale come condizione ormai quasi "ordinaria". Laddove possibile, quindi, sono stati anche riattivati quei progetti che, magari con modalità diverse ma con gli stessi contenuti, sono stati ritenuti idonei a perseguire i medesimi obiettivi. In ultima istanza, sono stati formulati nuovi progetti per il restante periodo di Piano Strategico, aventi la comune caratteristica di insistere sugli obiettivi strategici da esso definiti.



2.1 Obiettivi strategici 2020-2022

Di seguito si riportano delle tavole di sintesi degli obiettivi strategici 2020-2022, desunti direttamente dal documento del Piano Strategico di Ateneo, organizzati per Area (DIDATTICA, RICERCA e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, SERVIZI agli STUDENTI, INTERNAZIONALIZZAZIONE, POLITICHE di RECLUTAMENTO, TRASVERSALE) e quindi per ambito di intervento, collegate alle azioni operative che saranno poste in essere nell'anno di piano 2021 per raggiungerli.

Gli obiettivi operativi delineati nel presente Piano provengono prevalentemente dal precedente Piano del 2020, o perché sono la prosecuzione di un progetto pluriennale, oppure perché derivano da riformulazione di iniziative ricalibrate in modo tale da renderle atte a perseguire obiettivi gestionali realizzabili. Infatti, solo un progetto su cinque rappresenta una nuova iniziativa rispetto al passato.

L'Ateneo conferma la grande enfasi che pone nell'area strategica riguardante la ricerca, il trasferimento tecnologico ed il public engagement, area nella quale concentra oltre un terzo dei progetti (32 su 93), mentre per evidenti cause di forza maggiore imputabili alla pandemia tuttora in corso, è stato costretto a ridurre l'attenzione sull'ambito dell'internazionalizzazione, su cui l'Ateneo aveva inizialmente puntato molto con il nuovo Piano Strategico, contraendo il numero di iniziative poste in essere (solo 6).

Nel perimetro dell'area DIDATTICA, l'Ateneo persegue diversi obiettivi, il principale dei quali consiste nella "Riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa dei corsi di studio, dei master, dei corsi di perfezionamento e delle attività di formazione continua", obiettivo cui si rivolge ben un progetto su tre.

Sul fronte della Ricerca Scientifica, gli sforzi maggiori si concentrano dal un lato, primariamente, sullo sviluppo territoriale, in particolare sul "PUBLIC ENGAGEMENT: Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'università attraverso attività con valore educativo, culturale e di sviluppo della società rivolte a un pubblico non accademico"; dall'altro lato, essi mirano a migliorare la capacità di integrazione nei network internazionali della ricerca, nello specifico per "Aumentare gli accordi di cooperazione scientifica con istituzioni ed enti di ricerca internazionali, favorendo la costituzione di reti per la ricerca con università e istituti di ricerca (IRCCS) in Italia e all'estero".

Per quanto riguarda i servizi agli studenti, l'obiettivo strategico sul quale pone l'accento l'Ateneo sono gli sbocchi occupazionali, nell'ambito dei quali l'attenzione di metà dei progetti (4 su 8) è rivolta a "Massimizzare gli esiti occupazionali e sviluppare la capacità di intrapresa".

Infine, anche l'area TRASVERSALE ha un peso importante nelle priorità dell'Ateneo, il quale propone quasi un quarto (25 su 93) delle iniziative programmate.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
DIDATTICA	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca	D.1	Rendere i percorsi di formazione e i servizi di supporto agli studenti più efficaci e flessibili	D.1.1.	1	Agevolazioni personalizzate per studenti e studentesse in situazioni personali particolari e certificate (volontariato, sport agonistico, artisti, detenuti, con figli piccoli) tramite: flessibilità nelle date e modalità degli appelli d'esame, autorizzazione a non conteggiare la frequenza obbligatoria di lezioni/laboratori particolari; assegnazione di un tutor.
					3	Il progetto ha il fine di potenziare i percorsi di tutorato, e si prefigge di conseguirlo in varie modalità: aggiornamento del Regolamento di tutorato, che introduca forme di tutorato più efficaci; individuazione di ambiti critici dei CdS che possono incidere sulla percentuale degli abbandoni/rallentamenti di carriera; attivazione di tutoraggio POT negli stessi ambiti critici così da diminuire la percentuale di abbandono, aumentare quella degli studenti laureati in corso e di chi consegue almeno 40 CFU; organizzazione di eventi di orientamento per POT e presentazione progetti alle scuole.
						Tramite questo progetto si prevede di dare supporto agli studenti per aspetti logistici e amministrativi, rilevando mensilmente quali sono e come sono svolte le attività di re-indirizzamento degli studenti, confrontando i dati dell'analisi svolta con gli uffici di Direzione Didattica e Comunicazione. Infine, nel biennio 2021/2022 si intendono portare avanti delle azioni di miglioramento nel fare in modo che gli studenti abbiano tutte le informazioni necessarie, per esempio anche aggiornando le indicazioni sul sito web.
	Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	D.2	Riqualificare e ampliare l'offerta formativa dei corsi di studio, dei master, dei corsi di perfezionamento e delle attività di formazione continua	D.2.1	5	Il progetto mira a due obiettivi: proseguire con la modifica del Regolamento Master, corsi perfezionamento e aggiornamento professionale per semplificarlo e per prevedere nuovi corsi professionalizzanti che si adeguerebbero ai requisiti di qualità e linee guida dell'ANVUR e risponderebbero alle esigenze formative del mercato del lavoro e del territorio; ampliare l'offerta formativa di corsi che tengano conto di quanto richiesto dal mercato del lavoro e dal territorio circostante.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
DIDATTICA	Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	D.2	Riqualificare e ampliare l'offerta formativa dei corsi di studio, dei master, dei corsi di perfezionamento e delle attività di formazione continua	D.2.1	6	Il progetto ha lo scopo principale di garantire la qualità e sostenibilità della didattica e la massima possibilità di accesso allo studio; per il raggiungimento dello stesso ha dettagliato le azioni che si svolgeranno nel corso dei prossimi 3 anni. Come primo punto, a seguito dell'analisi dei dati oggettivi di concorsi e immatricolazioni, si vuole valutare l'adeguatezza e l'efficacia dello strumento della programmazione locale ed in caso ridurlo/eliminarlo se vengono meno le motivazioni che ne avevano permesso l'adozione; contemporaneamente, si provvederà ad intervenire su alcuni aspetti per rendere necessaria la programmazione degli accessi ai corsi di studio: in mancanza di spazi per determinate attività (laboratori e strumenti) e per le lezioni e di fondi per crearne di nuovi, si metterà in atto un processo per trovare nuovi spazi e/o organizzare corsi che prevedano di fare turni per utilizzare gli spazi già disponibili e si implementerà sempre più la possibilità di partecipare alle lezioni da remoto e/o fare un esame/prova di sbarramento al termine del primo anno per promuovere l'impegno degli studenti meritevoli.
					8	Progettazione e successiva eventuale organizzazione di corsi a pagamento per il recupero/ preparazione di studenti all'esame di ammissione ai corsi di studio ad accesso programmato di Medicina e Odontoiatria: il corso prevedrebbe studio mirato allo scopo, e un periodo di 6 mesi con attività didattica frontale /esercitazioni e simulazioni sugli argomenti del test.
					9	All'interno della normativa dei CdS è presente la possibilità di frequentare attività a scelta per lo studente, che devono essere coerenti con il suo percorso formativo, ma che può decidere liberamente tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo. Questi crediti a scelta sono comunque limitati, dato che i suddetti non devono essere usati per quelle attività che lo studente deve scegliere tra una lista predeterminata di insegnamenti, e hanno un vincolo di coerenza con il progetto formativo del suo percorso di studi. Nei regolamenti si deve assicurare la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti, in coerenza con il progetto formativo dello studente, e si tenderà a favorire la flessibilità dei percorsi di studio anche in un'ottica di internazionalizzazione.
					10	Stipula di accordi con Università straniere per definire percorsi di formazione che prevedano il rilascio di un titolo di studio congiunto tra Università di Verona e Università straniera.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
DIDATTICA	Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	D.2	Riqualificare e ampliare l'offerta formativa dei corsi di studio, dei master, dei corsi di perfezionamento e delle attività di formazione continua	D.2.1	11	Il progetto ha due obiettivi: creare linee di AQ per i corsi di formazione professionalizzanti e permanenti; aumentare l'offerta formativa di corsi Master a pagamento fruibili in modalità e-learning.
			Migliorare e razionalizzare l'impiego delle risorse interne disponibili	D.2.2	12a	Aggiornamento gestionale Easy Room con integrazione del censimento dei posti a sedere per biblioteche e spazi studio per studenti.
		12b			Redazione di un documento/procedura protocollo di monitoraggio dello stato delle aule (pulizie, microclima, sedute, apparecchi audio e video)	
		2021	Con questo progetto si vuole rendere compatibile la logica per anno accademico con quella annuale di assegnazione dei fondi per tutorato tramite lo strumento Contratto al personale come predecessore della liquidazione del compenso.			
	Collaborazioni interateneo	D.3	Valorizzare l'integrazione dei corsi di studio in un contesto interateneo	D.3.1	13	Ampliamento delle modalità con cui l'Università integra corsi di studio a livelli interateneo; queste modalità comprendono sia azioni per il miglioramento della qualità della didattica interna ma anche l'attuazione e lo sviluppo di accordi interateneo per la creazione di poli didattici di eccellenza.
	Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche	D.4	Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative	D.4.1	14.15.16	UNIVR DID: Il progetto DID ha l'obiettivo di implementare un insieme di azioni al fine di migliorare la qualità nella didattica seguendo il modello Facility Development. In questo senso, ci si attende di poter agire in tre direzioni: promozione del miglioramento dell'Istituzione che coinvolga e valorizzi tutti gli attori, avviamento di sperimentazioni per sostenere processi di innovazione e definizione di obiettivi che sappiano adattarsi alle sollecitazioni che arrivano dal contesto esterno. Ci si propone inoltre di organizzare incontri formativi per studenti dei CdS dell'ambito sanitario per far sì che acquisiscano competenze trasversali come da framework delle Medical Humanities. DID COOP: Al fine di costruire i presupposti per far acquisire agli studenti le competenze trasversali, utili ed utilizzabili per il loro inserimento nel mondo del lavoro, con il progetto DID COOP si vuole rafforzare la base della collaborazione degli accordi interateneo, ampliare le aree formative coinvolte nel progetto e creare poli didattici di eccellenza.
					16bis	Acquisto ed implementazione del software Leganto da utilizzare da parte di docenti, studenti e bibliotecari per avere un unico punto di upload ed accesso ai materiali didattici. Tramite esso si andrebbero ad integrare tra loro in modo uniforme tutti i software già presenti nel sistema universitario (Alma, Universe, piattaforma Moodle)



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
DIDATTICA	Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche	D.4	Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative	D.4.1	16ter. 2021	Il progetto nasce dalla necessità di integrare i sistemi di gestione delle bibliografie Leganto e perché si ritiene utile far diventare lo stesso software, che permette agli studenti di avere un unico punto di accesso al materiale didattico, un riferimento univoco per l'inserimento delle bibliografie dei corsi da parte dei docenti, così da sostituire l'elenco dei testi presenti nelle pagine web.
					Il progetto riguarda la didattica a distanza e i suoi strumenti. Si suddivide in due sotto progetti, a loro volta ramificati in più fasi. Il progetto WP1 ha ad oggetto la creazione di una rete di istituzioni: prima di tutto si inseriranno tutti gli accordi già in essere in un database, evidenziando se e come l'Ateneo partner adotta modalità di insegnamento a distanza; dopodiché si dovrà pubblicizzare la creazione di tale database ai docenti e ricercatori del dipartimento cosicché nella raccolta di altri contatti/stipula di nuovi accordi si possa creare una rete (vedi es. ECMI); infine, oltre alla predisposizione e/o rinnovo di nuovi accordi si dovrà predisporre un accordo con Mobilità Internazionale e servizio E-learning per la mobilità studentesca e la didattica a distanza. Il progetto WP2, che riguarda la fruizione dello strumento da parte di docenti e studenti è così strutturato: si aprirà uno "sportello per lo studente" per dare un riferimento su mobilità internazionale e possibilità di didattica a distanza con l'estero, gestito da Direzione Didattica, Referenti all'Internazionalizzazione e Rappresentanti degli studenti; si dovrà poi procedere alla redazione di un vademecum per studenti e docenti per poter accedere all'integrazione di contributi e alla didattica internazionale da remoto e alla creazione di procedure e modulistica per i docenti degli istituti che erogano insegnamenti/attività da remoto; infine si dovranno elaborare delle strategie per il riconoscimento dei CFU ottenuti tramite questa modalità.	
		Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali	D.4.2	17	Nell'ambito del progetto DID l'obiettivo è quello di implementare un insieme di azioni al fine di migliorare la qualità nella didattica seguendo il modello Facility Development. In questo senso, ci si attende di poter agire in tre direzioni: promozione del miglioramento dell'Istituzione che coinvolga e valorizzi tutti gli attori, avviamento di sperimentazioni per sostenere processi di innovazione e definizione di obiettivi che sappiano adattarsi alle sollecitazioni che arrivano dal contesto esterno. Ci si propone inoltre di organizzare incontri formativi per studenti dei CdS dell'ambito sanitario per far sì che acquisiscano competenze trasversali come da framework delle Medical Humanities.	



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
DIDATTICA	Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche	D.4	Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali	D.4.2	2021.C LA.02	L'ottenimento della certificazione linguistica è una competenza fondamentale per gli studenti ed un requisito richiesto da tutti i CdS di Ateneo: una parte consistente di essa è il test informatizzato, somministrato tramite il software Perception. Tale strumento richiede un aggiornamento e un'integrazione continua degli items: oggi giorno si rende necessario tale lavoro, dato che l'erogazione delle prove a distanza ha reso inutilizzabile un gran numero di item.
					18.202 1.1	Il progetto nasce per la necessità di fornire una formazione ad hoc per i medici specializzandi cosicché possano utilizzare in maniera ottimale le fonti e migliorare le performance di ricerca e di didattica.
					18.202 1.2	Dato che il servizio Formazione agli utenti nel 2020 ha lavorato per costruire competenze tecnico-pratiche che diventeranno la base per ampliare l'offerta formativa presente e futura, ci si propone nel 2021 di ampliare ulteriormente il proprio raggio di azione con sessioni a distanza, video tutorial e corsi su piattaforma Moodle. A tal fine, si perseguirà il costante miglioramento quali-quantitativo dell'offerta, attraverso il dialogo con i Collegi didattici, le rappresentanze studentesche, raccogliendo e analizzando feedback dai partecipanti, a vantaggio dell'intera comunità accademica.
RICERCA E TRASFERIMENTI O TECNOLOGICO	Aumentare la capacità di integrazione nei network internazionali della ricerca	R.1	Aumentare gli accordi di cooperazione scientifica con istituzioni ed enti di ricerca internazionali, favorendo la costituzione di reti per la ricerca con università e istituti di ricerca (IRCCS) in Italia e all'estero	R.1.1	19	Per poter raggiungere l'obiettivo racchiuso nell'operazione, è necessaria la separazione delle attività di mobilità studentesca (quali Erasmus) da quelle di Relazioni Internazionali e un ulteriore modifica nelle competenze dell'area Ricerca, così da poter unire le azioni atte a favorire l'aumento di accordi di cooperazione scientifica e di reti di ricerca con Istituti/enti italiani e stranieri.
					20	Creazione di una banca dati anagrafica di Ateneo per la valorizzazione della presenza di ospiti stranieri in Ateneo nell'ambito di progetti didattici e/o scientifici di interesse comune alle parti in modo tale da accrescere la reputazione internazionale dell'Ateneo.
					22+27	Istituzione di un tavolo politico con Direttori di dipartimento, Delegati alla ricerca ed altre componenti accademiche interessate, per la definizione di indirizzi politici sull'utilizzo dei punti organico a disposizione dei Dipartimenti per l'incentivazione delle chiamate dall'estero o dall'esterno di vincitori di progetti competitivi e di giovani impegnati nella stesura di progetti internazionali.
						Con questo progetto si vuole creare un network di scambi tra IR e Centri di Servizio interateneo, coinvolgendo le Aree Ricerca di ogni Ateneo, per condividere esperienze e porre le basi per nuove collaborazioni.
						Predisposizione di banca dati contenente tutti gli accordi di cooperazione scientifica internazionale attivi, con aggiunta del monitoraggio scadenze e azioni intraprese tra uni/ente e Ateneo/Dipartimento.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
RICERCA E TRASFERIMENTI O TECNOLOGICO	Aumentare la capacità di integrazione nei network internazionali della ricerca	R.1	Aumentare gli accordi di cooperazione scientifica con istituzioni ed enti di ricerca internazionali, favorendo la costituzione di reti per la ricerca con università e istituti di ricerca (IRCCS) in Italia e all'estero	R.1.1		Pianificazione e proposta di corsi formativi multidisciplinari continui da parte di CIRSAL (con personale interno ed esterno) per ottemperare agli obblighi di legge in materia e dare contributo a migliorare la cultura e qualità delle competenze in 3R, bioetica e attenzione al benessere dell'animale da laboratorio. Tramite questo percorso si vuole fare in modo che il centro diventi un punto di riferimento culturale e formativo sia a livello locale che nazionale.
	Aumentare la qualità dei prodotti scientifici	R.2	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR	R.2.1	25	A seguito della valutazione della qualità della ricerca nei dipartimenti, considerata soddisfacente, e vista l'importanza della distribuzione del FFO, si ritiene fondamentale per la governance supportare i docenti e direttori di Dipartimento nella gestione e selezione strategica dei migliori prodotti della ricerca, attraverso anche l'aiuto di applicativi messi a disposizione da CINECA e SupportoCRUI.
						Ai fini di evidenziare l'importanza del CPT, per quei gruppi di ricerca che utilizzano i suoi servizi e lo citeranno all'interno dei loro studi (sezione acknowledgement) saranno studiate delle sconti nelle tariffe, presentate per l'approvazione al Consiglio Direttivo del CPT.
					25.2021	CRUI nella seconda metà del 2020 ha comunicato agli atenei e poi ai sistemi bibliotecari, di aver negoziato con gruppi editoriali accademici internazionali la possibilità di pubblicare in Open Access senza pagare le APC: da lì sono stati stipulati i contratti trasformativi che permettono ai corresponding authors del nostro Ateneo di pubblicare in OA senza pagare le quote per le APC già incluse nel contratto.
	Aumentare la partecipazione a bandi competitivi per la ricerca	R.3	Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati	R.3.1	26bis	Creazione di gruppi di lavoro tra AR, CPT e Gruppi dipartimentali nel caso di stesura/preparazione di progetti per bandi competitivi: il personale CPT aiuterebbe nell'individuazione e descrizione di quali tecnologie a disposizione del CPT possano rispondere a quanto richiesto dal bando stesso. Il progetto viene ritenuto prioritario alla luce della recente proposta della regione di individuare il CPT quale IR dell'Ateneo veronese; diventa così ancora più importante il monitoraggio e l'individuazione di possibilità di finanziamento prima della partecipazione a bandi competitivi.
					28/2021	Tramite questo progetto si organizzano delle azioni per pubblicizzare il nuovo strumento Research Professional e delle attività di formazione all'uso del software, destinato al personale dei Poli di progettazione e ai ricercatori/docenti dell'Ateneo veronese. Grazie a queste azioni di formazione, tutti gli utilizzatori dello strumento avranno una conoscenza base dello stesso.
	Dottorato di ricerca	R.4	Sostenere la produzione scientifica dei docenti dei collegi di dottorato	R.4.1	30	Monitoraggio della qualità nella composizione del Collegio Docenti tramite verifica periodica con interrogazione Banca dati IRIS integrata con due applicativi di Scopus.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi	
RICERCA E TRASFERIMENTI O TECNOLOGICO	Dottorato di ricerca	R.4	Sostenere la produzione scientifica dei docenti dei collegi di dottorato	R.4.1	2021	L'obiettivo del progetto è quello di rendere automatico il procedimento di predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto dai progetti di ricerca, semplificando e garantendo alle strutture di ricerca autonomia e velocità nella raccolta di queste informazioni.	
	Brevetti e proprietà industriale	R.5	Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria presso imprese ed enti	R.5.1	39	Svolgimento di ricerca su database brevettuali al fine di verificare i gruppi dipartimentali più citati nelle pubblicazioni scientifiche e individuare ambiti di ricerca per possibili percorsi di brevettazione.	
					40	Somministrazione di questionari sulle strategie brevettuali ad aziende e successiva organizzazione di incontri esplorativi per eventuali collaborazioni con gruppi di ricerca. Si intende inoltre verificare all'interno dei database brevettuali il numero di citazioni dei brevetti in portafoglio; tali citazioni saranno la base per una ricerca di partner cui proporre accordi di licenza o sviluppi ulteriori relativamente alle invenzioni oggetto della domanda di brevetto.	
	Spin off universitari	R.6	Individuare e promuovere nuove idee di impresa che provengono da docenti, ricercatori e studenti	R.6.1	41	Realizzazione di nuove edizioni di Contamination Lab con spin-off di Ateneo, aziende o con altre università e centri di ricerca. Le attività di formazione invece sono realizzate fuori dall'università.	
					43	Integrazione del portale nelle pagine di Terza Missione per veicolare agli spin off le informazioni sui servizi dedicati alle nuove imprese.	
	Sviluppo territoriale	R.7	Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'ateneo con il sistema produttivo e istituzionale	R.7.1	47	L'obiettivo del progetto è quello di costituire una comunità di alunni di Ateneo creando le basi per l'implementazione di una piattaforma telematica che permetta l'aggregazione e lo scambio di contatti, esperienze, informazioni fino ad arrivare ad avere un'organizzazione più o meno formalizzata.	
					48	Stipula di accordi al fine di consolidare e sviluppare rapporti con aziende ed enti pubblici e privati in materia di placement.	
					49	Con questo progetto si vuole creare un'unica banca dati contenente tutte le anagrafiche aziendali, attingendo dalle varie fonti già presenti in Ateneo (Banca dati ESSE3, Almalaurea, Camera di Commercio e Confindustria Verona, Click Lavoro Regione Veneto) e aggiornando e raccogliendo più informazioni possibili. Tramite questa nuova banca dati si potranno avere dati per creare informative e campagne di comunicazione su placement, tirocini, progetti di ricerca con aziende.	
							Al fine di valorizzare e dare visibilità all'attività di ricerca e di Terza Missione, il Dip. di Biotecnologie si propone di tenere aggiornato il sito di dipartimento (con dati su progetti e collaborazioni), di favorire un maggior contatto con l'Area Comunicazione che dovrà assicurare una comunicazione costante per mantenere il fine ultimo e infine di tenere aggiornati i vari report in merito ai progetti, eventi e contratti in essere.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
RICERCA E TRASFERIMENTI O TECNOLOGICO	Sviluppo territoriale	R.7	Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'ateneo con il sistema produttivo e istituzionale	R.7.1		Tramite questo progetto si vuole procedere alla stesura di un documento sulle procedure per compilare la modulistica relativa ad enti europei ed internazionali, richieste certificati e diplomi e poter provvedere alla relativa spedizione.
			Aumentare i proventi da ricerca commissionata e da attività di trasferimento tecnologico	R.7.2	50	Organizzazione di incontri con gruppi di ricerca per avviare collaborazioni con imprese ed enti applicando il documento "Linee guida..." del 2019.
						Al fine di mostrare pubblicamente quelle che sono le eccellenze del dipartimento e le competenze presenti nei vari ambiti di ricerca, tramite questo progetto si vuole: arricchire il sito web verso questa direttrice, e si intende aumentare il supporto amministrativo ai docenti nell'ambito di eventi di PE e nella fase di formalizzazione di contratti di consulenza offerti dal Dipartimento.
					2021.1	Tramite questo progetto si propongono incontri formativi sulle Linee guida pubblicate nel 2019 in materia di Regolamento contratti e convenzioni, e sulle Linee guida approvate nel 2020 in materia di strategia e policy di diritti di proprietà intellettuale e spin off: i destinatari di tali incontri saranno i gruppi di ricerca che intendono avviare collaborazioni per valorizzare la proprietà individuale o supportare la costituzione di spin off.
			PUBLIC ENGAGEMENT: Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'università attraverso attività con valore educativo, culturale e di sviluppo della società rivolte a un pubblico non accademico	R.7.3	59	Al momento in Ateneo le iniziative di TM condotte dal singolo docente non trovano riscontro né a livello istituzionale, né di risonanza a livello di comunicazione. Negli anni passati ci sono stati degli sviluppi in tal senso, ma sono avvenuti in maniera non strutturata od organica. Ad integrazione quindi dell'iniziativa promossa e finanziata dal PdQ nel 2019, si propone di implementare uno strumento informatico che permetta di raccogliere in un unico database tutte le attività di TM/PE svolte dai docenti: si procederà alla rilevazione delle suddette sia in programmazione sia a consuntivo, con l'aggiunta di informazioni in merito all'impatto delle stesse.
					59 DI P	Questo progetto prende vita dal progetto "059. Sistema informativo per la Terza Missione" e prevede azioni di supporto ai docenti nelle fasi di programmazione e rendicontazione delle attività di Terza Missione, tramite l'utilizzo dell'apposito strumento "IRIS Terza Missione": in particolare il personale dei dipartimenti avrà il compito di recepire le linee guida di Ateneo in materia, supportare i docenti nel caricamento delle informazioni, e divulgare gli eventi sul web.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
RICERCA E TRASFERIMENTI O TECNOLOGICO	Sviluppo territoriale	R.7	PUBLIC ENGAGEMENT: Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'università attraverso attività con valore educativo, culturale e di sviluppo della società rivolte a un pubblico non accademico	R.7.3	60	Il progetto si propone di agire nell'ambito della TM: in particolare, si vuole andare ad implementare il legame dell'Ateneo con il territorio e rilanciare la collaborazione e il dialogo dello stesso con le scuole e le associazioni del territorio su temi come l'educazione alla cittadinanza consapevole e la salute della comunità. Grazie alla presenza del Polo Santa Marta, sarà possibile avviare attività che avranno ricadute anche sul quartiere e si potrà rendere il Polo un punto di riferimento culturale cittadino e modello nazionale ed internazionale per progetti simili a questo.
						Nel macro ambito di eventi ed iniziative rivolte alla popolazione, tramite questo progetto si provvederà ad organizzare degli incontri con i docenti al fine di portarli a promuovere iniziative in tal senso sia a livello locale che nazionale, ma si offrirà al contempo il supporto del personale amm.vo per l'organizzazione e promozione/comunicazione degli stessi anche sul sito di Ateneo così da poterli monitorare.
						Coinvolgimento del personale di Segreteria per coordinare e utilizzare i canali social/sito di Dipartimento così da diffondere in maniera maggiore le iniziative di dipartimento di "Public Engagement"
						Realizzazione di un progetto informatizzato per gestire e monitorare vari accadimenti internazionali legati al dipartimento quali convegni, school di ricerca, visiting (in entrata ed uscita), e pubblicazioni internazionali.
						Tramite il sistema Panopto, si vuole creare uno spazio di archivio di Dipartimento in cui poter caricare audio/video/foto e materiale promozionale/di comunicazione per le attività di PE e TM: questo perché si vuole far in modo che tutto il personale sia coinvolto nella gestione di informazioni e utilizzo di canali quali anche pagina Facebook e canale YouTube di Dipartimento così da poter diffondere le attività di cui sopra ad una platea più ampia.
						Con lo scopo di monitorare e gestire in modo integrato le attività prodotte verso il territorio e la società, si procede all'avvio di una raccolta di informazioni coordinata da Segreteria Amm.va in contatto con Comitato Terza Missione. Il coordinamento e controllo delle attività da parte della segreteria porterà infine alla realizzazione del Piano di Comunicazione di Dipartimento.
SERVIZI AGLI STUDENTI	Qualità degli ambienti di studio	S.1	Miglioramento della qualità degli ambienti di studio	S.1.1	67	Individuazione e realizzazione di zona Pic Nic per funzioni polivalenti all'aperto e in mezzo al verde nell'area di Veronetta.
	Tirocini curriculari e formativi	S.2	Promuovere la partecipazione ad attività di tirocini curriculari e formativi, anche all'estero	S.2.1	70	Il progetto, che ha decorso pluriennale, prevede di allestire un programma di stage combinato in aziende italiane all'estero: si cercheranno aziende in grado di permettere quanto sopra cosicché gli studenti possano avere una visione più ampia di quello che accade a livello aziendale in contesti globali.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
SERVIZI AGLI STUDENTI	Sbocchi occupazionali	S.3	Massimizzare gli esiti occupazionali e sviluppare la capacità di intrapres	S.3.1	71	Il progetto ha l'obiettivo di organizzare un servizio di accompagnamento al lavoro per dottorandi e dottori di ricerca, organizzato tramite workshop specifici per le peculiarità e le esigenze di questi soggetti.
					72	Al fine di incrementare la % di occupazione degli studenti, si propone di organizzare e predisporre un percorso individuale per l'orientamento in uscita, accessibile su richiesta. Il percorso sarà strutturato in varie fasi: 1) colloquio individuale dell'utente; 2) attività in autonomia dell'utente, che sarà responsabile della raccolta e dell'organizzazione delle informazioni rilevanti e dovrà riportare all'operatore; 3) colloqui di approfondimento. Per poter raggiungere l'obiettivo, saranno inoltre utilizzate tecniche e strumenti per poter guidare l'utente e l'operatore lungo il percorso.
					73	Il progetto si propone di consolidare, aumentare l'offerta e il raggio di azione dei laboratori di soft skills; allo stesso tempo si vuole migliorare la parte di comunicazione così da far comprendere ai possibili destinatari/fruitori l'importanza del tema.
					75	Il progetto ha l'obiettivo di trovare un metodo utile per rilevare i futuri fabbisogni professionali delle aziende e aiutare l'Università nella revisione/progettazione dei CdS.
	Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità	S.4	Miglioramento dell'accessibilità alle borse per il diritto allo studio	S.4.1	76	Questo progetto si propone di aumentare il numero di beneficiari delle borse di studio, e quindi nel biennio 2020/2021 si vuole attuare una campagna informativa per la diffusione della conoscenza dei requisiti e modalità di accesso alle stesse borse da parte di studenti e future matricole: questo è l'unico fronte su cui l'Università può intervenire, dato che la definizione dei criteri di attribuzione delle borse è di competenza della Regione.
					S.4.2	77
INTERNAZION ALIZZAZIONE	Esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero	I.1	Garantire l'efficacia delle collaborazioni con le sedi universitarie estere presso cui sono attive o saranno attivate convenzioni per mobilità studentesca	I.1.2	82	Il progetto ha due obiettivi che riguardano l'area di Medicina: promuovere l'internazionalizzazione della didattica; rendere più omogenee procedure e modulistica per studenti incoming e outgoing.
					82.CL A	Organizzazione di 1 ciclo di esercitazioni per lingua dedicato agli studenti ERASMUS outgoing prima della sessione straordinaria di Marzo per dare supporto a questi studenti.
			Promuovere la visibilità internazionale della ricerca condotta presso l'Ateneo	I.1.3	85	Con il seguente progetto si vuole fare in modo di rendere maggiormente attrattive le Winter e Summer school organizzate dall'Università di Verona, tramite l'implementazione di una pagina Web in duplice lingua, video di presentazione in inglese con testimonianze delle edizioni precedenti, banner dedicati al tema...



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero	I.2	Internazionalizzazione dell'offerta formativa	I.2.1	86	Il progetto prevede di essere suddiviso in più sotto obiettivi: si vogliono sviluppare gli accordi già in essere con università straniere e/o allargare gli stessi a nuovi percorsi formativi al fine di far conseguire agli studenti il titolo doppio/congiunto; si vuole definire con altri Atenei stranieri degli accordi quadro sempre per il medesimo fine di cui al punto precedente.
	Attrazione di studenti internazionali	I.3	Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica	I.3.1		Attivazione di un Buddy Service, in collaborazione con UO Relazioni Internazionali e Didattica Medicina che abbia varie funzioni, quali: la ricerca a preventivo della corrispondenza dei Piani di Studio dichiarati sia per i vari semestri sia per gli studenti incoming ed outgoing; fornitura di informazioni sulla sede estera, il riconoscimento di crediti, per chi deve fare un periodo di studio all'estero e/o arriva per un periodo di studio presso il nostro Ateneo. Il Buddy avrà inoltre il compito di prendere visione del Learning Agreement e sarà il tramite tra lo studente ed il referente e delegato per la firma dell'Agreement. Tale ufficio sarà attivato negli spazi della Scuola secondo un calendario prestabilito.
	Chiamate dirette studiosi dall'estero (ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005)	I.4	Favorire il profilo internazionale dell'ateneo tramite chiamate dirette di studiosi provenienti dall'estero	I.4.1	88=90	Al fine di acquisire maggiore attrattività di studiosi/docenti dall'estero si è deciso di intraprendere un programma di supporto strategico-amministrativo di Ateneo per agevolare il processo di chiamate a docenti e ricercatori impegnati all'estero, che prevede di stimolare i dipartimenti con incentivi di fondi e di supportare il personale negli avvisi di selezione di studiosi su riviste e bollettini.
POLITICHE DI RECLUTAMENTO	Sviluppo organizzativo del personale tecnico e amministrativo	P.4	Promuovere la mappatura delle competenze professionali e trasversali, per valorizzare la qualità del lavoro	P.4.1	93.2021	Il progetto si propone di ottenere una mappa organizzativa che sappia gestire e mantenere i processi svolti dalle strutture e persone dell'Ateneo: in tal senso verrà dapprima costruito un Dizionario gerarchico dei principali processi svolti, a cui saranno poi collegate le unità di personale che presidiano tali processi, le posizioni organizzative e i livelli di responsabilità esistenti, nonché le competenze possedute da queste persone, rilevate tramite il software del Progetto Notorius.
					93.2021_TUTTI	Il progetto prende vita dal progetto "093.2021 Mappatura dei processi": in una prima fase del progetto, tutte le strutture valideranno i processi contenuti nel Dizionario gerarchico, integrando lo stesso con eventuali processi mancanti ed indicando quali di questi possono essere svolti mediante la modalità di lavoro agile. Nella seconda fase tutte le strutture, a seguito del coinvolgimento di tutto il personale, provvederanno a collegare il personale afferente con i processi delineati nel dizionario e con le competenze rilevate tramite il Progetto Notorius.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi	
POLITICHE DI RECLUTAMENTO	Sviluppo organizzativo del personale tecnico e amministrativo	P.4	Promuovere il benessere organizzativo e accrescere la performance organizzativa mediante l'equilibrio tra tempi di lavoro, di studio e di vita personale, attraverso l'ampliamento dell'offerta del telelavoro e l'introduzione di strumenti innovativi di smart working	P.4.2	94	A partire da febbraio 2020, a seguito dell'epidemia, sono stati emanati vari provvedimenti per diffondere al massimo l'utilizzo del lavoro agile nella PA, diventato la modalità ordinaria di svolgimento del lavoro per quelle attività che non necessitano la presenza del personale nelle sedi. Questo progetto intende evolvere il lavoro agile da una fase emergenziale ad una ordinaria, focalizzandosi sul POLA, che si pone l'obiettivo di realizzare una modalità unica ed innovativa del lavoro, favorendo la giusta conciliazione tra vita professionale e familiare, nonché l'effettiva inclusione di persone con disabilità, fino a raggiungere un complessivo miglioramento della vita lavorativa sia in efficienza che in efficacia.	
			Garantire percorsi di formazione per il personale			P.4.3	95
TRASVERSALE	Assicurazione della qualità	T.1	Accrescere la consapevolezza della comunità universitaria che il sistema di AQ è utile al miglioramento continuo dell'Ateneo in ambito di Didattica, Ricerca, Terza Missione, e che ciascuno ha un ruolo in esso	T.1.1	96bis	96	Per mantenere attivo il tema della qualità, si prevede di dover rivedere e semplificare alcuni aspetti relativi al tema attualmente in essere in Ateneo ma garantendo in ogni caso una formazione mirata per migliorare le attività svolte e i servizi di supporto e la messa in opera di una campagna informativa e di sensibilizzazione che renda tutti partecipi e attivi nel miglioramento della vita universitaria.
						Implementazione e riclassificazione della reportistica oggi disponibile, clusterizzandola in funzione delle più comuni tematiche di analisi e strutturandola in una serie di cruscotti aziendali, quali: fabbisogno di personale docente e PTA, produttività e qualità della ricerca, utilizzo del budget, carriere studenti, quantità e qualità della didattica, trend indicatori ANVUR, MUR, FFO, ecc. Per agevolare la comprensione dei report e renderne fruibile il contenuto ai destinatari cui si rivolge (docenti e personale tecnico-amministrativo) sarà predisposta una "guida alla lettura" dei report. Sono inoltre previsti degli incontri con la componente accademica e TA per tradurre i bisogni informativi in cruscotti e report di sintesi.	
			Rendere più efficiente ed efficace la messa in atto del sistema di AQ (strumenti, processi e attori) finalizzato a garantire una gestione in termini di qualità (progettazione, monitoraggio, riesame e valutazione) degli ambiti di Didattica, Ricerca, Terza Missione	T.1.2		Il progetto propone l'esame di servizi, consulenze, prestazioni, tecnologie del CPT e successiva elaborazione della Carta dei Servizi del centro stesso; una volta ottenuta l'approvazione del Consiglio Direttivo e degli Uffici competenti si provvederà alla pubblicazione del contenuto della stessa sul sito del CTP.	
	Spazi e infrastrutture	T.2	Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	T.2.1	98 a	Predisposizione della messa a norma delle sedute nelle aule degli Istituti Biologici e di Lingue.	
					98b	Costruzione dell'edificio BIOLOGICO 3 per aule, laboratori e spazi per studenti.	



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
TRASVERSALE	Spazi e infrastrutture	T.2	Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	T.2.1	98c	Costruzione edificio CA' VIGNAL 3 con aule, laboratori e centro per il TT.
					98c. 2021	In concomitanza con i lavori di costruzione dell'edificio CA' VIGNAL 3 (progetto 098c), e in vista dell'attivazione di un nuovo CdL nello stesso stabile, si rende necessario procedere alla fornitura di arredi di aule e laboratori, e all'espletamento delle procedure di gara per l'allestimento degli spazi.
					98d	Lavori di messa a norma per l'ottenimento agibilità e CPI in Chiostrò S. Francesco.
					98e	Acquisti per fornitura e posa arredi ed archivi al Polo di Veronetta/Chiostrò S. Francesco.
					98f	Lavori di messa a norma in Biblioteca Meneghetti per ottenimento agibilità, CPI e miglioramento sismico.
					2021.0 1	Alla luce delle nuove tecnologie sul mercato, sia per le esigenze legate ai singoli edifici sia per i servizi connessi ad esse da attivare, si ritiene necessaria una nuova valutazione della modalità di svolgimento di alcuni servizi quali la vigilanza, la gestione di rifiuti, edifici ed aree esterne, il brokeraggio assicurativo, e il monitoraggio di servizi di pulizie e di traslochi e facchinaggio. Si andranno inoltre a definire gli elementi che porteranno all'individuazione del nuovo operatore economico che svolgerà tale mansione.
					2021.0 2	Tramite questo progetto si andrà a svolgere un'analisi approfondita dell'effettiva superficie catastale di Ateneo, al fine di verificare e controllare la quantificazione della tassa sui rifiuti (TARI). Si andrà poi a confrontare il dato sulla superficie dichiarata nelle denunce per il pagamento della tassa e si provvederà ad una rettifica o correzione dell'importo.
					2021.0 3	Al fine di ottimizzare le risorse finanziarie dell'Ateneo, si provvede a svolgere un censimento delle fotocopiatrici e multifunzioni dell'Ateneo: ciò si è reso necessario perché si è rilevato che alcune macchine risultano spente e non utilizzate, e si vuole quindi ottimizzare il costo del noleggio delle stesse.
2021.0 4	Con questo progetto si andrà a redigere e pubblicare una gara d'appalto relativo al personale di prima accoglienza dell'Ateneo: sarà necessario individuare a priori come ottimizzare il servizio, le eventuali criticità che possono sorgere, i requisiti che deve possedere il personale e l'attivazione di un protocollo di esecuzione del servizio stesso.					



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
TRASVERSALE	Spazi e infrastrutture	T.2	Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	T.2.1	2021.05	Attraverso questo progetto si provvederà all'adozione di un sistema informativo per la gestione tecnica di tutto il patrimonio edilizio dell'Ateneo: tramite esso si potrà provvedere al censimento, all'analisi, alla riorganizzazione delle sedi, ad una semplificazione nella gestione delle manutenzioni e si potrà avere un report reale di problemi, pianificazione interventi e scadenziari. Il sistema adottato dà la possibilità di avere a disposizione tante altre funzioni e applicazioni che saranno utili per estendere la gestione del patrimonio edilizio da più punti di vista.
			Risolvere criticità esistenti in ordine agli spazi dedicati agli studenti, anche con riferimento ai profili della disabilità	T.2.2	99	Realizzazione e risanamento soffitto dell'emeroteca per successiva implementazione/acquisto di tecnologia TAG RFID con sistema antitaccheggio e lettore portatile per poter effettuare le operazioni di prestito libri e materiale e il controllo della propria situazione utenti in modo autonomo. La tecnologia si potrà integrare al sistema ALMA già in uso.
	Sostenibilità ambientale	T.3	Promuovere azioni mirate a sviluppare e consolidare pratiche dell'Ateneo volte alla sostenibilità ambientale (raccolta differenziata; riduzione dell'uso della plastica; risparmio energetico..)	T.3.2	2021	Il progetto prevede che venga adottato un software, fruibile tramite interfaccia Web, per la gestione della realizzazione, distribuzione e amministrazione della modulistica di Ateneo in tutto il suo ciclo di vita. Tramite questo sistema si desidera: semplificare la modulistica, eliminando o riducendo le compilazioni manuali e l'utilizzo di carta; fornire al PTA uno strumento flessibile che gestisca la stessa in tutto il ciclo di vita; facilitare l'espletamento delle istanze amministrative (es. protocollazione, pagamenti)
	Politiche di genere	T.4	Assicurare i principi della parità e delle pari opportunità, prevenendo e contrastando ogni forma di violenza fisica e psicologica, di molestia e di discriminazione, mediante attivazione di un corso di formazione trasversale, ad accesso ampio, sulle tematiche degli studi di genere	T.4.1	102	Elaborazione di un progetto formativo rivolto a donne che detengono cariche direttive/dirigenziali in vari ambiti e contetsi o che vorrebbero accedere a questi incarichi. Il percorso sarà organizzato tenendo conto dei risultati delle ricerche svolte a livello nazionale/internazionale.
			Avviare e implementare il progetto sul Bilancio di genere, volto all'analisi di contesto, alla raccolta di dati relativi, alle azioni e agli impegni economico-finanziari dell'Ateneo in ottica "di genere"	T.4.2	103	Elaborazione e stesura del documento "Bilancio di Genere" per descrivere il quadro di genere del ns Ateneo tra le componenti studentesca, docente ed amministrativa, valutare l'impatto delle politiche attuate e successivamente promuovere azioni e politiche per la promozione delle pari opportunità secondo il principio del gender mainstreaming.
	Comunicazione	T.5	Comunicazione interna: ridefinizione delle attività di comunicazione volta al miglioramento dell'efficacia del processo comunicativo. Strumenti informatici: riorganizzazione dei supporti informatici necessari a migliorare la	T.5.1	106a	Attraverso questo progetto si vuole rilanciare l'Intranet MyUnivr: nel corso dell'anno sarà lanciata la nuova versione, che risponderà ai bisogni di semplificazione, velocità nella comunicazione e si focalizzerà inoltre l'attenzione sulle dinamiche informative e di redazione suddivisi in base al profilo (TA, docenti e studenti). Saranno anche introdotti corsi online per una gestione ottimale dello strumento.



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi	
TRASVERSALE	Comunicazione	T.5	programmazione e la gestione dei singoli piani di comunicazione attuati. Linguaggio di genere: pianificazione di azioni positive di comunicazione volta alla maggiore diffusione della cultura del linguaggio di genere in ogni forma comunicativa.	T.5.1	106b	Il progetto si articolerà in più fasi: si partirà dal piano strategico e da quello di comunicazione per coinvolgere il target interno in merito ai valori dell'Università di Verona, mentre in un orizzonte pluriennale si punta a costruire una rete di più elementi visivi che siano condivisi internamente ma anche riconosciuti all'esterno (enti degli studenti, finanziatori, cittadini).	
					106c	106c: Realizzazione e successivo controllo dell'applicazione di un piano di comunicazione che contenga le attività e gli strumenti per la diffusione di linee guida nell'uso di un linguaggio non discriminatorio e attento alle differenze di genere all'interno dell'Università.	
		T.5	Comunicazione esterna: programmare attività di comunicazione volte all'incremento dell'attrattività di studentesse e studenti	T.5.2	107a	Revisione dell'attuale sistema di gerarchie tra logo principale e realtà collegate e prosecuzione nella costruzione e consolidamento dell'identità visiva di Ateneo, così da costruire una rete di elementi visivi che siano condivisi all'interno dell'Università e riconosciuti all'esterno. Per poter attuare ciò il progetto comprenderà più fasi: si partirà dallo sviluppo di una strategia di Corporate Design, si procederà poi con il dialogo della Corporate Identity e il coinvolgimento del target interno (docenti e personale TA) per i valori espressi con il Corporate Design ed infine il controllo della corretta applicazione della Corporate Identity.	
						108	Al fine di rafforzare il senso di appartenenza all'Università e sensibilizzare i potenziali contribuenti del territorio, si prevede di realizzare un piano di comunicazione per la campagna 5 per mille che sarà finalizzata al supporto di studenti e studentesse in difficoltà familiari e di sanità.
	Prevenzione della corruzione, trasparenza e trattamento e protezione dei dati personali	T.6			T.6.0	109	Il progetto prevede di dare concreta attuazione alle misure previste all'interno del Piano Anticorruzione e Trasparenza per il triennio 2020-2022.
						2021.0 1	Nel corso del 2020, si è provveduto a definire quali siano le categorie merceologiche per le quali è richiesto più frequentemente un affidamento di contratti e quali di essi abbiano un maggior impatto sul bilancio di Ateneo: a seguito di questa analisi e dell'adozione dell'applicativo U-buy OE di CINECA, integrato con Titulus ed U-Gov, l'unico in grado di fornire un database interattivo in grado di rispettare le norme vigenti in materia, si rende necessario disporre di elenchi di operatori economici per lavori e forniture (e relative categorie).



Area di intervento	Ambito di intervento	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Cod. Azione	Progetto in sintesi
TRASVERSALE	Prevenzione della corruzione, trasparenza e trattamento e protezione dei dati personali	T.6			2021.0 2	Nel corso del 2020, si è provveduto a definire quali siano le categorie merceologiche per le quali è richiesto più frequentemente un affidamento di contratti e quali di essi abbiano un maggior impatto sul bilancio di Ateneo: a seguito di questa analisi e dell'adozione dell'applicativo U-buy OE di CINECA, integrato con Titulus ed U-Gov, l'unico in grado di fornire un database interattivo in grado di rispettare le norme vigenti in materia, per l'Area Acquisti si rende necessario disporre di elenchi di operatori economici per garantire una maggiore efficienza e trasparenza negli acquisti.



3. CONTESTO DI RIFERIMENTO

3.1 Organizzazione

L'Università di Verona esplica la propria attività di ricerca e di didattica nelle seguenti quattro macroaree disciplinari:

1. scienze della vita e della salute,
2. scienze ed ingegneria,
3. scienze giuridiche ed economiche,
4. scienze umanistiche,

le cui strutture sono distribuite nella città in altrettanti poli principali:

1. Veronetta (Polo Umanistico ed Economico);
2. Borgo Roma (Polo Scientifico e Medico);
3. Centro (Polo Giuridico);
4. Borgo Venezia (Polo delle Scienze Motorie).

Per gli ambiti di economia e delle professioni sanitarie, inoltre, sono attive ulteriori sedi didattiche e scientifiche al di fuori dell'entourage cittadino e in altre province limitrofe, quali San Pietro in Cariano (VR), Legnago (VR), Vicenza, Trento, Ala (TN), Rovereto (TN), Bolzano.

Forte dei suoi oltre 1.400 tra docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, per l'anno accademico 2020/21 l'Università di Verona offre 32 corsi di laurea triennale, 29 corsi di laurea magistrale di secondo livello, di cui 9 erogati interamente in lingua inglese, 4 corsi di laurea magistrale a ciclo unico e conta attualmente oltre 23.500 studenti. Ad essi si aggiungano ulteriori 2.000 iscritti cui si rivolge la restante offerta formativa di terzo livello, che consiste in 38 scuole di specializzazione di area sanitaria, una scuola di specializzazione per le professioni legali, 16 corsi di dottorato di ricerca (di cui 15 di Ateneo, 1 interateneo), 38 master, 29 corsi di perfezionamento, oltre a 13 corsi di aggiornamento professionale.

Nel corso del 2020, durante l'emergenza sanitaria nazionale, l'Ateneo di Verona, tramite un sistema integrato di tecnologie a supporto della didattica a distanza e 20 workshop di formazione ai docenti (per oltre 50 ore), ha erogato il 100% dei corsi on-line, con 70 mila lezioni registrate, 2 milioni di ore di visualizzazione da parte degli studenti e oltre 2.200 appelli su esami online. L'Università di Verona, anche dopo l'emergenza, prevede la possibilità di mantenere aspetti di digitalizzazione della didattica, tramite corsi che integrano lezioni in presenza e a distanza in modalità sincrona ovvero asincrona, nonché attività integrative (esercitazioni, ricevimenti,) e servizi erogati online. I due corsi di studio proposti come nuove attivazioni per l'a.a. 2021/22 verranno erogati in modalità mista fra didattica in presenza e a distanza.

L'Università di Verona è anche molto attenta alle esigenze degli studenti diversamente abili: un impegno costante è profuso nell'eliminazione delle barriere architettoniche, rendendo le strutture didattiche pienamente accessibili, anche grazie alla presenza in Ateneo di un Centro appositamente dedicato a questi studenti.

Le attività di trasferimento tecnologico si concretizzano in:

- analisi, monitoraggio e valutazione delle tecnologie sviluppate in Ateneo;
- trasferimento diretto di tecnologia dall'Università all'Impresa;
- iniziative di formazione, incentivazione e sviluppo di una cultura d'impresa tra docenti, ricercatori, dottorandi e studenti.

Per quanto riguarda il contesto esterno in cui l'Ateneo si trova ad operare, esso si caratterizza per i continui e non irrilevanti mutamenti normativi, che influenzano in modo pregnante attività e processi negli ambiti della didattica, della ricerca e della gestione. Senza scendere nel dettaglio, basti qui citare i principali ambiti che comportano vincoli per l'Università, che rappresentano dei limiti di cui essa deve tener conto nel suo operare e nei quali essa deve saper cogliere delle opportunità:

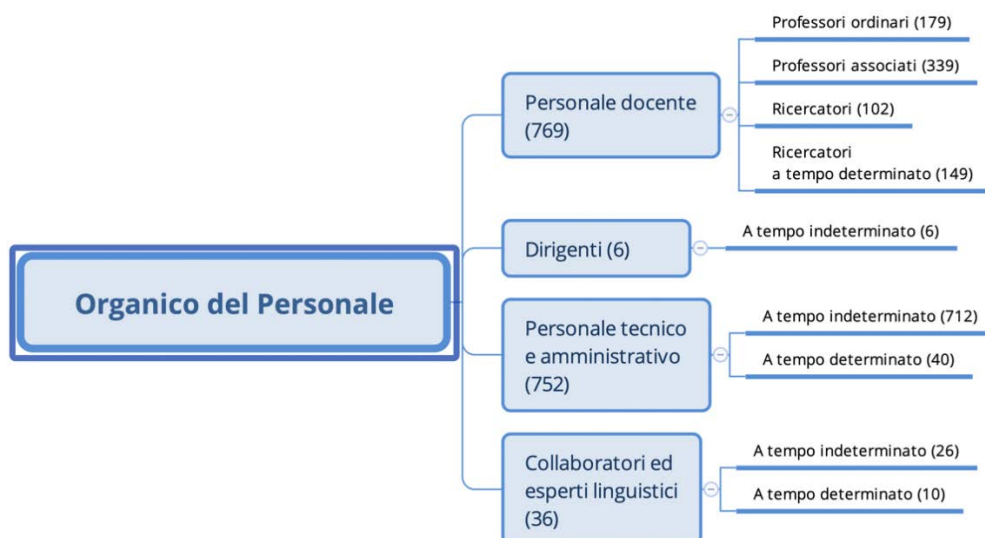
- modello ministeriale di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario;
- limiti al turn-over e programmazione del personale;
- Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA);
- Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza missione (VQR);
- pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (GDPR 25/05/2018);
- sistema di contabilità economico-patrimoniale, contabilità analitica e bilancio unico;
- digitalizzazione e dematerializzazione di documenti e processi;
- Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)
- raccordo fra Agenzie Nazionali di Valutazione (ANVUR, ANAC, Dipartimento della Funzione Pubblica).

I principali organi di governo e le strutture apicali di gestione dell'Ateneo di Verona, con le rispettive funzioni, sono:

- **il Rettore:** in qualità di rappresentante legale dell'Ateneo, esercita funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche; è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Università secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito;
- **il Consiglio d'Amministrazione:** è l'organo di indirizzo strategico, di programmazione e di controllo. Esso approva i piani di sviluppo scientifici e didattici, garantisce la stabilità finanziaria, indirizza e verifica, rispetto agli obiettivi programmati, l'effettiva sussistenza delle risorse finanziarie, umane e materiali disponibili;
- **il Senato Accademico:** svolge funzioni propositive e consultive in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti e ha funzioni regolamentari;
- **i Dipartimenti (direttore e consiglio di dipartimento):** essi promuovono e coordinano le attività di ricerca, di didattica e di terza missione;
- **le Scuole (presidente e consiglio della scuola):** ove costituite, esse presidiano, coordinano e gestiscono più corsi di studio, omogenei dal punto di vista scientifico-culturale, per la cui realizzazione è necessario l'impiego di docenti appartenenti a più Dipartimenti;
- **i Collegi Didattici:** organizzano le attività didattiche di uno o più corsi di studio, omogenei dal punto di vista scientifico-culturale, all'interno di un Dipartimento o di una Scuola, ove costituita;
- **le Commissioni Paritetiche:** svolgono funzioni di proposta, monitoraggio, controllo e vigilanza sulle attività didattiche coordinate dal Dipartimento o dalla Scuola, ove costituita;
- **il Consiglio degli Studenti:** è l'organo di rappresentanza degli studenti. Esso svolge funzioni consultive nei confronti degli organi di governo, nonché funzioni propositive su materie riguardanti in modo esclusivo o prevalente l'interesse degli studenti;
- **il Nucleo di Valutazione:** svolge, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, dell'attività di ricerca, delle attività gestionali e tecnico-amministrative, degli interventi di sostegno al diritto allo studio e dei servizi ai soggetti esterni;
- **il Presidio della Qualità:** ha funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, fornisce consulenza agli organi di governo e supporto alle strutture dell'Ateneo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità e sorveglianza e monitoraggio dei relativi processi;
- **il Direttore Generale:** è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi e delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio d'Amministrazione.

Le direzioni sono 6 dirette da dirigenti. Le strutture accademiche per la didattica si articolano in 12 Dipartimenti, 3 Scuole, 44 Collegi didattici a fronte di 65 Corsi di studio, 7 Commissioni paritetiche. Le quattro Scuole di dottorato di ricerca sono state unificate in una unica struttura per razionalizzare e ottimizzarne l'organizzazione (delibera del Senato Accademico di dicembre 2020).

L'organico del personale al 31 dicembre 2020 è il seguente:



3.2 Indagini di Customer satisfaction

Da molti anni l'Ateneo di Verona aderisce al progetto nazionale "Good Practice", promosso dal Politecnico di Milano, il cui obiettivo è appunto promuovere le buone prassi tra gli atenei aderenti, mediante la comparazione delle prestazioni di efficienza ed efficacia dei servizi tecnico-amministrativi delle università, individuando così dei *benchmark* che rappresentano le "buone pratiche" di riferimento per tutti gli atenei partecipanti. L'edizione 2020² ha visto la partecipazione di 37 istituzioni, tra atenei e Scuole Superiori, che, unitamente al gruppo di lavoro, hanno definito il *framework* di confronto.

Il protocollo di rilevazione delle *Good Practice* è caratterizzato da due parti distinte ma logicamente collegate: l'indagine di *customer satisfaction* e la rilevazione degli impieghi del personale, necessaria per l'identificazione del costo del personale da imputare a ciascuno dei 53 servizi analizzati, oltre alla rilevazione di alcuni indicatori di volume.

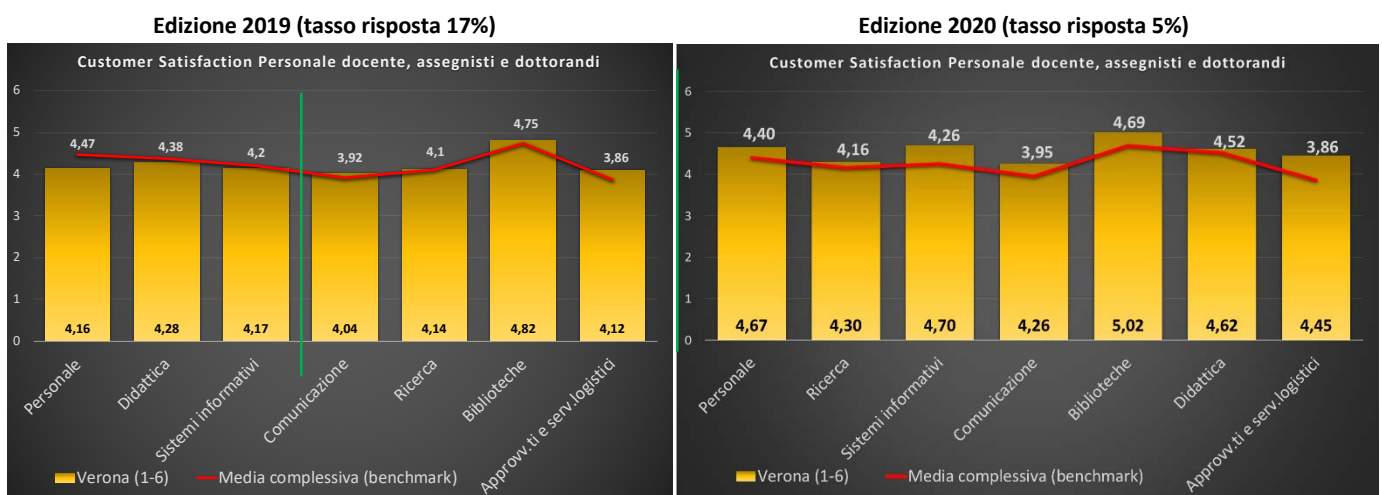
L'indagine di *customer satisfaction* si è svolta tramite la somministrazione *on line* di questionari differenziati per quattro tipologie di utenti: personale docente e ricercatore (compresi assegnisti e dottorandi), studenti del primo anno di corso e studenti di anni successivi e personale tecnico/amministrativo. Il tasso di risposta per ciascuna tipologia di utenti è il seguente: Personale Docente, Dottorandi e Assegnisti 5%, Studenti del primo anno 38%, Studenti di anni successivi al primo 42%, Personale Tecnico-Amministrativo 30%.

La rilevazione degli impieghi del personale è stata effettuata tramite l'imputazione, a cura dei Dirigenti e dei responsabili dei diversi servizi, del tempo di lavoro che ciascun dipendente ha dedicato nell'anno ai servizi oggetto di indagine.

La sintesi dei risultati in termini di soddisfazione dell'utenza (efficacia) consegna un quadro nel complesso positivo della situazione dell'Ateneo. A rappresentare il posizionamento di Verona nel gruppo dei 37 atenei sono stati elaborati i seguenti grafici di analisi:

I grafici sotto riportati mostrano il posizionamento dell'Ateneo di Verona nei servizi oggetto di *customer satisfaction* rispetto a docenti, assegnisti di ricerca e dottorandi per le ultime due edizioni. In giallo mostra la *performance* dell'Ateneo in termini di valutazione (scala 1-6), in rosso la media di riferimento. I servizi a sinistra della linea verticale verde sono quelli per i quali la soddisfazione percepita è inferiore alla media degli atenei partecipanti, quelli a destra invece sono i servizi con soddisfazione percepita superiore alla media.

Il raffronto con l'anno precedente mostra un netto miglioramento relativo, considerato che tutti i servizi ottengono un punteggio superiore alla media complessiva. In particolare, la didattica migliora la propria soddisfazione percepita in misura più che proporzionale rispetto alla media degli altri atenei.

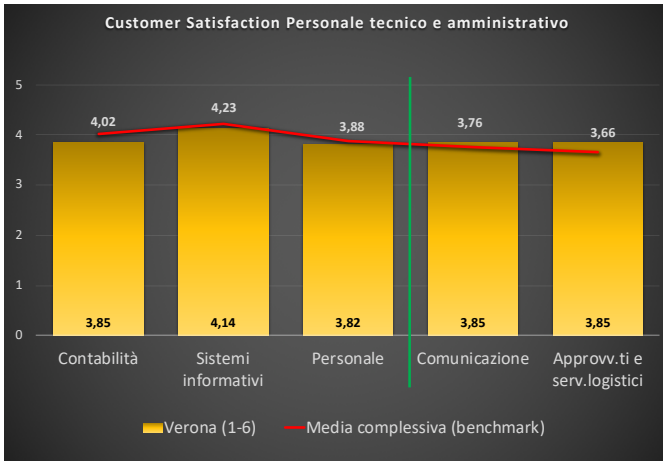


I grafici a seguire riportano il posizionamento dell'Ateneo di Verona nei servizi rivolti al personale tecnico e amministrativo.

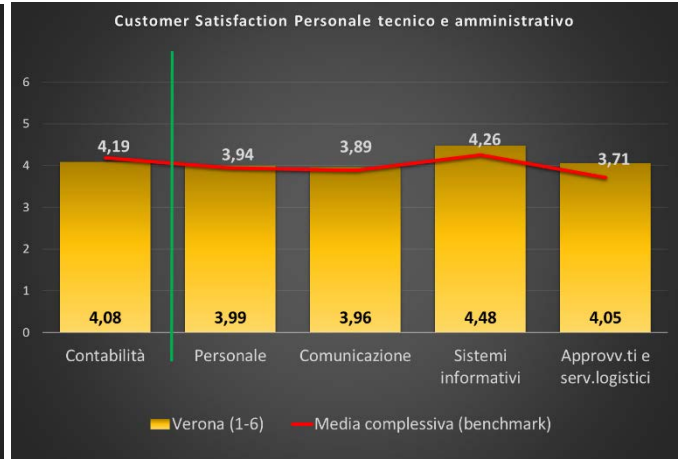
² Dati riferiti all'anno 2019.

Per quanto riguarda il personale TA, tutti i servizi appaiono migliorati rispetto allo scorso anno e ancor più se rapportati alla media complessiva, in rapporto alla quale solamente il servizio di mostra mostra valori sotto media, pur riportando un giudizio di soddisfazione superiore a 4 (su scala 1-6).

Edizione 2019 (tasso risposta 46%)



Edizione 2020 (tasso risposta 30%)

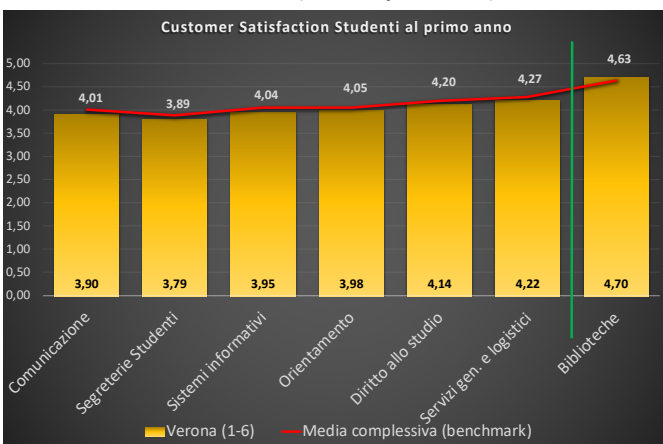


Servizi rivolti agli studenti

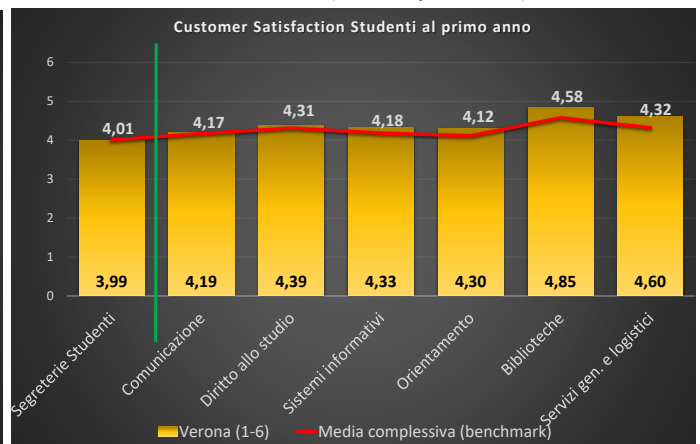
I grafici sotto riportati mostrano il posizionamento dell'Ateneo di Verona nei servizi rivolti agli studenti del primo anno e degli anni successivi, rispettivamente, nelle ultime due edizioni: gli istogrammi in giallo rappresentano la *performance* dell'Ateneo in termini di *customer satisfaction* (scala 1-6) ed in rosso la media di riferimento relativa agli atenei partecipanti.

Anche per quanto riguarda gli studenti del primo anno, Verona presenta livelli di soddisfazione superiori alla media per tutti i servizi offerti, eccezion fatta per quello relativo alle segreterie studenti, che comunque mostra un livello di soddisfazione percepita superiore allo scorso anno.

Edizione 2019 (tasso risposta 49%)

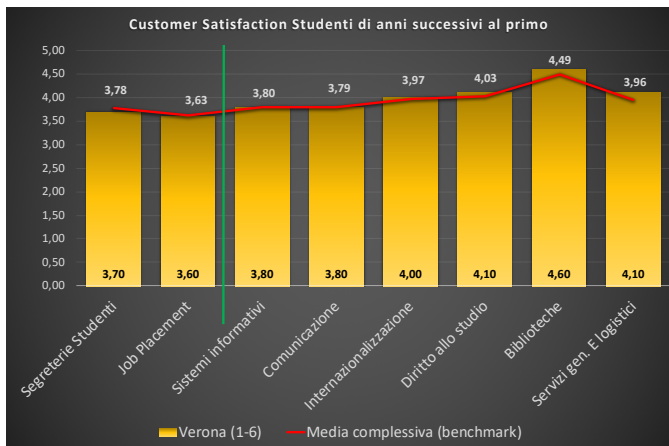


Edizione 2020 (tasso risposta 38%)

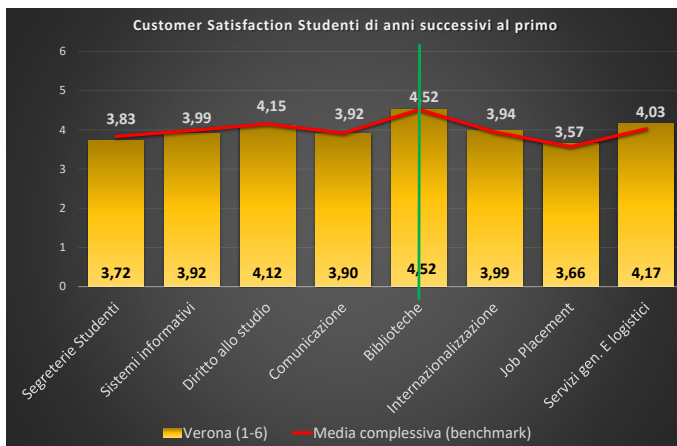


L'indagine presso gli studenti di anni successivi al primo, come evidenziano i grafici successivi, mostra miglioramenti rispetto ai servizi di internazionalizzazione, di *job placement* e dei servizi generali e logistici, che mantengono livelli di soddisfazione superiori alla media complessiva, mentre gli altri servizi, pur migliorando, restano uguali o inferiori alla media degli altri atenei.

Edizione 2019 (tasso risposta 52%)



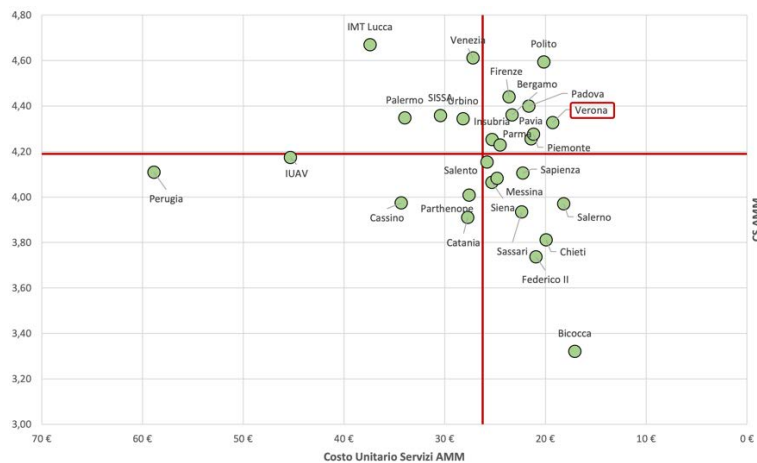
Edizione 2020 (tasso risposta 42%)



3.3 Efficienza vs efficacia

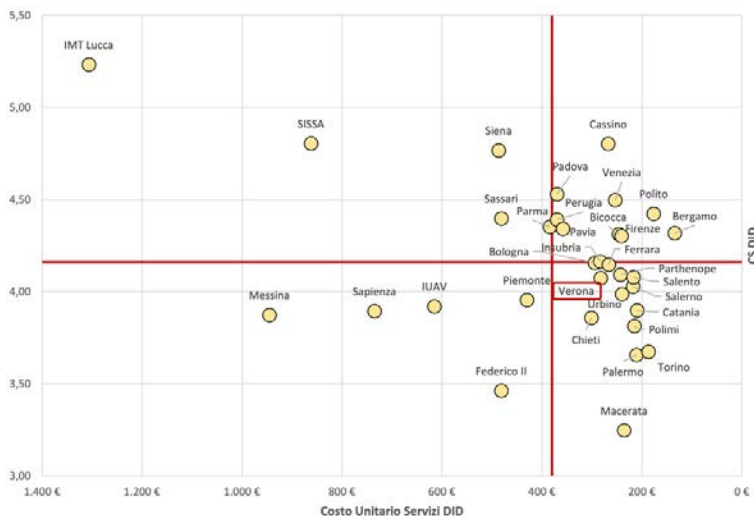
I grafici successivi illustrano il confronto, per ciascuna delle cinque macro-categorie di servizi (amministrativi, didattica, infrastrutture, ricerca e sistema bibliotecario) e per ciascun ateneo partecipante, del costo unitario del servizio con il punteggio ottenuto dalla rilevazione di *customer satisfaction*.

1. Costo unitario servizi amministrativi e soddisfazione docenti e personale TA



Il grafico 1 riporta il costo unitario della macro-categoria dei servizi amministrativi per i diversi atenei (asse x) e il punteggio di *customer satisfaction* dei docenti e del personale tecnico-amministrativo ottenuto (asse y). Gli assi sono tracciati in corrispondenza del valore medio degli atenei partecipanti. La domanda che è stata posta è la seguente: «In riferimento al supporto all'amministrazione e gestione del personale [Si ritiene complessivamente soddisfatto]» L'ateneo di Verona occupa una posizione ottimale per via di un costo unitario inferiore alla media degli Atenei a fronte di un livello di soddisfazione superiore alla media.

2. Costo unitario servizi didattica e soddisfazione docenti e studenti

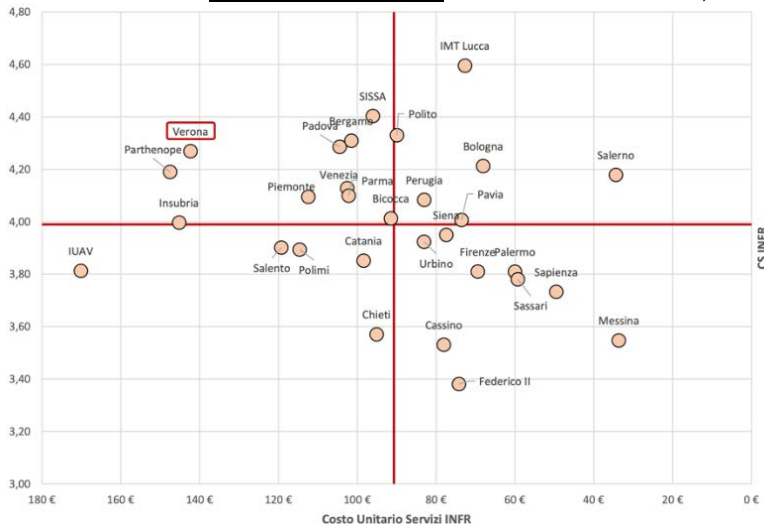


Il grafico 2 riporta il costo unitario della macro-categoria dei servizi di didattica per i diversi atenei (asse x) rispetto al punteggio di *customer satisfaction* ottenuto (asse y). Gli assi sono tracciati in corrispondenza del valore medio, che include sia Atenei che Scuole. Il Punteggio di *customer satisfaction* rappresenta il dato medio ottenuto da docenti e studenti. Le domande poste sono le seguenti:

1. «In riferimento al supporto alla didattica [Si ritiene complessivamente soddisfatto?]
2. «In riferimento agli aspetti considerati: [Sei complessivamente soddisfatto della qualità del servizio ricevuto dalla segreteria studenti?]

L'ateneo di Verona mostra un costo unitario inferiore rispetto alla media, a fronte di una soddisfazione percepita sostanzialmente in linea con la media.

3. Costo unitario servizi di infrastrutture e soddisfazione docenti, studenti e personale TA

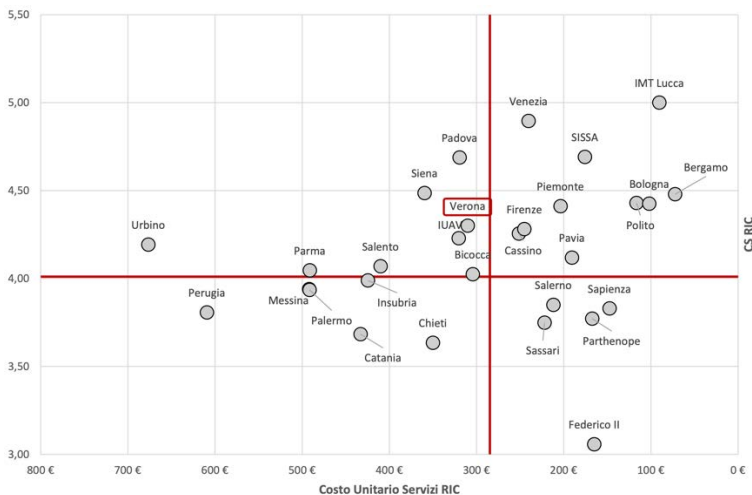


Il grafico 3 riporta il costo unitario della macro-categoria dei servizi di infrastrutture per i diversi atenei rispetto al punteggio di *customer satisfaction* ottenuto da docenti, studenti e personale TA. Gli assi sono tracciati in corrispondenza del valore medio, che include sia Atenei che Scuole.

- Le domande poste sono le seguenti:
1. «In riferimento al supporto agli approvvigionamenti e ai servizi logistici [Si ritiene complessivamente soddisfatto?]
 2. «In riferimento agli aspetti considerati: [Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi generali, infrastrutture e logistica?]

L'ateneo di Verona mostra un costo unitario superiore alla media, a fronte di un livello di *customer* superiore alla media.

4. Costo unitario servizi per la ricerca e soddisfazione docenti, dottorandi e assegnisti



Il grafico 4 riporta il costo unitario della macro-categoria dei servizi per la ricerca per i diversi atenei rispetto al punteggio di *customer satisfaction* ottenuto. Gli assi sono tracciati in corrispondenza del valore medio, che include sia Atenei che Scuole.

Il Punteggio di *customer* rappresenta il dato medio ottenuto dal personale docente. La domanda che è stata posta è la seguente:

«In riferimento al supporto alla ricerca [Si ritiene complessivamente soddisfatto]»

Anche in questo caso, l'ateneo di Verona mostra un costo unitario superiore alla media, a fronte di un livello di CS superiore alla media.

5. Costo unitario servizi bibliotecari e soddisfazione docenti, studenti e personale TA



Il grafico 5 riporta il costo unitario della macro-categoria dei servizi bibliotecari per i diversi atenei rispetto al punteggio di *customer satisfaction* ottenuto. Gli assi sono tracciati in corrispondenza del valore medio, che include sia Atenei che Scuole. Il punteggio di *customer satisfaction* rappresenta il dato medio ottenuto da docenti e studenti. Le domande poste sono le seguenti:

1. «In riferimento al servizio bibliotecario [Si ritiene complessivamente soddisfatto]»

2. «In riferimento agli aspetti considerati: [Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi bibliotecari di Ateneo?]

L'ateneo di Verona mostra un costo unitario inferiore alla media, a fronte di un livello di CS superiore alla media.



3.4 Prevenzione della corruzione e trasparenza

La Legge n. 190/2012 prevede che l'Ateneo adotti annualmente, con orizzonte triennale, un Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, coerente con il Piano Nazionale Anticorruzione ed integrato con i documenti di programmazione dell'Università.

Il vigente "Piano di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità triennio 2020-2022" è stato adottato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 20 gennaio 2020, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza: definisce le misure da adottare per la prevenzione del rischio di illegalità e corruzione nei settori più esposti, nonché per l'attuazione degli obblighi di trasparenza ed accesso diffuso alle informazioni, che debbono essere assicurate a tutti gli stakeholder, esterni ed interni, dell'Ateneo.

Le aree di attività - intese come insiemi di processi/procedimenti per settore – vengono periodicamente analizzate ai fini dell'aggiornamento della valutazione del rischio corruttivo e del relativo trattamento, mediante la mappatura di tutti i principali procedimenti e delle aree di rischio, generali o specifiche, cui sono riconducibili.

Nel Piano vengono individuati e definiti, con l'indicazione dei relativi compiti e responsabilità, tutti i soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione e al contrasto alla cattiva amministrazione all'interno dell'Università:

- i. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che elabora il Piano e governa le misure di prevenzione e trasparenza, verificandone efficace attuazione ed idoneità, proponendo modifiche in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione, nonché mantenendo i contatti con i soggetti interni ed esterni deputati ai controlli sull'operato dell'amministrazione;
- ii. il Comitato di indirizzo sulla Prevenzione della Corruzione (CPC), che svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento delle numerose attività che derivano dall'adozione del Piano;
- iii. i Dirigenti dell'Ateneo, che concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti, vigilando sull'applicazione del Codice di comportamento;
- iv. i Referenti Anticorruzione e Trasparenza (RAT), individuati per ciascuna unità organizzativa per fare da tramite fra il RPCT ed il proprio responsabile di struttura / dirigente, favorendo l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e assicurando il monitoraggio dei contenuti soggetti a pubblicazione on line per obbligo di trasparenza;
- v. il Nucleo di Valutazione in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), in quanto tale chiamato a verificare il rispetto di obblighi puntuali dell'amministrazione, ad esempio attestando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione on line, nonché a valutare il grado d'integrazione tra il Piano e gli altri documenti di programmazione ed eventualmente riferire ad ANAC circa lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- vi. la Commissione di Servizio Ispettivo, che verifica, tramite controlli a campione sul personale, il regolare svolgimento degli incarichi extraistituzionali;
- vii. il Collegio di Disciplina e l'Ufficio di Disciplina, che svolgono le istruttorie dei procedimenti disciplinari nei confronti, rispettivamente, del personale docente e ricercatore e del personale dirigente e tecnico-amministrativo;
- viii. tutti i dipendenti ed i collaboratori, a qualsiasi titolo, dell'Università, in quanto tenuti ad osservare le misure contenute nel Piano - la violazione di tali misure costituisce illecito disciplinare - nonché a segnalare situazioni di illecito.

L'individuazione delle aree di rischio ha lo scopo di focalizzare la massima attenzione su quelle attività che devono essere presidiate più di altre ed in cui occorre mettere in atto particolari misure preventive di mitigazione del rischio.

In altre parole, l'istituzione è tenuta a svolgere:

- la mappatura dei procedimenti attuati dall'Ateneo;
- la valutazione del rischio per ciascun procedimento;
- le azioni di mitigazione del rischio corruttivo.

Il perseguimento di politiche di trasparenza è fondamentale per accrescere la consapevolezza dei rischi di corruzione e delle misure di prevenzione adottate dall'Ateneo, nonché per promuovere la cultura della legalità, dell'etica e della professionalità, valori fondamentali e fonte primaria di prevenzione della corruzione. Lo sforzo dell'Ateneo nel garantire ai propri *stakeholder*, esterni ed interni, una sempre maggiore accessibilità alle informazioni di gestione, si esplica in attività di comunicazione intese sia nel senso di informazione, sia in quello di formazione, quindi in tema di disponibilità di dati e documenti, come di formazione alla gestione delle procedure che la consentono. Per quanto riguarda l'informazione, in ossequio alle diverse norme in materia (dal testo unico in materia di trasparenza - D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 – al testo unico in materia di prevenzione della corruzione - L. n. 190/2012 - ed al testo unico in materia di contratti pubblici – D. Lgs. 50/2016 – ma anche al Regolamento europeo sul trattamento dei



dati personali – Reg. UE 679/2016), l'Università provvede a pubblicare i dati richiesti tramite apposita sezione del sito istituzionale denominata Amministrazione Trasparente.

Il Piano, per il triennio 2020-2022, ha individuato i seguenti ambiti d'intervento:

1. aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università e valutazione delle raccomandazioni ANAC su forme di coordinamento con il Codice Etico d'Ateneo;
2. adozione di un Regolamento in materia di conferimento o autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali del personale dirigente e tecnico-amministrativo;
3. adozione di un Regolamento sulla disciplina di accettazione degli atti liberali: donazioni e sponsorizzazioni;
4. definizione della procedura per la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
5. completamento della revisione delle aree a maggior rischio corruttivo, anche in considerazione delle risultanze dell'analisi dei processi prevista dal Piano delle Performance 2019-2021;
6. pianificazione e realizzazione di azioni di controllo e monitoraggio da parte del RPCT su: a. società e altri enti di diritto privato partecipati dall'Ateneo e b. procedure di reclutamento di personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo;
7. prosecuzione del Piano formativo in materia di cultura della legalità, prevenzione della corruzione e contrasto alla cattiva amministrazione.

Inoltre, sarà progettato e realizzato uno specifico Piano informativo-formativo sulle tematiche inerenti al trattamento e alla protezione dei dati personali nel contesto universitario.

Le specifiche misure in materia di anticorruzione e trasparenza sono contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza e l'integrità triennio 2020-2022.

I principali obiettivi ivi declinati sono compiutamente riportati anche nel presente Piano integrato delle Performance con l'obiettivo pluriennale denominato "Implementazione azioni previste dal Piano anticorruzione e trasparenza".

3.5 Quadro economico di riferimento

Il Bilancio di Ateneo ha presentato un maggior grado di rigidità. Sia l'ultimo consuntivo approvato che il bilancio di previsione 2021-2023 hanno infatti evidenziato un maggior grado di rigidità del bilancio stante la ripresa delle dinamiche retributive e la dinamica prospettica dei costi delle programmazioni di personale in uno scenario di risorse ministeriali sostanzialmente costanti; ciò si è riflesso in una contrazione nel finanziamento di interventi di natura discrezionale.

Il rigore applicato in fase di predisposizione del budget previsionale ha comunque consentito all'Ateneo di mantenere la sostenibilità economico-finanziaria della sua gestione. Il trend degli indicatori relativi al costo del personale, al livello di indebitamento e l'Indicatore di sostenibilità economico finanziaria riflettono questa situazione di rigidità di bilancio se si considera che per il triennio 2021-2023 si stima si attestino, fatta eccezione per il limite sull'indebitamento, su valori molto vicini ai limiti ministeriali.

Indice	Descrizione	Vincolo	2021	2022	2023
Spesa del personale	Rapporto tra il costo del personale non finanziato da terzi e la somma dell'assegnazione per la quota base + tasse, soprattasse e contributi universitari	< 80%	72,97%	76,76%	79,74%
Indebitamento	Rapporto tra l'onere complessivo di ammortamento annuo dei mutui e la somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale e delle spese per fitti passivi.	< 15%	5,21%	5,96%	7,01%
I SEF (Indicatore sostenibilità economico-finanziaria)	Rapporto tra la somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno, di tasse, soprattasse e contributi universitari moltiplicata per 0,82 e la somma di spese di personale ed oneri di ammortamento di mutui.	> 1	1,10	1,05	1,01



Da un punto di vista finanziario le riserve di patrimonio netto appositamente accantonate hanno comunque consentito di prevedere nel budget 2021-2023 un piano di investimenti per circa 26,9 milioni, destinati in particolare allo sviluppo del piano edilizio.

L'articolazione della struttura di budget per centro di responsabilità e finalità, favorisce la riconciliazione tra il ciclo di gestione della performance e la programmazione finanziaria stessa. Il focus è spostato dal percorso di autorizzazione, agli obiettivi e risultati. L'assegnazione delle risorse è collegata agli obiettivi strategici e operativi definiti all'interno dei documenti programmatici di Ateneo. Nel contempo la sostenibilità economico-finanziaria degli obiettivi strategici e operativi può essere facilmente verificata all'interno dei documenti di programmazione economica e finanziaria.

Di seguito si riportano alcuni dati significativi del bilancio di previsione 2021-2023.

	2021	2022	2023
A) PROVENTI OPERATIVI			
<i>I. PROVENTI PROPRI</i>	56.139.035	32.247.204	32.247.204
<i>II. CONTRIBUTI</i>	169.800.544	162.548.861	161.867.960
<i>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</i>	15.000.000	15.000.000	15.000.000
<i>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</i>	8.180.400	8.180.400	8.180.400
<i>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>	280.000	280.000	280.000
<i>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</i>	0	0	0
<i>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</i>	0	0	0
TOTALE PROVENTI (A)	249.399.979	218.256.465	217.575.564
B) COSTI OPERATIVI			
<i>VIII. COSTI DEL PERSONALE</i>	128.349.545	125.171.552	126.223.649
<i>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</i>	125.440.615	89.792.643	92.180.119
<i>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</i>	10.447.347	10.356.680	9.383.517
<i>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</i>	6.622.262	2.298.883	100.000
<i>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</i>	380.900	400.800	420.800
TOTALE COSTI (B)	271.240.669	228.020.558	228.308.085
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	-21.840.690	-9.764.093	-10.732.521
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-511.607	-478.698	-445.141
<i>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</i>	-511.607	-478.698	-445.141
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
<i>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE(D)</i>	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
<i>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)</i>	0	0	0
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-95.000	-95.000	-95.000
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-22.447.297	-10.337.791	-11.272.662
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	22.447.297	10.337.791	11.272.662
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0



4. PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA)

4.1 Quadro normativo di riferimento

Il lavoro agile fa il suo ingresso nel mondo della pubblica amministrazione con la Legge 7 agosto 2015, n.124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” che con l’art. 14 “Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche” stabilisce che “le amministrazioni, ..., adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l’attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera”.

Ma è solo con la successiva Legge 22 maggio 2017, n.81, “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” che viene disciplinato, al capo II, il lavoro agile, prevedendone l’applicazione anche al pubblico impiego. Il lavoro agile, rispetto al telelavoro, è caratterizzato dalla flessibilità organizzativa, e dall’utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da remoto, rendendo possibile svolgere la prestazione lavorativa “in parte all’interno di locali aziendali e in parte all’esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell’orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva”. Resta sempre ferma la volontarietà delle parti, che sottoscrivono uno specifico accordo individuale per disciplinare puntualmente l’esecuzione della prestazione lavorativa.

Con la direttiva n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione pubblica, recante le linee guida sul lavoro agile nella PA, si può dire che si apre ufficialmente la stagione del “lavoro agile” nelle Pubbliche Amministrazioni.

Nei primi mesi del 2020, tuttavia, a causa dell’emergenza sanitaria causata dal COVID-19, il lavoro da remoto si impone come una delle misure più efficaci per affrontare la situazione emergenziale, determinandone così uno sviluppo fulmineo. Le misure più significative riguardano:

- previsione del superamento del regime sperimentale per il lavoro agile nella pubblica amministrazione (Art 18 co. 5 del DL 9 del 2 marzo 2020, che modifica l’articolo 14 della Legge n.124/2015);
- previsione del lavoro agile come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, al fine di limitare la presenza del personale negli uffici, prescindendo dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi di cui alla L 81/2017 e anche utilizzando strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall’amministrazione (Art 87 co 1 e 2 del DL 18 del 17 marzo 2020 e successive modificazioni e integrazioni);
- introduzione del POLA: “Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all’articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza dell’azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano”. (Art.263 comma 4-bis DL 34 del 19 maggio 2020);
- adozione delle Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (Pola) (decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 9 dicembre 2020).

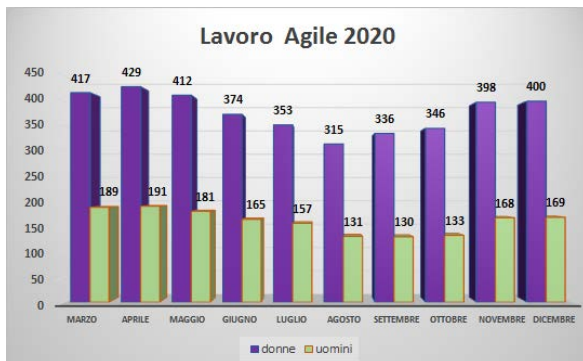
4.2 Qual è il punto di partenza

Nel contesto emergenziale, l’Università di Verona ha potuto giovare di una pluriennale esperienza in tema di telelavoro, che potremmo definire “evoluto” per la sua modalità di applicazione molto simile al lavoro agile. Grazie a consolidate esperienze, in un breve lasso di tempo l’ateneo è riuscito a estendere alla quasi totalità (80%) del personale tecnico amministrativo l’accesso al lavoro agile. Si tratta di progetti avviati fin dal 2001, in particolare:

1. “Progetto Iride”, finalizzato a integrare le esigenze di flessibilità della prestazione dei lavoratori con le finalità di conciliazione tra vita professionale e vita familiare, in modo da migliorare la qualità della vita dei/delle dipendenti. Il progetto è stato implementato nel corso degli anni e lo sviluppo delle tecnologie informatiche ha consentito una maggiore diffusione del telelavoro tra i dipendenti, anche attraverso l’uso della strumentazione personale.
2. “Progetto Mobilità sostenibile”, realizzato per favorire i/le dipendenti nei casi di domicilio lontano (almeno 30 Km) dalla sede di lavoro.

Nel 2019 i dipendenti complessivamente coinvolti nei due progetti sono stati 56 (46 donne e 11 uomini).

Con la normativa emergenziale che ha caratterizzato il 2020 l’ateneo ha ampliato la platea dei dipendenti che possono lavorare, a rotazione, da remoto: nel grafico si può apprezzare l’evoluzione nel corso dell’anno, per evidenziare un primo picco coincidente con il mese di aprile (620 persone) e stabilizzare il dato nei periodi successivi fino a dicembre (569 persone), su un organico di 758 unità.



Mesi	Personale in SW	di cui tecnici di laboratorio	donne	uomini
marzo	606	60	417	189
aprile	620	66	429	191
maggio	593	45	412	181
giugno	539	33	374	165
luglio	510	29	353	157
agosto	446	23	315	131
settembre	466	19	336	130
ottobre	479	22	346	133
novembre	566	37	398	168
dicembre	569	43	400	169

4.3 Com'è stato attuato il lavoro agile durante la fase emergenziale

L'ateneo si è dotato già dal 26 febbraio 2020 di un disciplinare che ha permesso l'estensione del lavoro agile al personale TA secondo le previsioni contenute nel DPCM 25 febbraio 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

A seguire, nel mese di luglio 2020, ha adottato un "Protocollo di intesa" con la parte sindacale concernente l'applicazione delle disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile ex art. 263 L.77/20 con cui, sostanzialmente, nel rispetto dei contingenti previsti dalle disposizioni vigenti, ha individuato le modalità attuative del lavoro agile fino al termine dell'emergenza sanitaria. In particolare:

- la pianificazione delle attività con la presenza a turno del personale e quello in modalità agile, è affidata ai Direttori di Dipartimento/Scuole/Centri, Dirigenti e Responsabili di Struttura, sulla base di una programmazione per obiettivi e/o per progetti;
- nella pianificazione delle attività, i Direttori di Dipartimento/Scuole/Centri, Dirigenti e Responsabili di Struttura sono invitati a prestare particolare attenzione ai lavoratori "fragili" (ex art. 74 del DL 34/20 cioè affetti da disabilità grave, patologia cronica, multimorbilità o immunodepressi), ai lavoratori disabili o immunodepressi e i loro familiari conviventi (ex art. 39 comma 1 DL 38/20), alle madri e ai padri che abbiano almeno un figlio minore di anni 14, nonché all'esigenza di favorire una mobilità sostenibile (domicilio distante almeno 30 km).

4.4 Supporto tecnologico

Per estendere la partecipazione al lavoro agile al maggior numero di dipendenti, l'ateneo ha fornito ulteriori 300 pc portatili in aggiunta a quelli già in dotazione al personale.

È stato creato un apposito supporto di Help desk anche per il lavoro agile.

L'ateneo, inoltre, ha adottato soluzioni tecniche evolute che consentono l'accesso alle risorse digitali condivise e l'utilizzo di VPN (Virtual Private Network che garantisce privacy, anonimato e sicurezza). Si è dotato, altresì, degli applicativi per consentire in sicurezza lo svolgimento da remoto di riunioni, (comprese quelle degli organi collegiali), convegni, congressi e altri eventi, e delle attività formative e curriculari, comprese le sessioni di laurea e di diploma di tutti i corsi di Laurea, Dottorato, Master e Corsi di Perfezionamento.

4.5 Quali sono le linee di sviluppo

Una programmazione avveduta e funzionale non può non tener conto del contesto organizzativo dell'Università di Verona, che è caratterizzato da una accentuata eterogeneità.

Va rimarcato che nel 2020 l'ateneo ha dato avvio all'analisi della propria struttura organizzativa. Nella prima fase, denominata *Notorius*, si sono rilevate le competenze del personale TA. Si avvia ora la seconda fase, riguardante la mappatura dei processi, cioè la declinazione delle varie attività poste in essere all'interno delle strutture gestionali (amministrative, tecniche, biblioteche, laboratori...) in cui è suddiviso organizzativamente l'ateneo. Quest'attività ricognitiva consentirà di affinare la rilevazione e la conoscenza delle attività compatibili con il lavoro agile, e permetterà di ripensare i processi organizzativi esistenti, anche in ottica di digitalizzazione degli stessi – da considerare quest'ultima come ulteriore misura di facilitazione alla diffusione del lavoro agile.

Ma ancor prima della digitalizzazione, requisito tecnico imprescindibile, la vera chiave di volta per una transizione verso nuovi modi di lavorare è l'affermazione di una cultura organizzativa basata sui risultati, che sia in grado di generare autonomia e responsabilità nei lavoratori e che riesca a rilevare e apprezzare il contributo di ciascuno.

Da quanto fin qui detto, appare di tutta evidenza come il tema della misurazione e valutazione della performance assuma un ruolo ancor più strategico nell'implementazione del lavoro agile. La revisione organizzativa sottesa alla sua introduzione impone logicamente una riflessione circa l'adeguatezza del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance



(SMVP), non escludendo che a valle di questa riflessione sia necessario un suo adeguamento al nuovo contesto organizzativo.

Per favorire il diffondersi di un nuovo modo di pensare e approcciarsi al lavoro, per creare quindi il sostrato fertile alla nascita e allo sviluppo di una nuova cultura organizzativa, non si può prescindere da una specifica formazione del personale in materia. Su questo aspetto l'ateneo intende organizzare una serie di interventi formativi funzionali a una efficace messa a regime e implementazione del lavoro agile, in linea con l'attuale quadro di riferimento. Il percorso formativo coinvolgerà, in sequenza e con taglio differenziato, diverse categorie professionali dell'ateneo, a partire dai dirigenti e dal *middle management*, per la formazione sulle competenze direzionali e organizzative, e poi tutto il personale TA, per una corretta informazione sui principi e gli aspetti salienti di questo istituto. Accanto alla formazione specifica, sono in ogni caso previste iniziative formative volte ad aumentare le competenze informatiche del personale.

L'ateneo, infine, per dare una cornice regolamentare alle nuove modalità di lavoro, e per renderle pienamente operative anche dopo la fase emergenziale, d'intesa con la parte sindacale, sta procedendo alla elaborazione di un apposito Regolamento generale per l'applicazione a regime delle disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, che si prevede di adottare in tempi rapidi.

Quindi, sintetizzando, l'ateneo si sta muovendo lungo queste direttrici:

- mappatura dei processi organizzativi ai fini di una loro revisione;
- creazione di specifici percorsi formativi per il personale;
- adozione di un regolamento generale per l'applicazione a regime delle disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile.

Parallelamente a queste attività, l'ateneo si sta attivando per il monitoraggio del benessere organizzativo e per la rilevazione degli effetti del lavoro agile nel periodo emergenziale.

4.6 Considerazioni finali

Nel ripercorrere con uno sguardo d'insieme le informazioni sin qui riportate e le brevi considerazioni svolte, e nel tener conto delle complessità del contesto organizzativo dell'ateneo, si deve convenire che non è possibile utilizzare *sic et simpliciter* gli indicatori previsti dalle Linee Guida adottate dal Ministro per la pubblica amministrazione con il decreto del 9 dicembre 2020, ma che serve un'attenta e oculata opera di contestualizzazione degli stessi nella realtà universitaria.

Non va inoltre sottaciuto che le azioni fin qui messe in campo dall'Università di Verona (mappatura dei processi organizzativi, creazione di percorsi formativi, adozione di un nuovo regolamento in tema di lavoro agile) non potranno produrre completamente i propri effetti nell'immediato.

Per queste ragioni, si ritiene opportuno attendere quantomeno gli esiti dell'attività ricognitiva di mappatura dei processi organizzativi per procedere compiutamente alla formulazione del POLA e agli eventuali adeguamenti del SMVP.

5. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Il Piano Strategico di Ateneo individua gli obiettivi strategici per ciascuno delle seguenti aree di intervento: la didattica (D), la ricerca e il trasferimento tecnologico (R), i servizi agli studenti (S), l'internazionalizzazione (I), le politiche di reclutamento (P) e l'area trasversale (T).

A partire dagli obiettivi strategici enunciati nel Piano suddetto, il piano operativo declina specifici ambiti di intervento e, per ciascuno di essi, le azioni da intraprendere per raggiungerli. Successivamente, il Piano Integrato della Performance specifica le attività da porre in essere da parte delle strutture di servizio dell'Ateneo.

5.1 Dagli obiettivi strategici alle azioni

Di seguito si illustrano le iniziative progettuali che traducono le azioni individuate per alcuni degli obiettivi del Piano Strategico d'Ateneo, unitamente alle seguenti informazioni:

- il riferimento al Piano Strategico d'Ateneo, individuato attraverso un codice,
- il relativo indicatore, per il quale viene enunciato il valore di partenza (baseline) ed il valore di risultato atteso (target),
- il budget corrispondente, ove previsto,
- le responsabilità organizzative.



Il Piano della Performance è un documento programmatico triennale che viene aggiornato a scorrimento annuale, motivo per cui ciascun obiettivo sarà riconsiderato ogni anno, all'esito della valutazione dei risultati conseguiti.

Le strutture capofila sono riportate per prime e in **carattere grassetto**.

Legenda

<i>DG</i>	<i>Direzione Generale</i>
<i>DAF</i>	<i>Direzione Amministrazione e Finanza</i>
<i>DAIL</i>	<i>Direzione Affari Istituzionali e Legali</i>
<i>DDSS</i>	<i>Direzione Didattica e Servizi agli Studenti</i>
<i>DRU</i>	<i>Direzione Risorse Umane</i>
<i>DSIT</i>	<i>Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie</i>
<i>DTEL</i>	<i>Direzione Tecnica e Logistica</i>
<i>AC</i>	<i>Area Comunicazione</i>
<i>APCD</i>	<i>Area Pianificazione e Controllo Direzionale</i>
<i>AR</i>	<i>Area Ricerca</i>
<i>SBA</i>	<i>Sistema Bibliotecario di Ateneo</i>
<i>DIP</i>	<i>Servizi Dipartimentali</i>
<i>DIP_BIO</i>	<i>Dipartimento di Biotecnologie</i>
<i>DIP_CUCI</i>	<i>Dipartimento Culture e Civiltà</i>
<i>DIP_DSP</i>	<i>Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica</i>
<i>DIP_DEA</i>	<i>Dipartimento di Economia Aziendale</i>
<i>DIP_INF</i>	<i>Dipartimento di Informatica</i>
<i>DIP_LIN</i>	<i>Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere</i>
<i>DIP_MED</i>	<i>Dipartimento di Medicina</i>
<i>DIP_NBM</i>	<i>Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento</i>
<i>DIP_SCH</i>	<i>Dipartimenti di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili</i>
<i>DIP_DSE</i>	<i>Dipartimento di Scienze Economiche</i>
<i>DIP_SGI</i>	<i>Dipartimento di Scienze Giuridiche</i>
<i>DIP_SUM</i>	<i>Dipartimento di Scienze Umane</i>
<i>CLA</i>	<i>Centro Linguistico di Ateneo</i>
<i>CPT</i>	<i>Centro Piattaforme Tecnologiche</i>
<i>CIRSAL</i>	<i>Centro Interdipartimentale di Servizio alla Ricerca Sperimentale</i>
<i>POLO_VI</i>	<i>Polo Scientifico Didattico "Studi sull'impresa" di Vicenza</i>
<i>SCUOLA_MED</i>	<i>Scuola di Medicina e Chirurgia</i>



Area di intervento

D Area di intervento: DIDATTICA

Ambito di intervento

D.1 Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca

Obiettivo strategico

D.1.1 Rendere i percorsi di formazione e i servizi di supporto agli studenti più efficaci e flessibili

Azione Titolo del progetto

1 Flessibilità dei percorsi di formazione

Descrizione e risultati attesi

Il progetto intende disciplinare la possibilità di prevedere percorsi formativi personalizzati per le studentesse e studenti impegnati in esperienze personali particolari certificate. Infatti, ad oggi, non sono previste disposizioni generali su percorsi formativi individualizzati per le studentesse e gli studenti impegnati in esperienze personali particolari certificate, tranne che per casi di disabilità e invalidità di diverso tipo.

Le studentesse e gli studenti che parteciperanno a questi corsi saranno sostenuti dall'Ateneo per conciliare carriera universitaria e vita personale tramite agevolazioni quali:

- la definizione di un percorso formativo finalizzato ad acquisire i CFU degli insegnamenti previsti dal corso scelto;
- la flessibilità negli appelli d'esame prevedendo appelli straordinari e altre modalità organizzative definite dal docente, come ad esempio appelli d'esame in via telematica;
- l'autorizzazione a non conteggiare l'assenza alla frequenza obbligatoria di una lezione o di un laboratorio;
- l'assegnazione di un tutor.

Attività

2020: predisposizione Linee guida di Ateneo sui percorsi flessibili che prevedano la definizione di quali siano le situazioni particolari (es.: volontariato, sport agonistico, impegno come musicisti/artisti, stato di detenzione, ecc.) che riconoscano agevolazioni per gli studenti.

2021: comunicazione alle strutture didattiche delle nuove Linee guida.

2021-2022: definizione di un'apposita voce nel format del Regolamento didattico del corso di studio dedicata alla progettazione di percorsi flessibili.

	2020	2021
Indicatore	1) Predisposizione Linee guida di Ateneo sui percorsi flessibili	2) % CdS che modificano il proprio regolamento
Baseline	1) OFF	0%
Target	1) ON	60%

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

3 Potenziamento del tutorato mirato, flessibile, efficace

- a) Rendere le forme di tutorato agli studenti più efficaci tramite una maggiore flessibilità nell'organizzare il servizio
b) Sviluppo di Piani Orientamento e Tutorato (POT) per costruire tutoraggi in ambiti disciplinari critici

Descrizione progetto e risultati attesi

Per quanto riguarda l'azione 3a) il Regolamento tutorato attualmente in vigore, emanato nel 2010, tiene conto esclusivamente delle attività di tutorato, didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero, finanziate con fondi ministeriali (Fondo per il sostegno dei giovani) e non anche con altre forme di tutorato, quali ad esempio quelle rivolte alle studentesse e studenti impegnati in esperienze personali particolari (rif. Progetto 1: "Flessibilità dei percorsi di formazione").

Per quanto riguarda l'azione 3b) le strutture didattiche rilevano le criticità in determinati ambiti disciplinari, progettano POT e relative azioni di interventi. L'Università di Verona ha attivato sei progetti POT che prevedono attività di orientamento in



ingresso, tutorato e formazione insegnanti. I progetti definiti a livello di dipartimento/scuola hanno come referenti i prof. che hanno proposto il progetto. I dipartimenti hanno aderito ad una rete di atenei (condizione necessaria per l'avvio di un POT) come partner mentre uno solo risulta in rete con altri atenei ma come capofila.

Con questo progetto si intende introdurre forme di tutorato più efficaci aggiornando il Regolamento, includendo tutti i servizi di tutorato presenti in Ateneo, compresi quelli finanziati con risorse stanziati dall'Ateneo.

Si ritiene inoltre fondamentale individuare, nell'ambito dei CdS di primo o secondo livello e a ciclo unico, gli ambiti disciplinari critici in termini di percentuale di abbandoni o di rallentamento nella prosecuzione delle carriere degli studenti (ovvero esami al primo anno con uno scarso numero di studenti che li superano). Emersi gli ambiti maggiormente critici, verrà inviata una relazione ai dipartimenti/scuole allo scopo di invitarli ad attivare POT/tutorati a supporto.

Infine, si intende attivare il tutoraggio POT negli ambiti disciplinari maggiormente critici per diminuire percentuali di abbandono, per aumentare il numero degli studenti che si laureano in corso e di coloro che conseguono almeno 40 CFU.

Attività 3 a)

1. Ricognizione forme di tutorato attivate in Ateneo;
2. Aggiornamento Regolamento per il Tutorato;
3. Approvazione e pubblicazione Regolamento;

Attività 3 b)

4. Analisi reportistica sul grado di superamento degli esami al I anno nei CdS di primo e secondo ciclo e a ciclo unico rispetto ai servizi di tutorato attivati per aiutare gli studenti a superare le eventuali difficoltà, predisposizione relazione per le strutture didattiche entro luglio (gli ultimi tre anni accademici per coorte);
5. D'intesa con il Delegato, e il Presidio della Qualità, saranno contattati i Presidenti dei collegi didattici, al fine di individuare, in sinergia, le criticità degli insegnamenti con la più alta percentuale di abbandoni nel passaggio di anno di corso, dopo aver analizzato il dato oggettivo di quali esami/attività causano maggior rallentamento nei singoli percorsi.

	2020	2021
Indicatori	3 a) % realizzazione azioni 1 e 2 3 b) % realizzazione azioni 4 e 5	3 a) Approvazione regolamento per il tutorato 3 b) n. tutor che erogano il supporto nelle situazioni critiche (tutorato mirato)
Baseline	3 a) 0% 3 b) 0%	3 a) OFF 3 b) 0
Target	3 a) 100% 3 b) 100%	3 a) ON 3 b) 12

Responsabili DDSS

Budget previsto

2021: Costo dei tutor (FSG), contabilizzato su budget previsto della struttura

Azione Titolo del progetto

DIP_SUM
1 **Prima accoglienza e orientamento**

Descrizione e risultati attesi

Attraverso il progetto si vogliono conseguire i seguenti obiettivi:

- Supporto a tutti gli studenti dei corsi dipartimentali, fornendo indicazioni sia di carattere logistico sia di carattere amministrativo, con i riferimenti degli uffici dedicati che si occupano delle diverse pratiche
- Rilevazione, su base mensile, di questa attività di "reindirizzamento" degli studenti e delle modalità di contatto utilizzate dai nostri studenti per avere informazioni (in presenza, telefonicamente, via mail)
- Attività di analisi della rilevazione e di confronto con gli uffici interessati della Direzione didattica (orientamento, UO didattica Scienze Umane, formazione insegnanti) e dell'Ufficio comunicazione
- Nel biennio 2021/2022, supporto nella pianificazione e realizzazione di azioni di miglioramento, per garantire un flusso ottimale di informazioni agli studenti, in prima battuta implementando ed aggiornando le indicazioni di "reindirizzamento" del sito web di Dipartimento.

Attività

- riunioni periodiche per l'analisi dell'attività di reindirizzamento/accoglienza/orientamento



- rilevazione dell'attività svolta dalla segreteria amm.va e delle modalità di "reindirizzamento"
- analisi della rilevazione su base mensile e della leggibilità delle informazioni sulle pagine web di Ateneo e di Dipartimento
- Incontri con i referenti della Direzione Didattica e dell'Ufficio Comunicazione per implementare azioni che migliorino la comunicazione istituzionale di dipartimento rivolta agli studenti

	2021	2022
Indicatori	numero delle rilevazioni delle attività di accoglienza/ orientamento	numero delle rilevazioni delle attività di accoglienza/orientamento
Baseline	0	0
Target	si ipotizzano almeno 500 "reindirizzamenti" annui con modalità telefonica/e-mail	si ipotizzano almeno 500 "reindirizzamenti" annui con modalità telefonica/e-mail

Responsabili DIP_SUM

Budget previsto 0

Ambito di intervento

D.2 Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo

Obiettivo strategico

D.2.1 Riquilibrare e ampliare l'offerta formativa dei corsi di studio, dei master, dei corsi di perfezionamento e delle attività di formazione continua

Azione Titolo del progetto

5 Qualificazione dei corsi di studio e post lauream

Descrizione e risultati attesi

L'ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa ha visto la recente modifica del Regolamento Master, corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale (febbraio 2020) che ha introdotto due periodi di presentazione delle proposte di Master universitari e di Corsi di perfezionamento con l'intento di rispondere più prontamente alle esigenze formative che emergono dal territorio e dal mercato del lavoro. Il progetto intende proseguire tale revisione del Regolamento per semplificarlo e per definire la disciplina di nuovi corsi professionalizzanti al fine di adeguarsi, in un'ottica di qualità, a quanto previsto nelle linee guida ANVUR in materia di formazione continua oltre che rispondere alle esigenze formative che emergono dal mondo del lavoro e dal territorio. Negli ultimi 3 anni accademici si è previsto poi l'ampliamento dei Corsi di Studio con le seguenti nuove attivazioni:

- a.a. 2019/20: LM Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile, classe LM-8
- a.a. 2018/19: nessuno;
- a.a. 2017/18: Scienze della Formazione Primaria, classe LM-85bis (già sede didattica del medesimo CdS con sede amministrativa presso l'Università di Padova).

L'offerta formativa dei corsi di studio dovrà tener conto del contesto del mercato del lavoro e del territorio.

Attività

Attività previste per la qualificazione del post Lauream:

- proposta e predisposizione nuovo Regolamento in materia di corsi post lauream e formazione continua;
- approvazione e pubblicazione Regolamento;
- analisi e successiva adozione nuova piattaforma per la presentazione dei progetti allineata a quanto previsto nel Regolamento modificato.

Attività previste per la qualificazione dei Corsi di studio:

- fornire supporto ai gruppi proponenti nella redazione della documentazione richiesta dalle Linee Guida AQ di Ateneo, con particolare riferimento alle informazioni contenute nella Scheda SUA-CdS che è lo strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione del nuovo corso di studio.



	2020	2021
Indicatori	1) n.cds di nuova istituzione	1) n.cds di nuova istituzione 2) adozione nuovo Regolamento in materia di corsi post lauream
Baseline	1) 2 nuovi CdS nell'ultimo triennio	1) 2 nuovi CdS nell'ultimo triennio (2020) 2) OFF
Target	1) 2	1) 5 2) ON

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

6 Revisione degli accessi ai corsi di studio

Descrizione e risultati attesi

Per l'anno accademico 2020/2021 saranno ad accesso programmato locale:

- tutti i corsi di laurea, con esclusione dei corsi di studio in Beni culturali, Lettere, Filosofia, Informatica, Matematica e del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza;
- i corsi di laurea magistrale di area economica, il CdLM in Scienze pedagogiche e in Scienze motorie.

Sono ovviamente ad accesso programmato i corsi a programmazione nazionale.

Nell'anno accademico 2019/20 è stato previsto l'accesso programmato per tutti i corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico, per le lauree magistrali in Banca e Finanza, Scienze pedagogiche e Scienze motorie, oltre che per i corsi ad accesso programmato nazionale.

La programmazione degli accessi ha determinato:

- la tendenza a iscriversi a più concorsi, per poter avere maggiori opportunità, in assenza di opzioni ad accesso libero;
- l'attivazione di numerose procedure di passaggio di corso al primo anno, a seguito di subentro nelle diverse graduatorie;
- un calo delle immatricolazioni ai corsi di studio che in precedenza erano ad accesso libero.

È opportuno altresì evidenziare che:

- per alcuni corsi di studio, la programmazione dei posti non è condizione sufficiente a garantire l'immatricolazione degli studenti più meritevoli né a ridurre gli abbandoni;
- per tutti i corsi di studio, la programmazione determina tempistiche di scorrimento delle graduatorie molto lunghe, con ricadute significative sulla gestione della didattica, anche a causa dei numerosi passaggi di corso.

In questo contesto, il progetto si propone di ridurre o eliminare la programmazione locale alla luce di un attento esame dei dati a disposizione, al fine di garantire comunque la qualità e la sostenibilità della didattica.

Soltanto tramite la raccolta e la rendicontazione dei dati relativi all'andamento dei concorsi e delle immatricolazioni, sarà dunque possibile la verifica, da parte dei Collegi didattici, dell'efficacia della programmazione rispetto ai risultati attesi.

Parallelamente sarà necessario verificare la carenza di spazi per la didattica, individuando ulteriori spazi e/o implementando la possibilità di partecipare da remoto alle lezioni e individuare nuove forme di programmazione dei corsi, che prevedano:

- turnazioni per la fruizione di spazi e strumenti,
- eventuali prove di sbarramento durante il percorso di studi, tese a operare la selezione non più in entrata, ma successivamente, premiando l'impegno e il merito dimostrato nel corso degli studi universitari.

Attività

Per l'anno **2020** si effettuerà la raccolta e analisi dei dati, concernenti la programmazione locale, relativi a:

- immatricolazioni ai corsi a numero programmato per l'A.A. 2019/20 e 2020/2021,
- trend di immatricolazione negli ultimi cinque A.A., per ciascun corso di studi, con particolare riguardo alla differenza, tra i dati relativi ad anni accademici per i quali l'accesso è stato libero e quelli relativi al numero programmato,
- rapporto tra immatricolazioni e conseguimento del titolo nei tempi previsti.

Per l'anno **2021** predisposizione di un report relativo ai dati sopra indicati e successiva condivisione con i Collegi didattici nell'ambito di appositi incontri, tesi a verificare i risultati effettivi della programmazione locale.

Individuazione di un set di criteri vincolanti per la scelta della programmazione locale e predisposizione di linee guida di Ateneo ad uso dei Collegi didattici



Azioni tese a usufruire di ulteriori spazi per lo svolgimento della didattica, nei casi in cui la programmazione degli accessi dipenda da un fattore meramente logistico:

- convenzioni con enti esterni all'Ateneo, finalizzate a usufruire di spazi esterni;
- rafforzamento della didattica in e-learning, per le lezioni di tipo frontale.

Per l'anno **2022** attivazione, ove possibile per i corsi ad accesso libero, di esami o prove di "sbarramento" nel corso del primo semestre e/o del primo anno, al fine di promuovere gli studenti meritevoli e operare una selezione rispetto allo svolgimento di attività specializzate. L'azione richiederà, conseguentemente, una riorganizzazione degli insegnamenti della prima annualità.

	2020	2021	2022
Indicatori	n. Immatricolati		
Baseline	4928 matricole triennali + 1957 iscritti magistrali, totale 6885		
Target			+ 600 immatricolati nel triennio

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

8 Total training

Descrizione e risultati attesi

La numerosità media dei candidati che partecipano al concorso di ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria sono 1.700 a fronte di 200 posti messi a bando. L'intento è quello di progettare corsi di recupero/preparazione a pagamento, da farsi durante l'anno accademico per studenti che non sono riusciti a superare il concorso di ammissione ai corsi di studio a numero programmato. Si prevede cioè di offrire un corso della durata di sei mesi, con attività didattica possibilmente composta da didattica frontale in aula, esercitazioni in presenza e verifiche on-line, simulazioni di test sugli argomenti oggetto della prova di ammissione.

Attualmente questa tipologia di corsi viene erogata solo da Aziende private.

Attività

2020

- Verifica disponibilità docenti e tutor;
- Verifica disponibilità aule;
- Possibilità di utilizzo di piattaforme informatiche;
- Predisposizione materiali di studio;
- Possibilità di usufruire di eventuali benefici (alloggi, mensa) da parte dell'ESU;
- Monitoraggio esito superamento test 20/21,
- Progettazione corsi e analisi costi

2021

- predisposizione materiali didattici;
- realizzazione materiale pubblicitario;
- pubblicare bando FSG per attività di supporto in aula a studenti e docenti;
- raccolta iscrizioni;
- selezione tutor FSG;
- prenotare le aule (per didattica in presenza);
- predisporre corsi su moodle (per didattica a distanza);
- formare i docenti all'uso di zoom (didattica in diretta streaming) e all'uso di panopto (per le registrazioni da mettere online per visione differita);
- richiedere credenziali GIA per tutti gli iscritti (che consentano l'accesso alla didattica online);
- campagna pubblicitaria e realizzazione corso.



	2020	2021
Indicatori	Organizzazione corso	Numero corsi di preparazione ai test di ammissione
Baseline	OFF	0
Target	ON	1 corso nel 2021

Responsabili DDSS-DSIT

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

9 Interdisciplinarietà dei percorsi di studio

Descrizione e risultati attesi

Nell'a.a. 2019/20 le regole relative alle attività formative di tipologia D sono piuttosto disomogenee tra i vari corsi di studio. La normativa stabilisce che, oltre alle attività formative qualificanti, i corsi di studio debbano prevedere attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo nella misura di un minimo di 12 CFU per le lauree e di 8 CFU per le lauree magistrali. La norma tutela altresì l'autonomia della scelta da parte dello studente al quale è data libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle attività di base e caratterizzanti.

Per garantire la coerenza del progetto formativo, il numero di crediti attribuiti alle attività a scelta dello studente sono oggi limitati (massimo 18 CFU per le lauree e 15 CFU per le lauree magistrali).

L'unico vincolo posto alle attività formative autonomamente scelte dallo studente è la coerenza con il progetto formativo. L'obiettivo del progetto è quindi quello di agevolare l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e facilitare la partecipazione degli studenti a insegnamenti proposti da altri CdS dell'Ateneo.

Attività

2020: monitoraggio delle regole di scelta delle attività formative in TAF "a scelta dello studente" (D) nei corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a Ciclo Unico nell'a.a. 2019/20.

2021: Ricognizione di eventuali vincoli all'acquisizione di attività formative, erogate da altri CdS, in TAF D contenuti nei nostri Regolamenti interni di Ateneo.

2021: Sensibilizzazione delle strutture didattiche per agevolare l'interdisciplinarietà dei corsi di studio, facilitando la partecipazione degli studenti a insegnamenti proposti da altri CdS dell'Ateneo.

	2020	2021
Indicatori	monitoraggio delle regole di scelta delle attività formative in TAF "a scelta dello studente"	1) Ricognizione di eventuali vincoli all'acquisizione di attività formative in TAF D nei Regolamenti Didattici dei CdS dell'Ateneo 2) % proposte di revisione delle regole di scelta e di eventuali vincoli contenuti nei Regolamenti dei CdS
Baseline	OFF	1) OFF 2) Da definire al termine dell'azione 1
Target	ON per tutti i cds	1) ON 2) 100% dei CdS che presentano vincoli

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

10 Accordi per il rilascio del titolo doppio o congiunto

Descrizione e risultati attesi

La Progettazione in questo ambito ha l'obiettivo di incentivare la stipula di accordi con Università straniere per definire percorsi di formazione che prevedono il rilascio agli studenti interessati, oltre che del titolo di studio nazionale, anche del titolo di studio dell'Ateneo estero con cui è stato stretto un accordo.

Di seguito la situazione nell' Anno Accademico 2019/20:

Sono attivi tre accordi (esclusivamente in ambito UE) per il rilascio del doppio titolo (double degree) che riguardano i seguenti corsi di studio:

1. Laurea magistrale in Comparative European and Non-European Languages and Literatures (classe LM-37)



2. Laurea magistrale interateneo con Università di Trento in Scienze storiche (classe LM-84)
3. Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari (classe LM-14)

Nessun accordo interateneo (in ambito UE o extra-UE) per il rilascio del titolo doppio o congiunto (joint degree o double degree).

Attività

2020-2021:

1. Fase di pubblicizzazione: presentazione Linee guida internazionalizzazione alle strutture didattiche
2. Fase di avvio: supporto ai docenti nei contatti con gli Atenei partner.
3. Fase di definizione del progetto: supporto ai docenti nell'individuazione di aspetti operativi dell'accordo e nella definizione dei percorsi didattici
4. Fase di stesura della convenzione: una volta verificata la fattibilità del progetto e concordato il percorso formativo, il supporto è finalizzato alla stesura dell'accordo internazionale
5. Fase di approvazione: dopo l'approvazione da parte dei Consigli di Dipartimento/Scuola la convenzione è portata in approvazione negli Organi di Governo (SA e CdA)
6. Fase di stipula: dopo l'approvazione da parte degli Organi di Governo, si procede alla raccolta delle firme sulla convenzione e alla conseguente protocollazione

	2020	2021
Indicatori	Numero accordi per il rilascio del titolo doppio o congiunto	Numero accordi per il rilascio del titolo doppio o congiunto
Baseline	n. 3 corsi di studio	n. 1 corsi di studio (2020)
Target	n.1 corsi di studio	n. 4 corsi di studio

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

11 Potenziamento corsi di formazione professionalizzanti

Descrizione e risultati attesi

Per quanto riguarda l'azione: "Qualificare e potenziare percorsi di formazione professionalizzante e permanente" (azione 11a), si riscontra la mancanza di linee guida, anche ai fini dell'assicurazione della qualità, per la qualificazione, la progettazione e l'organizzazione di corsi professionalizzanti (post laurea e perfezionamento) e permanenti.

Per quanto riguarda invece l'azione: "Incrementare l'attività di formazione continua e la formazione a distanza (e-learning) attraverso attività e servizi didattici a pagamento" (azione 11b), non sono attualmente presenti attività o moduli all'interno di master a pagamento o di corsi di perfezionamento fruibili on-line; attualmente sono offerti solo in presenza.

Partendo da questa situazione, il progetto ha l'obiettivo di creare i presupposti per un sistema di AQ per i percorsi di formazione professionalizzante e permanente e di aumentare l'offerta formativa post laurea anche a pagamento disponibile sulla piattaforma e-learning.

Attività

1. predisposizione di una bozza per le linee guida attuative del Regolamento master universitari, corsi di perfezionamento e corsi di formazione permanente con l'introduzione di sistemi di monitoraggio al fine di migliorare la qualità dei percorsi;
2. approvazione e pubblicazione linee guida;
3. predisposizione dell'ambiente specifico per l'erogazione della formazione a distanza anche a pagamento con l'utilizzo della strumentazione standard offerta dal Gruppo di Lavoro "Tecnologie Innovative per la Didattica" afferente alla DSIT di Ateneo

	2020	2021
Indicatori	% azioni realizzate (1)	% realizzazione azioni 2-3
Baseline	0	0%
Target	azione 1: 100%	azione 2 e 3: 100%

Responsabili DDSS -DSIT

Budget previsto 0



Obiettivo strategico

D.2.2 Migliorare e razionalizzare l'impiego delle risorse interne disponibili

Azione Titolo del progetto

12a Censimento degli spazi dell'Ateneo

Descrizione e risultati attesi

Attualmente tutte le aule e tutti i laboratori dell'Ateneo sono censiti all'interno del gestionale Easy Room, mentre non sono censite le biblioteche e le spazi studio.

Il Progetto si propone di aggiornare, integrare il censimento degli spazi presenti nel gestionale Easy Room completandolo con le biblioteche (posti a sedere) e gli spazi studio dell'Ateneo.

Attività

1. Aggiornamento e integrazione del portale Easy Room relativo alle aule e laboratori comprensivo degli allegati grafici.
2. Censimento delle biblioteche centralizzate e posti a sedere e integrazione nel gestionale.
3. Censimento dei posti studio per gli studenti e integrazione del gestionale.

	2020	2021	2022
Indicatori	Grado di realizzazione azione 1	Grado di realizzazione azione 2	Grado di realizzazione azione 3
Baseline	0	Azione 2: 10%	0%
Target	azione 1: 100%	Azione 2: 100%	azione 3: 100%

Responsabili DTEL - DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

12b Monitoraggio fruizione aule

Descrizione e risultati attesi

La situazione di partenza è quella per cui non esiste nessun protocollo adottato dal personale di portineria per il controllo delle aule. Il progetto ha l'intento di predisporre un protocollo di monitoraggio delle aule (pulizie, microclima, sedute, audio video).

Attività

Si intende redigere un documento (check list) contenente una procedura di monitoraggio dello stato delle aule al fine di garantire la massima efficienza delle stesse, segnalando le eventuali criticità alle strutture di competenza (microclima, pulizie e sedute DTEL; Audio e Video DSIT). Nel contempo si vuole anche garantire una tempestiva ed efficace comunicazione dello stato delle aule alla DDSS.

	2020	2021	2022
Indicatori	% aule monitorate secondo il nuovo protocollo	% aule monitorate secondo il nuovo protocollo	% aule monitorate secondo il nuovo protocollo
Baseline	0%	40% (2020)	70% (2021)
Target	40% nell'anno 2020	70% nell'anno 2021	100% nell'anno 2022

Responsabili DTEL-DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2021 Implementazione documento contabile contratto e gestione impegno per assegnisti di tutorato

Descrizione e risultati attesi

L'obiettivo è quello di consentire la registrazione di impegni oltre l'anno relativi alla figura degli assegnisti di tutorato, consentendo di rendere compatibile la logica programmatoria per anno accademico con il vincolo temporale annuale di assegnazione dei fondi per il tutorato tramite l'introduzione dello strumento Contratto al personale come documento predecessore della liquidazione del compenso.



Attività

1. Analisi processo esistente e disegno del nuovo processo (2021)
2. Configurazione documento gestionale contratto (2022)
3. Formazione al personale che dovrà registrare il contratto al personale e il compenso al personale (2022)

	2021	2022
Indicatori	% completamento fase di analisi e sperimentazione	% copertura dei compensi agli assegnisti di tutorato per a.a. 21/22 (coperti con contratto al personale)
Baseline	0%	0%
Target	100%	100%

Responsabili DAF

Budget previsto 0

Ambito di intervento

D.3 Collaborazioni interateneo

Obiettivo strategico

D.3.1 Valorizzare l'integrazione dei corsi di studio in un contesto interateneo

Azione Titolo del progetto

- 13 UNIVR DID COOP&INN Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza (COOP) e l'Innovazione didattica (INN). Linea DID-COOP 1

Descrizione e risultati attesi

DID COOP: L'Università di Verona ha avviato iniziative interateneo basate sulla integrazione delle conoscenze e competenze già acquisite con quelle disponibili in altre sedi le quali, seppure alquanto limitate, hanno tuttavia portato riscontri positivi. La finalità di tali azioni si è tradotta nell'ampliamento dell'opportunità formativa e nella specializzazione dei profili in uscita ponendo attenzione alle peculiari necessità espresse dagli ambiti territoriali ed alla valorizzazione del trasferimento nell'attività didattica delle migliori pratiche di ricerca presenti negli atenei.

UNIVR DID: Gli interventi messi in atto dall'Ateneo di Verona volti alla promozione dell'innovazione didattica e al consolidamento delle competenze trasversali hanno avuto carattere episodico coinvolgendo un numero limitato di personale docente.

Il progetto produrrà un significativo ampliamento delle modalità con le quali l'Università di Verona realizza l'integrazione di corsi di studio in un contesto interateneo includendo in modo sistematico azioni di miglioramento della qualità della didattica che diverranno struttura permanente sia all'interno dell'Università di Verona attraverso lo sviluppo di accordi coordinati ed innovativi tra atenei per lo sviluppo di poli didattici di eccellenza.

Azioni (Linea DID-COOP 1)

- 1) Attuazione di accordi con altri Atenei in un contesto di valorizzazione reciproca indirizzata a creare poli didattici di eccellenza

Attività

1. Definizione ed attuazione di accordi interateneo (*) finalizzati all'istituzione o alla riqualificazione di corsi di studio condivisi anche per la ricerca e trasferimento tecnologico.
2. Progettazione di poli didattici di eccellenza che comprendono l'implementazione delle competenze trasversali nel percorso curriculare anche attraverso la possibilità di progettare attraverso il Contamination Lab (**) percorsi formativo-esperienziali finalizzati alla soluzione di sfide proposte da aziende e enti del territorio.
3. Ricognizione dell'attività interateneo e delle opportunità di collaborazione nella organizzazione e partecipazione a eventi internazionali (es. Olimpiadi) tramite redazione di specifici accordi, da individuare.

(*) *Elaborazione e condivisione di uno o più format di accordo / convenzione / contratto in materia di progetti di didattica di eccellenza anche integrati con iniziative di ricerca e trasferimento tecnologico su scala internazionale, completi di forma giuridica vincolante, ai sensi di norme e regolamenti d'Ateneo, e requisiti minimi in materia di tutti i possibili obblighi di trasparenza, prevenzione dei comportamenti giuridicamente borderline, protezione dei dati personali e sicurezza e salute nei luoghi di studio e di lavoro - il tutto integrato con i doveri di riservatezza e tutela della proprietà intellettuale, in collaborazione con AR, in particolare Liaison Office*

(**) *Il Contamination Lab (Contamination Lab) è un luogo (stiamo concludendo un accordo con 311 Verona di Fondazione Edulife) in cui studenti, laureandi, laureati, dottorandi e dottorati presso l'Università di Verona partecipano a un percorso*



interdisciplinare e trasversale che utilizza metodi didattici non tradizionali. Tali moduli formativi sono infatti dedicati all'innovazione e alla cultura d'impresa ed hanno come obiettivo quello di sviluppare nei partecipanti capacità di problem solving, team building e analisi delle opportunità imprenditoriali e di mercato legate a specifiche esigenze proposte dalle aziende e gli enti partner del progetto.

	2020	2021	2022
Indicatori	1) nr poli didattici di eccellenza	2) nr corsi di studio interateneo	3) nr accordi interateneo nell'ambito di eventi internazionali
Baseline	1) 0	2) 4	3) 0
Target	1) 1	2) 5	3) 1

Responsabili DDSS-AC-AR

Budget previsto

PRO3, contabilizzato sul budget previsto della struttura.

Ambito di intervento

D.4 Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche

Obiettivo strategico

D.4.1 Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

Azione Titolo del progetto

14-15- UNIVR DID COOP&INN

16 Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza e l'Innovazione didattica

Descrizione e risultati attesi

DID COOP: Il progetto intende proseguire e rafforzare il percorso collaborativo messo in atto creando una più solida base agli accordi interateneo, ampliando le aree formative coinvolte e mirando ad una creazione di poli didattici di eccellenza anche in relazione allo sviluppo di esperienze di innovazione didattica che mirino a costruire i presupposti per l'acquisizione di competenze trasversali finalizzate alla più completa formazione dello studente ed utilizzabili per il successivo percorso di inserimento lavorativo.

UNIVR DID: il progetto si propone di organizzare un sistema organico di azioni volte al miglioramento della qualità della didattica secondo il modello del Faculty Development. Nell'ottica di un quadro di promozione della qualità ci si attende di definire obiettivi dinamici capaci di aderire alle sollecitazioni che derivano dal contesto, di avviare sperimentazioni volte al sostegno e alla guida di processi di innovazione e di promuovere il miglioramento dell'istituzione attraverso un'azione integrata che valorizzi tutti gli attori dell'istituzione.

Attività

Il coinvolgimento della DSIT nella realizzazione dei risultati attesi e nel supporto delle azioni intraprese nell'ambito del progetto sarà finalizzato e troverà compimento nelle seguenti attività pluriennali:

1. Analisi dell'attuale infrastruttura e definizione del progetto per l'adeguamento dell'infrastruttura sulla base degli obiettivi da soddisfare
2. Evoluzione ed estensione dei software adottati, attuando un piano volto all'ampliamento delle rispettive licenze al fine dare copertura a tutta l'utenza coinvolta
3. Potenziamento dell'infrastruttura hardware dell'ecosistema integrato della didattica con l'obiettivo di ottimizzare i servizi tecnologici innovativi per la didattica, ivi compreso l'aumento delle aule con dotazioni multimediali adeguate
4. Predisposizione di piani di Disaster Recovery nell'erogazione dei servizi didattici on line

Nel corso dello svolgimento delle azioni, sarà necessario curare con costanza:

5. l'informazione del personale coinvolto nelle azioni di promozione e sviluppo degli strumenti didattici innovativi

	2020	2021
Indicatore	Azioni svolte	Azioni svolte
Baseline	0	Azioni 1, 2, 5
Target	Azioni 1, 2, 5	Azioni 3, 4, 5

Responsabili DSIT - DDSS

Budget previsto

PRO3, contabilizzato sul budget previsto della struttura.



Azione Titolo del progetto

16bis Software per la gestione condivisa fra docenti, studenti e bibliotecari delle bibliografie dei corsi di studio

Descrizione e risultati attesi

Attualmente ci si avvale in forma non integrata del sistema di automazione bibliotecaria *Alma* e del portale per la ricerca bibliografica integrata *Universe* rispetto alla piattaforma di e-learning *Moodle*.

Si riscontra la necessità d'integrare i sistemi, per migliorare le performance didattiche favorendo la collaborazione fra docenti, studenti e bibliotecari.

Ci si propone di migliorare i servizi attraverso *Leganto*: un software che serve a fornire agli studenti un punto di accesso unico a tutto il materiale didattico segnalato dai docenti per seguire i corsi. Mette a disposizione risorse cartacee, risorse elettroniche e altri materiali didattici come risorse gratuite disponibili in rete e dispense prodotte dai docenti stessi. Inoltre, consente un contatto diretto fra docenti e bibliotecari per gestire in modo collaborativo e semplice la creazione delle bibliografie, e permette agli studenti di accedere alle informazioni e recuperare agevolmente i documenti d'interesse.

I docenti accedono a *Leganto* tramite la piattaforma di e-learning Moodle, selezionano facilmente le risorse cartacee ed elettroniche di interesse già presenti nel sistema bibliotecario (come ad esempio libri posseduti in biblioteca e articoli di riviste in abbonamento), segnalano quelle assenti ai bibliotecari affinché le acquisiscano, caricano le loro dispense.

Gli studenti accedono a *Leganto* tramite la piattaforma di e-learning Moodle, visualizzano in tempo reale la bibliografia selezionata dai docenti, ottengono in prestito i documenti cartacei e scaricano i documenti online grazie all'integrazione con il sistema di automazione *Alma* e il portale delle biblioteche per la ricerca bibliografica integrata *Universe*.

I bibliotecari affiancano i docenti nella gestione della bibliografia, aiutano gli studenti a recuperare il materiale, gestiscono le richieste di documenti non presenti nel sistema bibliotecario e si occupano del supporto tecnico e dei contatti con il fornitore.

Leganto inoltre si integra perfettamente con i software in uso presso l'Università di Verona, ossia il sistema di automazione bibliotecaria *Alma*, il portale per la ricerca bibliografica integrata *Universe* e la piattaforma di e-learning *Moodle*.

Attività

1. Analisi del fabbisogno e progettazione degli step avanzamento lavori
2. Negoziazione con ditta Ex Libris per l'acquisto del SW
3. Configurazione *Leganto* UniVR: analisi della configurazione di *Leganto* personalizzata per l'Università di Verona, inizio attività di configurazione del sistema e integrazione con sistema di e-learning, test, implementazione
4. Formazione degli operatori bibliotecari
5. Informazione e addestramento all'uso di *Leganto* per i docenti da parte dei bibliotecari
6. Comunicazione e formazione agli studenti da parte dei bibliotecari

	2020	2021
Indicatori	% di avanzamento progetto	% di avanzamento progetto
Baseline	i software da integrare con <i>Leganto</i> sono già implementati all'Università ma non interagiscono fra di loro	100% azioni 2, 3, 4
Target	2020: 100% azione 1	100% azioni 5, 6

Responsabili SBA-DSIT-DDSS

Budget previsto

Costo abbonamento annuale: € 20.324 (iva escl.), contabilizzato su budget previsto dalla struttura.

Azione Titolo del progetto

16ter. 2021 Uso di Leganto come unico strumento per migliorare l'accesso alle bibliografie degli insegnamenti

Descrizione e risultati attesi

Attualmente ci si avvale in forma non integrata del sistema di gestione delle bibliografie *Leganto* rispetto al sistema di inserimento, a cura dei docenti, dei testi di riferimento nelle pagine web degli insegnamenti tramite il registro elettronico o il dbERW.

Si riscontra la necessità d'integrare i sistemi, offrendo a docenti e studenti un unico strumento efficace per la gestione e la visualizzazione dei testi di riferimento.

Leganto è un software che serve a fornire agli studenti un punto di accesso unico a tutto il materiale didattico segnalato dai docenti per seguire i corsi. È integrato con *Alma* (strumento per la gestione di risorse e servizi delle biblioteche),



Universe (portale per la ricerca e il recupero delle risorse delle biblioteche) e Moodle. E' stato implementato a settembre 2020; viene progressivamente utilizzato dai docenti grazie alla formazione e all'affiancamento dei bibliotecari.

In questo momento il materiale didattico messo a disposizione dai docenti è disponibile nelle pagine web degli insegnamenti come semplice elenco testuale, nella sezione "Testi di riferimento". I docenti inseriscono le informazioni sulle bibliografie nella sezione "Libri" del registro elettronico, oppure nel sistema "dbERW".

Si ritiene utile:

- fare di Leganto l'unico punto di inserimento delle bibliografie da parte dei docenti, sostituendolo alla funzionalità "Libri" all'interno del registro elettronico / dbERW
- sostituire l'elenco dei testi di riferimento nelle pagine web con le bibliografie inserite in Leganto, che oltre a elencare le citazioni bibliografiche, fornisce tutte le informazioni gestite dal Sistema Bibliotecario di Ateneo utili per il recupero delle risorse ed è integrato con i software Alma, Universe e Moodle.

Attività

1. Analisi di fattibilità del progetto
2. Caricamento automatico in Alma dei corsi registrati nel dbERW e aggiornamento periodico dei dati
3. Integrazione o sostituzione con il software Leganto della funzione "Libri" del registro elettronico e nel dbERW
4. Visualizzazione delle bibliografie registrate in Leganto nelle pagine web Univr dei singoli insegnamenti

	2021
Indicatori	Integrazione di Leganto con sito web di Ateneo e registro elettronico
Baseline	OFF
Target	ON

Responsabili SBA - DSIT

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

DIP_INF Didattica innovativa e internazionalizzazione dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale

Descrizione e risultati attesi

Al fine di passare da una fase emergenziale ad una fase di sfruttamento consapevole delle molteplici opportunità aperte dalla diffusione capillare degli strumenti e delle pratiche legate alla didattica a distanza, si propone di procedere secondo le seguenti fasi.

- **WP1 Creazione di una rete di istituzioni:**
 - TK1.1 - Inserimento degli accordi/convenzioni attualmente attivi in un database, al fine di creare una sorta di CRM degli enti ed università straniere del Dipartimento. Tale database dovrà anche specificare se l'ateneo partner adotta modalità di insegnamento a distanza e in quale forma, nonché la relativa offerta formativa a distanza;
 - TK1.2 - Informazione ai docenti e a tutti i ricercatori del DI dell'iniziativa, con lo scopo di condividere l'iniziativa e raccogliere eventuali altri contatti, per fornire ai partner le stesse informazioni, in modo da creare una rete sul modello di altre realtà che si stanno muovendo nella stessa direzione (es. ECMI);
 - TK1.3 - Predisposizione in collaborazione con l'UO Mobilità Internazionale, il servizio E-learning, e i Referenti della Scuola di Scienze ed Ingegneria di un accordo-tipo che includa tra le altre finalità anche la mobilità studentesca e l'erogazione di didattica a distanza;
 - TK1.4 - Il contatto degli enti ed università straniere per integrare gli accordi in essere, rinnovare quelli scaduti e stipularne di nuovi secondo tale scopo.
- **WP2 Fruizione da parte di studenti e docenti**
 - TK2.1 - L'apertura di uno "sportello per lo studente" all'interno della Segreteria del DI, con lo scopo di fornire alla studentessa e allo studente un unico punto di riferimento per le domande riguardanti l'accesso alla mobilità verso l'estero e alle opportunità di didattica a distanza con i partners esteri. Tale sportello verrà gestito in collaborazione con la Direzione didattica, l'UO Mobilità Internazionale, e i Referenti all'Internazionalizzazione della Scuola di Scienze ed Ingegneria, con il coinvolgimento dei Rappresentanti degli Studenti del DI;
 - TK2.2 - La redazione di un vademecum / linee guida, in collaborazione con i Referenti all'internazionalizzazione della Scuola di Scienze ed Ingegneria, da fornire sia agli studenti che ai



docenti contenente le informazioni utili per poter accedere all'integrazione dei contributi offerti dal DI per la mobilità internazionale, la didattica internazionale in remoto e i doppi titoli;

- TK2.3 – Creazione di procedure semplificate e apposita modulistica per i compensi ai docenti internazionali degli istituti partner che erogano attività didattica in remoto.
- TK2.4 – Elaborazione di strategie flessibili per il riconoscimento dei CFU ottenuti in questo modo, in collaborazione con la Scuola di Scienze ed Ingegneria, le Segreterie Didattiche e i Collegi Didattici coinvolti.

Attività

Nel progetto è coinvolto il seguente personale della Segreteria del DI:

- Miorelli Aurora, con il compito di coordinare l'intero progetto e con responsabilità di risultato. In particolare seguirà il TK1.2 per l'informativa ai Docenti in seno al Consiglio di Dipartimento. Avrà anche il compito di coordinarsi con gli uffici centrali, in particolare la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, l'UO Mobilità Internazionale in primis e i Referenti all'Internazionalizzazione della Scuola di Scienze ed Ingegneria.
- Bonfiglio Leonardo con il compito di collaborare sul TK1.1 e TK1.4
- Provolo Martina, con il compito di collaborare sul TK1.3, TK1.4, TK2.1, TK2.2 e TK2.3
- Pili Daniela, con il compito di collaborare sui TK1.3, TK1.4, TK2.1, TK2.2, TK2.3 e TK2.4

Con le seguenti tempistiche:

- WP1 – Creazione di una rete di istituzioni
 - TK1.1 – Inserimento accordi Giu. – Set. 2020
 - TK1.2 - Informazione docenti Giu. - set. 2020
 - TK1.3 - Accordo tipo Dic. 2020
 - TK1.4 - Raccolta contatti Dic. 2020
- WP2 – Fruizione docenti e studenti
 - TK2.1 – Sportello studente Set. 2020
 - TK2.2 – Linee guida Ott. 2020
 - TK2.3 – Moduli e procedure Set. 2020
 - TK2.4 – Strategie flessibili riconoscimento Entro Giu 2021

	2020	2021	2022
Indicatori	1) Numero di accordi che hanno contribuito all'incremento dell'erogazione ai nostri studenti, della didattica internazionale, eventualmente anche in remoto 2) Numero di CFU erogati dai partner (eventualmente anche in remoto) e riconosciuti ai nostri studenti.	1) Numero di accordi che hanno contribuito all'incremento dell'erogazione ai nostri studenti, della didattica internazionale, eventualmente anche in remoto 2) Numero di CFU erogati dai partner (eventualmente anche in remoto) e riconosciuti ai nostri studenti.	1) Numero di accordi che hanno contribuito all'incremento dell'erogazione ai nostri studenti, della didattica internazionale, eventualmente anche in remoto 2) Numero di CFU erogati dai partner (eventualmente anche in remoto) e riconosciuti ai nostri studenti.
Baseline	1) 0 2) 0		
Target	2020: 1) 2 2) 50	2021: 1) 5 2) 75	2022: 1) 8 2) 100

Responsabili DIP_INF

Budget previsto

30.000 €, contabilizzati su budget previsto del Dipartimento.



Obiettivo strategico

D.4.2 Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali

Azione Titolo del progetto

17 UNIVR DID COOP&INN Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza (COOP) e l'Innovazione didattica (INN). Linea DID-INN 2

Descrizione e risultati attesi

COOP: L'Università di Verona ha avviato iniziative interateneo basate sulla integrazione delle conoscenze e competenze già acquisite con quelle disponibili in altre sedi le quali, seppure alquanto limitate, hanno tuttavia portato riscontri positivi. La finalità di tali azioni si è tradotta nell'ampliamento dell'opportunità formativa e nella specializzazione dei profili in uscita ponendo attenzione alle peculiari necessità espresse dagli ambiti territoriali ed alla valorizzazione del trasferimento nell'attività didattica delle migliori pratiche di ricerca presenti negli atenei.

DID: Gli interventi messi in atto dall'Ateneo di Verona volti alla promozione dell'innovazione didattica e al consolidamento delle competenze trasversali hanno avuto carattere episodico coinvolgendo un numero limitato di personale docente. Il progetto si propone di organizzare un sistema organico di azioni volte al miglioramento della qualità della didattica secondo il modello del Faculty Development. Nell'ottica di un quadro di promozione della qualità ci si attende di definire obiettivi dinamici capaci di aderire alle sollecitazioni che derivano dal contesto, di avviare sperimentazioni volte al sostegno e alla guida di processi di innovazione e di promuovere il miglioramento dell'istituzione attraverso un'azione integrata che valorizzi tutti gli attori dell'istituzione.

Linea 2: Si propongono attività di formazione finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali da parte di studenti di corsi di primo e secondo livello, con un focus specifico rivolto allo sviluppo delle competenze trasversali per i professionisti dell'area sanitaria, collegandosi al framework offerto dalle *Medical humanities*.

Attività

2020-21: sensibilizzazione delle strutture didattiche per agevolare l'acquisizione delle competenze trasversali dei corsi di studio in collaborazione con il TALC (Azione 1)

2021: integrazione del format del Regolamento didattico dei corsi di studio ("Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del corso di studio") con la voce "competenze trasversali". Le competenze trasversali proposte dal TALC potrebbero essere riconosciute come TAF F dai corsi di studio (Azione 2)

2022: monitoraggio dell'effettiva descrizione delle competenze trasversali all'interno dei Regolamenti didattici dei corsi di studio (Azione 3)

	2020	2021	2022
Indicatori	% di avanzamento progetto azioni 1,2,3	Grado di realizzazione azione 2	Grado di realizzazione azione 3
Baseline	0	0%	0%
Target	Azione 1: 100%	Azione 2 100%	Azione 3: 100%

Responsabili DDSS

Budget previsto

PRO3, contabilizzato sul budget previsto della struttura.

Azione Titolo del progetto

2021.CLA .02 Qualità della certificazione linguistica

Descrizione e risultati attesi

Oltre ad assicurare le esercitazioni volte all'acquisizione delle lingue moderne (in particolare di Inglese, Spagnolo, Tedesco, Francese, Russo, Italiano L2), il Centro Linguistico di Ateneo garantisce un'intensa attività di certificazione (17.146 certificazioni l'anno), coprendo tutti i livelli di competenza linguistica previsti dalle direttive del Consiglio d'Europa (Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue) nelle 6 aree linguistiche. La conoscenza di una o più lingue europee è certamente una competenza trasversale fondamentale per gli studenti del nostro Ateneo e l'ottenimento della certificazione linguistica è un requisito richiesto da tutti i CdS della nostra Università. Una parte consistente della prova di certificazione è costituita da un test informatizzato, che viene somministrato nel laboratorio del CLA tramite il software Perception, la cui versione aggiornata (Perception 5) è stata integrata due anni fa. L'utilizzo di Perception richiede che gli items a cui il sistema attinge (ossia gli esercizi che valutano le diverse abilità linguistiche, sia di ascolto che di produzione, sia scritte che orali) siano costantemente aggiornati, integrati e adeguati all'insegnamento erogato e equilibrati tra le diverse aree linguistiche. Questo intenso lavoro di aggiornamento è particolarmente necessario e urgente nei prossimi mesi perché



l'erogazione delle prove informatizzate a distanza ha reso inutilizzabile per motivi di sicurezza un grande numero di item. Tale attività straordinaria di rinnovo e adeguamento degli item necessita di un impegno da parte dei CEL e di risorse che non possono essere coperti dalle ore di attività ordinaria.

Attività

2021

1. riflessione trasversale sulle modalità di valutazione delle diverse abilità linguistiche nel test informatizzato e del processo di aggiornamento /revisione degli items (dalla generazione alla validazione dell'item);
2. individuazione dei livelli linguistici e dei task che necessitano degli interventi di miglioramento e elaborazione di una lista di priorità.
3. revisione degli item relativi a due livelli di certificazione (1 livello per semestre)

2022

4. aggiornamento e integrazione degli items di ulteriori due livelli (1 livello per semestre)

	2021	2022
Indicatori	1) Individuazione dei livelli linguistici da rivedere per semestre 2) Percentuale di items aggiornati per i livelli individuati per l'anno	Percentuale di items aggiornati per i livelli individuati per l'anno
Baseline	1) OFF 2) 0	10
Target	1) ON 2) 10	20

Responsabili CLA

Budget previsto

20.000 €, codice U-GOV
FONDI_SVILUPPO_CLA, contabilizzato sul budget previsto della struttura

Azione

Titolo del progetto

18.2021.1

Formazione personalizzata rivolta a medici specializzandi sull'utilizzo efficace delle risorse elettroniche messe a disposizione dall'Università di Verona e sulla possibilità di pubblicare in Open Access grazie alla sottoscrizione dei nuovi contratti trasformativi

Descrizione e risultati attesi

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo investe molto sull'acquisto di risorse elettroniche necessarie alla ricerca e alla didattica. Si rende pertanto necessaria la formazione rivolta ai medici specializzandi per un uso ottimale delle fonti al fine di migliorare la performance di ricerca e di attività clinica. Inoltre, il SBA, tramite CRUI, ha da poco sottoscritto alcuni particolari contratti (cosiddetti trasformativi) con vari editori, grazie ai quali è prevista la possibilità, per i corresponding authors dell'Università di Verona, di pubblicare articoli in open access senza pagamento di quote per le cosiddette article processing charges (APC), in quanto già incluse nel contratto. Risulta dunque importante offrire alla comunità dei medici specializzandi una formazione specifica su tale opportunità.

Attività

1. Valutazione dei fabbisogni formativi dei medici specializzandi
2. Analisi dei contratti trasformativi pertinenti alle esigenze dei medici specializzandi
3. Formazione dei medici specializzandi da parte del personale bibliotecario dello SBA

	2021
Indicatori	N. corsi organizzati nel 2021
Baseline	0
Target	4

Responsabili SBA

Budget previsto 0



Azione Titolo del progetto

18.2021.2

Corsi di formazione personalizzati e specialistici agli studenti per un uso ottimale degli strumenti di ricerca e delle fonti bibliografiche online

Descrizione e risultati attesi

Il Servizio formazione agli utenti nel corso del 2020 ha costruito ed esercitato competenze teorico-pratiche che non solo hanno consentito di fronteggiare l'emergenza, ma si costituiscono come base per un ampliamento dell'offerta presente e futura. Ai tradizionali interventi in aula, si aggiungono ora sessioni a distanza, con la disponibilità di video tutorial per tutta l'utenza e di corsi su piattaforma Moodle per destinatari specifici, al fine di promuovere la conoscenza e l'uso ottimale di risorse e servizi utili per la ricerca. Il servizio di formazione si propone ora di ampliare ulteriormente la propria azione grazie alle potenzialità degli strumenti di e-learning, in proficua collaborazione con il gruppo TID dei Sistemi informativi e Tecnologie e con la Direzione Didattica. L'azione sarà rivolta in particolare agli studenti del primo anno e ai laureandi. Per costruire iniziative quanto più specialistiche e personalizzate, si cercherà il dialogo con le rappresentanze del corpo studentesco e con i Collegi Didattici. Si raccoglieranno e analizzeranno inoltre feedback dai partecipanti per un costante miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta. L'impegno del Servizio formazione sarà comunque garantito per tutta l'utenza accademica e a diversi livelli, costantemente o in base a richieste specifiche, per rispondere alle esigenze informative e sostenere le performance di ricerca nei vari ambiti disciplinari, a vantaggio dell'intera comunità accademica.

Attività

1. Monitoraggio della situazione attuale (dati statistici di partecipazione e risposte ai questionari di gradimento ai corsi) e analisi delle esigenze
2. Organizzazione di almeno 40 attività formative su Universe, banche dati multidisciplinari, risorse e servizi online per la ricerca
3. Completamento di un corso base in e-learning per studenti del primo anno
4. Almeno 10 iniziative in collaborazione con docenti su argomenti concordati
5. Attivazione di uno sportello di assistenza per laureandi in almeno due ambiti disciplinari

	2021
Indicatori	N. attività formative realizzate
Baseline	86 attività formative nel 2020
Target	+5% (=91)

Responsabili SBA

Budget previsto 0



Area di intervento

R Area di intervento: RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Ambito di intervento

R.1 Aumentare la capacità di integrazione nei network internazionali della ricerca

Obiettivo strategico

R.1.1 Aumentare gli accordi di cooperazione scientifica con istituzioni ed enti di ricerca internazionali, favorendo la costituzione di reti per la ricerca con università e istituti di ricerca (IRCCS) in Italia e all'estero

Azione Titolo del progetto

19 Sviluppo di reti per la ricerca

Descrizione e risultati attesi

Attualmente la tipologia di accordi di cooperazione scientifica comprende competenze suddivise su Unità operative afferenti a diverse Direzioni/Aree di staff.

In particolare, l'Unità Mobilità internazionale della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti si occupa delle procedure di accoglienza degli ospiti internazionali e, pertanto, cura la stipula di accordi di cooperazione internazionale prevalentemente di natura didattica (scambio studenti/docenti); mentre l'Unità Dottorati di Ricerca dell' Area Ricerca: si occupa della stesura di accordi di co-tutela per il rilascio di titoli congiunti, Exchange (scambio accademici, dottorandi) accordi di cooperazione scientifica.

Per sviluppare reti di ricerca è necessario provvedere a:

- separare le attività di pura mobilità studentesca (programmi ERASMUS e simili) di Direzione Studenti dalle attività puramente di Relazioni internazionali;
- reinserire le sole attività di Relazioni internazionali all'interno di Area Ricerca.

In questo modo sarà possibile unificare le azioni finalizzate ad aumentare gli accordi di cooperazione scientifica con istituzioni ed enti di ricerca internazionali, favorendo la costituzione di reti per la ricerca con università e istituti in Italia e all'estero, unendo le competenze trasversali dei dottorati con quelle delle relazioni internazionali.

Attività

Si intende rivisitare le linee di finanziamento previste dal Bando Cooperint con l'introduzione di un meccanismo di premialità per i docenti che concludano la mobilità con la formalizzazione di un accordo di cooperazione nazionale ed internazionale con Università ed Enti di ricerca.

	2022
Indicatori	Stesura di un nuovo Bando per l'internazionalizzazione della ricerca
Baseline	OFF
Target	ON

Responsabili AR-DIP

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

20 Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows

Descrizione e risultati attesi

Gli studiosi che svolgono attività di didattica e/o ricerca con docenti dell'Ateneo non vengono registrati nelle banche dati dell'istituzione. Manca cioè quella formalizzazione necessaria affinché venga adeguatamente documentata e conservata l'anagrafica del visiting professor, visiting researcher, Erasmus professor and researcher, Joint Project professor e Joint Project researcher, visiting Ph.D. Candidate, che tenga traccia dell'istituzione di appartenenza, del motivo della collaborazione (didattica, ricerca, didattica e ricerca, ecc...) e del periodo di contatto con Verona.

Il progetto consiste nella costruzione di una banca dati anagrafica del personale visiting allo scopo di:

- 1) valorizzare la presenza di ospiti stranieri in Ateneo nell'ambito di progetti didattici e/o scientifici di interesse comune alle parti;



- 2) verificare l'impatto della presenza di ospiti sull'Ateneo e sui Dipartimenti in termini scientifici e didattici, in modo tale da accrescere la reputazione internazionale dell'Ateneo.

Attività

- 1) Analisi delle possibili sorgenti dati (40%):
 - a) Censimento banche dati presenti in ateneo (UGOV, AR, Internazionalizzazione, dipartimenti, centri...)
 - b) Analisi dei coautori stranieri: IRIS, Scopus, WoS
 - c) Partners stranieri in progetti nazionali/europei
 - d) visiting-scholars: CooperInt.
- 2) Verifica fattibilità strutturazione Data Base unico di Ateneo (10%)
- 3) Upload dati non strutturati con l'ausilio di studenti 150 ore (20%)
- 4) Analisi fattibilità software che acquisisce i dati dalle banche dati esistenti e/o gestisce gli inserimenti (20%)
- 5) Messa a regime e reporting (10%)

	2021	2022
Indicatori	Attività realizzate	Attività realizzate
Baseline	0	attività 1: 100%
Target	attività 1: 100%	Attività 2,3,4,5: 100%

Responsabili APCD-DRU-AR-DIP-DSIT

Budget previsto

n.4 studenti 150 ore, (circa 5.000€), contabilizzato su budget previsto dalla struttura.

Azione Titolo del progetto

22+27 Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero

Descrizione e risultati attesi

Lo scopo del progetto è l'istituzione di un tavolo politico costituito da Direttori di dipartimento, Delegati alla ricerca ed altre componenti accademiche interessate, per la definizione di indirizzi politici sull'utilizzo dei punti organico a disposizione dei Dipartimenti per l'incentivazione delle chiamate dall'estero o dall'esterno di vincitori di progetti competitivi e di giovani impegnati nella stesura di progetti internazionali.

Attività

L'attività consiste nella predisposizione e definizione di Linee di indirizzo di Ateneo per l'incentivazione delle chiamate dall'estero o dall'esterno di docenti (PA-PO e RTD-B) che sarà rivolto a:

- vincitori di progetti europei e internazionali con previsione di chiamata diretta in posizione apicale (PA – PO);
- giovani ricercatori impegnati nella partecipazione a *calls* di Bandi competitivi a cui applicare incentivi per il loro inserimento in Ateneo.

Alcuni aspetti che potranno essere contenuti nelle linee di indirizzo sono:

- assenza della trattenuta fissa da parte dell'ateneo sul finanziamento di progetto (8% Regolamento Premialità);
- applicazione incentivi fiscali per il trasferimento del ricercatore presso il nostro ateneo per almeno 6 anni.

	2021
Indicatori	Definizione Linee di indirizzo
Baseline	OFF
Target	ON

Responsabili DRU - AR – DIP

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

CPT.01 Scambio culturale tra infrastrutture di ricerca (IR) interateneo

Descrizione e risultati attesi

La realtà delle infrastrutture di ricerca e dei centri di servizio in Italia è molto frammentata e non esiste un coordinamento a livello nazionale. L'esigenza di confrontarsi attraverso scambi culturali con realtà analoghe in altri Atenei nasce dalla condivisione delle molteplici problematiche.



Ne sono un esempio le strategie organizzative messe in atto dalle diverse strutture per il mantenimento economico delle tecnologie, le problematiche relative alla definizione di tariffari in linea con la recente normativa per la rendicontazione dei progetti (europei e non), le possibilità di accesso a bandi competitivi per infrastrutture di ricerca.

Negli ultimi mesi le diverse realtà degli Atenei vicini (Università di Pisa, di Pavia, di Modena, di Milano, di Parma e di Brescia) sono state interpellate nell'ottica di creare un network di collaborazione e di scambi reciproci.

Il progetto prevede la creazione di un network di scambi reciproci tra infrastrutture di ricerca e centri di servizio interateneo, nell'ottica non solo di favorire la condivisione di esperienze, ma anche quella di creare le basi per future collaborazioni.

Si ritiene inoltre fondamentale che all'interno di questo progetto vengano coinvolte anche le Aree Ricerca di ciascun Ateneo per garantire la competenza in materia di rendicontazione dei progetti. Data l'emergenza epidemiologica gli scambi che sarebbero stati pianificati attraverso incontri nelle diverse sedi universitarie verranno eseguiti in modalità telematica.

Attività

1. Invio richiesta di partecipazione al network ai diversi Centri di servizio e Facility che gestiscono grandi attrezzature di altri Atenei e raccolta dati anagrafica
2. Realizzazione primo workshop "Network IR workshop": scambio sulle diverse realtà universitarie e tavola rotonda
3. Invio richiesta di partecipazione al network ai diversi Centri di servizio e Facility che gestiscono grandi attrezzature di altri Atenei di nuova istituzione rispetto al 2021
4. Realizzazione secondo workshop "Network IR workshop" scambio sulle diverse realtà universitarie e tavola rotonda

	2021	2022
Indicatori	1. N. atenei contattati per invio richieste di partecipazione e scambi reciproci 2. Realizzazione workshop "Network IR workshop" 2021	1. N. atenei contattati per invio richieste di partecipazione e scambi reciproci 2. Realizzazione workshop "Network IR workshop" 2022
Baseline	1. 0 2. OFF	1. 6 2. OFF
Target	1. 6 2. ON	1. 8 2. ON

Responsabili CPT - AR

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

CIRSAL Benessere e cura animali da laboratorio: offerta formativa interna ed esterna

Descrizione e risultati attesi

La formazione di ricercatori e operatori nell'ambito della sperimentazione animale deve rispondere ai requisiti richiesti dall'art.23 comma 2 e comma 3 del D.Lgs 26/14. Le conoscenze e le competenze sviluppate in tale ambito nel nostro Ateneo possono contribuire in maniera significativa agli adempimenti formativi necessari.

È fondamentale operare in modo proattivo nel pianificare e proporre corsi formativi multidisciplinari nell'ambito della sperimentazione animale non solo per ottemperare agli obblighi di legge, ma anche per creare e sviluppare la cultura e l'attenzione al benessere dell'animale da laboratorio oltre che per aumentare la qualità della ricerca scientifica prodotta. Lo scopo del progetto è quello di istituire una 'formazione continua' da parte di CIRSAL UNIVR che attingendo a conoscenze/competenze interne (anche in ambito bioetico) e ad esperti esterni, diventi un riferimento culturale e formativo a livello locale e nazionale, attrattivo di discenti.

Oltre a contenuti tecnico-scientifici a garanzia degli adempimenti, il progetto ambisce a fornire un miglioramento della cultura e qualità delle competenze in materia di 3R e bioetica.

Attività

1. Organizzazione di seminari e workshop (anche on line) con esperti interni ed esterni anche in collaborazione con ditte del settore che possono offrire expertise complementare a quello interno di UniVR. Tale formazione potrà essere estesa anche a utenti esterni all'Ateneo



- Diffusione attraverso newsletters e pubblicazioni sul sito web del CIRSAL, di informazioni o link di accesso a corsi, congressi o seminari organizzati da associazioni di settore o altri Atenei o enti di ricerca nazionali e internazionali nell'ambito dell'implementazione delle 3R e della cura e del benessere animale.
- Implementazione del corso CIRSAL su piattaforma MOODLE SER di Ateneo con nuovi moduli formativi usufruibili liberamente on demand dagli utenti del CIRSAL.

	2020	2021	2022
Indicatori	1. n. iscritti 2. numero eventi formativi	1)numero di eventi organizzati comprensivi del/i modulo/i su moodle ser 2)numero di iscritti a ciascun evento e/o visualizzazioni del modulo su piattaforma moodle 3)numero di newsletters informative e pubblicazioni sul sito CIRSAL di eventi formativi specifici per l'ambito a livello nazionale e internazionale	1)numero di eventi organizzati comprensivi del/i modulo/i su moodle ser 2)numero di iscritti a ciascun evento e/o visualizzazioni del modulo su piattaforma moodle 3)numero di newsletters informative e pubblicazioni sul sito CIRSAL di eventi formativi specifici per l'ambito a livello nazionale e internazionale
Baseline	25/evento – 1 evento/anno	1)0 2)0 3)4	1)3 2)0 3)6
Target	50/evento – 2 eventi/anno	1)3 2)25 a evento 3)6	1)6 2)25 a evento 3)12

Responsabili CIRSAL

Budget previsto

Contabilizzato su budget previsto dal Centro.

Azione Titolo del progetto

DIP_LIN **Creazione banca dati per monitorare numero di accordi attivi**

Descrizione e risultati attesi

Al momento non esiste un sistema di raccolta dei dati e degli sviluppi promossi grazie agli accordi di cooperazione siglati in dipartimento.

Il progetto vuole predisporre di una banca dati di tutti gli accordi di cooperazione scientifica internazionale attivati con il dipartimento.

Attività

DataBase per la raccolta di tutti gli accordi di cooperazione scientifica internazionale attivati con il dipartimento, monitorando le scadenze e le azioni intraprese tra università/ente straniero e nostro Ateneo/dipartimento, in particolare:

- sviluppo di ricerche comuni in settori di reciproco interesse
- scambi di docenti e studiosi per esperienze di apprendimento, insegnamento e ricerca
- collaborazione nel campo del dottorato, con possibilità di co-direzione della tesi di dottorato
- scambi di studenti
- attività di ricerca congiunta in settori di reciproco interesse

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero accordi monitorati		
Baseline	0		
Target	Almeno 7 attivati e monitorati nel triennio		

Responsabili DIP_LIN

Budget previsto 0



Ambito di intervento

R.2 Aumentare la qualità dei prodotti scientifici

Obiettivo strategico

R.2.1 Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR

Azione Titolo del progetto

25 Incrementare la qualità delle pubblicazioni scientifiche

Descrizione e risultati attesi

Ad oggi la valutazione della qualità della ricerca nei dipartimenti risulta pienamente soddisfacente come ha evidenziato la Relazione NdV "Attività di ricerca e produzione scientifica dei Dipartimenti dell'Università di Verona".

Considerata tale situazione di contesto, e vista l'importanza cruciale sulla distribuzione del FFO che assumerà la prossima VQR 2015-2019 promossa da ANVUR, è fondamentale per il nostro Ateneo supportare i docenti e i direttori di Dipartimento al fine di consentire alla governance di gestire strategicamente la selezione dei migliori prodotti della ricerca. L'utilizzo degli applicativi messi a disposizione da SupportoCRUI di UniBas e IRIS di CINECA sarà gestito dal Liaison Office in stretto coordinamento con l'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, il Sistema Bibliotecario di Ateneo, i referenti AQ, TM e IRIS di ciascun Dipartimento.

Attività

1. Supporto nelle procedure di inserimento, segnalazione e selezione dei prodotti della ricerca per ciascun dipartimento
2. Gestione dell'acquisizione delle anagrafiche e prodotti della ricerca da IRIS a SupportoCRUI di UniBas
3. Simulazione della scelta dei prodotti nei dipartimenti considerati i criteri di valutazione dei GEV
4. Incontri con Delegati, Direttori e Referenti AQ, TM, IRIS per confronto sui casi limite, raccolta di proposte di soluzione e definizione di strategie condivise.

	2020	2021
Indicatori	Numero di incontri organizzati con i Dipartimenti	Numero di incontri organizzati con i Dipartimenti
Baseline	0	1
Target	n. 1 incontro per Dipartimento: almeno 3	12 (3 incontri per Macroarea)

Responsabili AR - APCD - SBA

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

25.2021 Contratti trasformativi per la pubblicazione in Open Access senza pagamento di quote per le Article Processing Charges (APC) a favore dei corresponding author dell'Ateneo di Verona. Attività di sensibilizzazione per la diffusione dell'OA; assistenza e consulenza agli autori

Descrizione e risultati attesi

Nella seconda metà del 2020 la CRUI ha comunicato agli atenei italiani di aver negoziato con alcuni gruppi editoriali accademici internazionali la possibilità offerta agli autori affiliati ai singoli atenei di pubblicare in Open Access (OA) senza il pagamento delle così dette Article Processing Charges (APC). Pertanto, la CRUI ha inviato le offerte al Sistema Bibliotecario di Ateneo e, successivamente, sono stati sottoscritti alcuni particolari contratti (cosiddetti trasformativi), di durata pluriennale con decorrenza a partire dal 2021, per American Chemical Society, Cambridge University Press, Emerald, Portland Press, Springer e Wiley, grazie ai quali è prevista la possibilità, per i corresponding authors dell'Università di Verona, di pubblicare articoli in OA, senza pagamento di quote per le APC, in quanto già incluse nel contratto.

Contratti trasformativi di tipo analogo sono attualmente in fase di negoziazione con altri editori scientifici.

Tale opportunità riscontra anche la valorizzazione delle pubblicazioni su piattaforme OA promossa dall'ANVUR nella valutazione della qualità della ricerca; a tal proposito si veda, in particolare, l'articolo 8 dall'ultimo bando VQR 2015-2019 https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2020/09/Bando-VQR-2015-19_25-settembre_2020_versione-accessibile.pdf

Attività

1. Studio dei contratti trasformativi stipulati dagli editori con Care Crui e delle piattaforme dei vari editori per la pubblicazione in OA
2. Progettazione e realizzazione della pagina web "Agevolazioni per pubblicare in Open Access" <https://www.univr.it/it/agevolazioni-per-pubblicare-in-open-access> per diffondere fra gli autori univr l'opportunità



3. Assistenza e consulenza agli autori e verifica affiliazione all'Ateneo di Verona tramite piattaforma Reporting
4. Organizzazione e coordinamento degli incontri sul tema, sia in presenza sia a distanza, con docenti, ricercatori, dottorandi e specializzandi affiliati all'Università di Verona
5. Partecipazione al gruppo di lavoro di atenei pilota presso il CODAU, sul tema dei contratti trasformativi delle risorse elettroniche.

2021	
Indicatori	n° articoli pubblicati in OA con editori Contratti trasformativi pluriennali
Baseline	95
Target	+15%

Responsabili SBA

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

CPT.02 Incrementare il contributo del CPT nei prodotti scientifici

Descrizione e risultati attesi

Nonostante il Centro Piattaforme Tecnologiche sia ad oggi ampiamente utilizzato da numerosi gruppi dell'Ateneo, non è ancora dimostrabile adeguatamente il ruolo fondamentale che riveste nelle attività di ricerca a causa della mancanza spesso delle adeguate citazioni nella sezione acknowledgment dei prodotti scientifici.

Ci si propone di incrementare il numero di prodotti scientifici che riportano il ringraziamento al CPT. Questo obiettivo verrà perseguito attraverso un'azione di sensibilizzazione e costante monitoraggio, resa possibile anche attraverso l'introduzione di form contrattuali per utenti interni che renderanno costantemente aggiornato il database dei progetti che insistono sulle attrezzature del CPT.

Attività

1. Azioni di sensibilizzazioni per promuovere l'inserimento del CPT nei prodotti scientifici (2021)
2. Azioni di sensibilizzazioni per promuovere l'inserimento del CPT nei prodotti scientifici (2022)

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero pubblicazioni che citano il CPT negli acknowledgement	Numero pubblicazioni che citano il CPT negli acknowledgement	Numero pubblicazioni che citano il CPT negli acknowledgement
Baseline	20 articoli nel 2019	30	40
Target	30	40	50

Responsabili CPT

Budget previsto 0

Ambito di intervento

R.3 Aumentare la partecipazione a bandi competitivi per la ricerca

Obiettivo strategico

R.3.1 Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati

Azione Titolo del progetto

26bis Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, l'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi

Descrizione e risultati attesi

Nonostante la presenza di una grande infrastruttura tecnologica a supporto dell'attività dei ricercatori e docenti dell'Ateneo di Verona, spesso non si ha la possibilità di inserire in maniera strutturata ed esaustiva le potenzialità delle tecnologie a disposizione dell'Ateneo nelle proposal dei bandi competitivi. Si rende pertanto necessario in occasione dei bandi competitivi, creare dei gruppi di lavoro tra Area Ricerca e il personale CPT per poter meglio supportare i gruppi dei diversi Dipartimenti. Inoltre un aspetto da considerare è che ad oggi tali gruppi di lavoro si sono resi necessari anche in fase di rendicontazione dei progetti e quindi che si è già potuta sperimentare le potenzialità di un coordinamento tra le aree scientifiche, tecniche ed amministrative. Il personale CPT, sarà coinvolto, ove necessario, nella fase preliminare della stesura dei progetti di ricerca per bandi competitivi, per individuare, all'interno delle finalità scientifiche del progetto, quali



tecnologie a disposizione nel Centro Piattaforme Tecnologiche possano meglio rispondere ai quesiti scientifici del progetto stesso e per “sviluppare”, laddove richiesto la descrizione della strumentazione e dell’elaborazione dei dati. Questo progetto viene ritenuto prioritario anche alla luce del fatto che recentemente il CPT è stato proposto dalla Regione Veneto come infrastruttura di ricerca (IR) dell’Ateneo di Verona e tale proposta è stata inviata al Ministero; risulta pertanto cruciale monitorare approfonditamente le possibilità di finanziamento ed intercettare strategicamente le progettualità scientifiche dei docenti e ricercatori dell’Ateneo prima della partecipazione a bandi competitivi.

Attività 2021

1. Monitoraggio opportunità di finanziamento per infrastrutture di ricerca
2. Incontri con i Dipartimenti finalizzati a supportare la stesura di progetti di ricerca, attraverso la descrizione delle tecnologie di cui dispone il CPT e necessarie all’espletamento del progetto, la preparazione dei campioni e l’elaborazione dei dati

Attività 2022

3. Monitoraggio opportunità di finanziamento per infrastrutture di ricerca
4. Incontri con i Dipartimenti finalizzati a supportare la stesura di progetti di ricerca, attraverso la descrizione delle tecnologie di cui dispone il CPT e necessarie all’espletamento del progetto, la preparazione dei campioni e l’elaborazione dei dati

	2020	2021	2022
Indicatori	Riunioni di coordinamento	1)Numero di incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto 2)Numero di progetti riportanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1)Numero di incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto 2)Numero di progetti riportanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso
Baseline	0	1)0 2)N.D.	1)3 2)2
Target	3 Riunioni di coordinamento/anno	1)Almeno 3 2)Almeno 2	1)Almeno 9 2)Almeno 6

Responsabili CPT-AR-DIP

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

27 Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero

Descrizione e risultati attesi

Vedi Azione 22

Azione Titolo del progetto

28/2021 Implementazione uso del software "Research Professional" per l'attrazione di finanziamenti nazionali/internazionali

Descrizione e risultati attesi

Il Piano Integrato della Performance della Struttura Gestionale 2020-2022 prevedeva per l'anno 2020, all'azione 28 “Potenziamento della partecipazione a bandi competitivi per la ricerca”, la valutazione dell’acquisizione di uno strumento software per potenziare le informazioni sui bandi competitivi per la ricerca pubblicati a livello nazionale ed internazionale. A seguito di un’indagine comparativa sui servizi presenti sul mercato, effettuata dall’Unità Progettazione dell’Area Ricerca, l’Ateneo ha selezionato il software Research Professional di Ex-Libris, sottoscrivendo nel mese di dicembre 2020 un’adesione biennale al servizio, a partire dal 1° gennaio 2021.

Il progetto intende implementare alcune azioni per pubblicizzare in Ateneo l’acquisizione del nuovo strumento Research Professional e alcune attività di informazione/formazione all’uso del software rivolte sia al personale dei Poli di progettazione, addetto al supporto nello sviluppo della progettazione, che ai docenti/ricercatori dell’Ateneo.

I risultati attesi dal progetto sono una conoscenza di base sull’uso dello strumento software Research Professional, da parte dei Poli di progettazione e dei docenti, tramite le azioni divulgative e formative sopra descritte.



Attività

1. Diffusione in Ateneo dell'acquisizione del software "Research Professional" (comunicazione istituzionale, comunicazione ai Direttori di Dipartimento)
2. Organizzazione di un incontro informativo/formativo, erogato da Ex-Libris, rivolto al personale dei tre Poli di progettazione, per loro formazione sull'uso del software, in vista del loro supporto ai docenti
3. Organizzazione di un evento informativo/formativo, erogato da Ex-Libris, rivolto al personale docente e ricercatore dell'Ateneo, come conoscenza di base del software e sue potenzialità/caratteristiche
4. Erogazione, da parte di ciascun Polo di progettazione, di un incontro informativo/formativo sull'uso del software, rivolto ai docenti e ricercatori dei Dipartimenti di riferimento di ciascun Polo

2021	
Indicatori	1) Pubblicizzazione interna acquisizione software Research Professional 2) nr eventi di formazione, erogati da EX LIBRIS, al personale dei Poli di progettazione e ai docenti/ricercatori dell'Ateneo, di cui uno rivolto ai Poli di progettazione per loro formazione e uno ai docenti/ricercatori dell'Ateneo 3) nr eventi di formazione, erogati dai tre Poli di progettazione (uno per polo) ai docenti/ricercatori afferenti ai Dipartimenti di riferimento dei Poli
Baseline	1) OFF 2) 0 3) 0
Target	1) ON 2) 2 3) 3

Responsabili AR

Budget previsto 0

Ambito di intervento

R.4 Dottorato di ricerca

Obiettivo strategico

R.4.1 Sostenere la produzione scientifica dei docenti dei collegi di dottorato

Azione Titolo del progetto

30 Valorizzazione della produttività dei Collegi docenti

Descrizione e risultati attesi

Le Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato, nell'ambito del requisito A4 "Qualificazione del collegio docenti" con riferimento all'art. 4 co. 1 lettera b) del DM 45/2013, prevedono che tale requisito sia soddisfatto se sono congiuntamente verificate le seguenti due condizioni:

- ciascun componente del collegio ha pubblicato almeno 3 prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi 5 anni;
- settori bibliometrici: ciascun componente supera il primo indicatore ASN per l'abilitazione per la seconda fascia; settori non bibliometrici: ciascun componente supera la terza soglia per la ASN per la seconda fascia oppure la prima soglia per l'abilitazione di seconda fascia

Con l'accreditamento del XXXV ciclo non tutti i componenti dei collegi docenti dei 15 corsi di dottorato dell'Ateneo presentavano tutti i requisiti richiesti.

Si propone il monitoraggio della qualità della composizione del Collegio docenti attraverso una verifica periodica effettuata mediante l'interrogazione della Banca dati IRIS integrata con l'applicativo API CRIS e API evaluation di Scopus.

Attività

L'attività consiste nella verifica (tra giugno e dicembre) del possesso dei requisiti ministeriali richiesti dei componenti del Collegio docenti per l'accreditamento dei corsi di dottorato, tramite l'aggiornamento del software per IRIS, con l'acquisto del pacchetto API CRIS e API evaluation di Scopus), che sarà, inoltre, importante ai fini della scelta dei migliori prodotti per la VQR 2015 – 2019 in fase di attuazione.



	2021	2022
Indicatori	Verifica requisiti ministeriali componenti Collegi docenti dei corsi di dottorato	Verifica requisiti ministeriali componenti Collegi docenti dei corsi di dottorato
Baseline	OFF	OFF
Target	ON	ON

Responsabili AR

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2021 Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti

Descrizione e risultati attesi

L'obiettivo è quello di automatizzare la predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto nell'ambito dei progetti di ricerca, semplificando quindi il processo di raccolta di tali dati e garantendo autonomia e celerità alle strutture di ricerca nella raccolta di tali informazioni, evitando quindi passaggi di documenti tra strutture.

Attività

1. Analisi contenuti dei principali rendiconti e disegno del nuovo processo (2021)
2. Configurazione reportistica e validazione dei dati prodotti dalla stessa (2021-2022)
3. Fase di test della reportistica prodotta (2022)
4. Messa in linea dei report prodotti (2022)

	2021	2022
Indicatori	% completamento fase di analisi e sperimentazione	Messa in esercizio reportistiche attivate
Baseline	0%	OFF
Target	100%	ON

Responsabili DAF-APCD

Budget previsto 0

Ambito di intervento

R.5 Brevetti e proprietà industriale

Obiettivo strategico

R.5.1 Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria presso imprese ed enti

Azione Titolo del progetto

39 Valorizzazione dei risultati della ricerca

Descrizione e risultati attesi

I database brevettuali quali ORBIT e DERWENT consentono una ricerca puntuale sulle pubblicazioni scientifiche citate nei brevetti. Allo stato attuale non esiste un elenco degli articoli di ateneo indicati nelle schede brevettuali contenute nei suddetti database.

Si intende svolgere un'attività di ricerca nei suddetti database brevettuali per verificare quante citazioni hanno ricevuto i brevetti in portafoglio. Tali citazioni permetteranno di individuare possibili partner per proporre accordi di licenza e/o sviluppare ulteriormente l'invenzione oggetto della domanda di brevetto.

Attività

- Mappatura brevetti che hanno ricevuto citazioni
- Individuazione possibili partner con i quali i gruppi di ricerca potrebbero collaborare.

	2021
Indicatori	Numero brevetti che hanno ricevuto citazioni
Baseline	N.D.
Target	n. 17 brevetti mappati



Responsabili AR

Budget previsto

Acquisto database brevettuali ORBIT e DERWENT
€ 8.000, contabilizzato su budget previsto dalla
struttura.

Azione Titolo del progetto

40 Strategie brevettuali delle imprese

Descrizione e risultati attesi

Con il progetto STRATEGIA, cofinanziato dal MISE, sono state selezionate 2 unità di personale a supporto del Liaison Office di Ateneo. Entro il mese di giugno 2023 i KTM, Knowledge Transfer Manager dovranno incontrare aziende del territorio allo scopo di conoscere quali sono le strategie brevettuali intraprese dalle stesse.

Il Liaison Office organizzerà incontri esplorativi nelle aziende del territorio che, a seguito di un sondaggio tramite questionario sulle loro strategie brevettuali, si dimostreranno interessate a collaborare con i gruppi di ricerca di Ateneo.

Si intende svolgere un'attività di ricerca nei suddetti database brevettuali per verificare quante citazioni hanno ricevuto i brevetti in portafoglio. Tali citazioni permetteranno di individuare possibili partner per proporre accordi di licenza e/o sviluppare ulteriormente l'invenzione oggetto della domanda di brevetto.

Attività

- Realizzazione di un questionario da somministrare online
- Incontro con le aziende che dal questionario risultano interessate a una collaborazione
- Individuazione del gruppo o dei gruppi di ricerca nell'ambito di interesse delle imprese
- Incontro fra il gruppo di ricerca e le aziende
- Accordo di collaborazione per attività di ricerca conto terzi

	2020	2021	2022
Indicatori	N. incontri aziendali	1) Somministrazione questionario 2) Numero incontri aziende interessate a collaborare come da questionario 3) Individuazione gruppi di ricerca	1) Numero incontri aziende interessate a collaborare come da questionario 2) Individuazione gruppi di ricerca
Baseline	-	1) OFF 2) N.D. 3) N.D.	1) 10 2) 10
Target	Almeno 10	1) ON 2) 10 3) 10	1) 10 2) 20

Responsabili AR

Budget previsto 0



Ambito di intervento

R.6 Spin off universitari

Obiettivo strategico

R.6.1 Individuare e promuovere nuove idee di impresa che provengono da docenti, ricercatori e studenti

Azione Titolo del progetto

41 Sviluppo soft skills per iniziative imprenditoriali

Descrizione e risultati attesi

Dal 2018 l'Università di Verona ha realizzato 3 edizioni di Contamination Lab coinvolgendo oltre 70 partecipanti fra studenti, laureandi, laureati e dottorandi. In questo ambito sono stati realizzati percorsi formativi in particolare per accrescere le soft skills e promuovere attività esperienziali legate alle soluzioni di sfide lanciate da enti e aziende partner.

Dal 2005 l'Ateneo organizza Start Cup Veneto sostenendo i gruppi veronesi che partecipano alla più importante Business Competition regionale. A partire dal 2014 le idee imprenditoriali provenienti da UNIVR si sono sempre classificate fra le 5 migliori proposte accedendo di diritto al Premio Nazionale dell'Innovazione.

L'intento è quello di realizzare nuove edizioni del Contamination Lab con nuove sfide lanciate da spin off di Ateneo o aziende fuori dal territorio veneto, oppure coinvolgendo anche altre università e centri di ricerca. Le attività di formazione dovranno essere realizzate al di fuori del contesto universitario per favorire i laboratori esperienziali multidisciplinari.

Attività

1. Pubblicazione del bando
2. Attività di tutoraggio ai partecipanti
3. Momento conclusivo per presentazioni soluzioni a sfide
4. Incontro fra il gruppo di ricerca e le aziende
5. Accordo di collaborazione per attività di ricerca conto terzi

	2020	2021
Indicatori	N. percorsi realizzati	N. percorsi realizzati
Baseline	2 anno 2019 (1 C. Lab e 1 Start Cup Veneto)	2 anno 2020
Target	2 per anno	2

Responsabili AR

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

43 Portale dedicato all'imprenditorialità universitaria

Descrizione e risultati attesi

Nell'ambito dell'accordo quadro in essere con la Camera di Commercio di Verona tra i servizi che verranno condivisi con l'ateneo è presente un portale le cui informazioni sono attualmente dedicate alle sole nuove imprese. In esso vengono evidenziati finanziamenti, buone pratiche, statistiche, tendenze di mercato, modelli utili, materiali di progetto, corsi e tutorial, eventi e fiere.

Il suddetto portale dovrà essere integrato nelle pagine della terza missione dell'Ateneo al fine di veicolare le informazioni agli spin off, con riferimento ai servizi ora dedicate solo alle nuove imprese.

Attività

Integrazione del portale nella sezione terza missione dell'Ateneo

	2021
Indicatori	integrazione del portale
Baseline	OFF
Target	ON integrazione del portale nelle pagine terza missione dell'ateneo

Responsabili AR-AC-DSIT

Budget previsto 0



Ambito di intervento

R.7 Sviluppo territoriale

Obiettivo strategico

R.7.1 Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'ateneo con il sistema produttivo e istituzionale

Azione Titolo del progetto

47 Comunità alumni

Descrizione e risultati attesi

Al momento esistono alcune comunità di ex studenti di specifiche aree di formazione (ad es. economia, scienze motorie, ecc.) con diversi gradi di formalizzazione (associazioni vere e proprie, comunità informali riunite intorno a account social, ecc.). Non esiste attualmente una comunità di alumni a livello di Ateneo, che invece rappresenta lo scopo del presente progetto.

Attività

1. 2021
 - a) definizione del quadro giuridico di riferimento (peso: 40%);
 - b) predisposizione statuto e atto costitutivo (peso: 30%);
 - c) elaborazione di una proposta di modello organizzativo e comunicativo per l'erogazione del servizio (peso: 30%).
2. 2021: analisi della soluzione tecnica più adatta al fine di creare una piattaforma telematica che serva come luogo di aggregazione e scambio di informazioni, esperienze e contatti;
3. 2022: acquisizione (40%) e attivazione di detta piattaforma (30%) e inizio del reale coinvolgimento (30%) di ex studenti effettivamente interessati a far parte di detta comunità.

Variazioni intercorse: Si sospende l'indicatore 2) “% delle attività N.2 finalizzate alla Costituzione di una comunità di alumni di Ateneo” perché il budget assegnato per questa attività è stato trasferito ad altra Direzione: l'attività in oggetto verrà effettuata nel 2022 in seguito all'assegnazione di budget da parte del DG.

	2021	2022
Indicatori	1) % delle attività N.1 finalizzate alla Costituzione di una comunità di alumni di ateneo 2) % delle attività N.2 finalizzate alla Costituzione di una comunità di alumni di ateneo	2) % delle attività N.2 finalizzate alla Costituzione di una comunità di alumni di ateneo 3) % delle attività N.3 finalizzate alla Costituzione di una comunità di alumni di ateneo
Baseline	1) 0% 2) 0%	2) 0% 3) 0%
Target	1) ≥ 90% 2) ≥ 90%	2) ≥ 90% 3) ≥ 90%

Responsabili DDSS -AC - DSIT

Budget previsto

28.000 €, contabilizzato su budget previsto dalla struttura.

Azione Titolo del progetto

48 Accordi in materia di job placement

Descrizione e risultati attesi

Negli ultimi anni, oltre alle convenzioni richieste per l'attivazione di stage extracurricolari, sono stati occasionalmente stipulati accordi con aziende ed enti pubblici e privati per collaborazioni di varia natura in materia di placement. Nel 2019, in particolare, è stata stipulata una convenzione con Samsung Electronics Italia S.p.A. relativa al progetto “Samsung Innovation Camp 2019”.

Il presente progetto è volto a consolidare e sviluppare i rapporti con realtà aziendali e con soggetti pubblici e privati in materia di placement, mediante la stipula di ulteriori accordi (diversi dalle convenzioni richieste per l'attivazione di stage extracurricolari).

Attività

- 1) sviluppo di relazioni e contatti con realtà aziendali ed enti pubblici e privati;
- 2) predisposizione di schemi di accordo condivisi con realtà aziendali ed enti pubblici e privati.



	2020	2021
Indicatori	n. accordi stipulati con aziende ed enti pubblici e privati	n. accordi stipulati con aziende ed enti pubblici e privati
Baseline	1 nel 2019	4 nel 2020
Target	-5- 4	4

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

49 Creazione banca dati unica delle aziende

Descrizione e risultati attesi

L'obiettivo del progetto consiste nel creare una unica banca dati di anagrafica aziendali di Ateneo, costruita attingendo e in continuo aggiornamento con le suddette fonti e collezionando più informazioni possibili. La banca dati ha lo scopo di permettere di estrarre dati sempre aggiornati per creare iniziative di informazione e comunicazione in merito a processi quali: placement, tirocini in Itinere, mailing list specifiche, attivazione progetti di Ricerca con le aziende che offrono stage.

Su tale database e per questo progetto non verranno comunque re-ingegnerizzati i processi che attualmente già sono attivi e funzionanti (stage e tirocini, job placement, ecc..).

Attività

1. Autorizzazioni e accordi con le società cui le banche dati appartengono. Identificazione delle procedure amministrative per l'utilizzo delle varie banche dati (diritti sui dati e GDPR) e dei dati in esso contenuti. Analisi dei dati contenuti dei vari database e delle tecnologie di accesso.
2. Definizione dei contenuti necessari per la creazione del nuovo database
3. Individuazione delle chiavi univoche e degli attributi e creazione nuovo database
4. Creazione di procedure automatizzate di aggiornamento database
5. Analisi e creazione dell'interfaccia di interrogazione della banca dati
6. Test e avvio in produzione.

	2021	2022	2023
Indicatore	% Completamento azioni	% Completamento azioni	% Completamento azioni
Baseline	Tre banche dati di ateneo esistenti: 1) stages; 2) placement; 3) Liaison office; altre banche dati esterne	azioni 1, 2, 3 : 100%	azioni 4, 5: 100%
Target	azioni 1, 2, 3 : 100%	azioni 4, 5: 100%	azioni 6:100%

Responsabili DSIT-AR-DDSS

Budget previsto

€ 40.000 per affidamento esterno, contabilizzato su budget previsto dalla struttura.

Azione Titolo del progetto

DIP_BIO Reporting per la comunicazione delle attività del Dipartimento di Biotecnologie

Descrizione e risultati attesi

La Segreteria del Dipartimento di Biotecnologie predispone report ad hoc per finalità di controllo interne e a supporto del Consiglio e delle attività di alcune Commissioni di Dipartimento (Commissione FUR, Commissioni e sottocommissioni del Dipartimento di eccellenza, Commissione AQ).

I report vengono gestiti in una apposita cartella condivisa ed aggiornati in base alle necessità sopra descritte.

Attualmente questa reportistica non viene utilizzata dalla segreteria a scopo divulgativo: né per comunicare le attività del Dipartimento all'esterno né per aggiornare le sezioni del sito web.

Il progetto si propone di tenere aggiornato il sito web del Dipartimento con i dati dei progetti finanziati e delle collaborazioni attivate sul territorio per dare visibilità all'attività di ricerca e di terza missione svolta dal Dipartimento.

A tal fine verranno costantemente aggiornati i report già esistenti e creati nuovi report relativi a:

- Progetti di ricerca finanziati
- Contratti e convenzioni
- Collaborazioni internazionali
- Visiting
- Eventi di Public engagement



Il progetto si propone inoltre di favorire un flusso informativo tra la Segreteria del Dipartimento e l'Area Comunicazione dell'Ateneo al fine di assicurare una comunicazione sistematica e costante nel tempo atta a valorizzare le attività di ricerca e di terza missione che hanno un rilevante impatto sociale.

Attività

- 1) Analisi della situazione attuale (report esistenti, pagine web del Dipartimento)
- 2) Implementazione reportistica e aggiornamento pagine web Riunioni periodiche per il monitoraggio delle attività svolte;
- 3) Riunioni per il monitoraggio delle attività
- 4) Attivazione di un flusso informativo verso Ufficio Comunicazione.

	2020	2021	2022
Indicatori	n. report oggetto di comunicazione attraverso il sito web	Numero di attività oggetto di comunicazione attraverso il sito web	Numero di attività oggetto di comunicazione attraverso il sito web
Baseline	N.D.	60	80
Target	5	80	100

Responsabili DIP_BIO

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

SCUOLA_MED.2 **Sportello per documentazione post laurea per Enti Internazionali**

Descrizione e risultati attesi

Il numero di laureati che si trasferisce all'estero per attività lavorativa è sempre maggiore. Inizialmente le richieste di riconoscimento del titolo conseguito e degli esami sostenuti pervenivano sostanzialmente da laureati magistrali che in particolare negli Stati Uniti affrontavano la procedura per l'abilitazione alla professione medica. Negli ultimi anni è sempre maggiore il numero dei laureati nelle classi delle professioni sanitarie che hanno necessità di compilare una modulistica rilasciata da enti internazionali relativa alla loro carriera universitaria (esami sostenuti, ore teoriche/pratiche di tirocinio) ed altro, in vista di una possibile occupazione in ambito europeo e internazionale.

Stesura di un documento informativo sulle procedure per la compilazione della modulistica degli enti europei ed internazionali (ECFMG – CGFNS – NNAS – IERF – SPANTRAN – WES ecc.), per la richiesta di certificati in lingua italiana ed in lingua inglese, per la richiesta di Diploma Supplement, per la relativa predisposizione e spedizione.

Attività

2021: analisi richieste, modalità di risposta e aggiornamento modulistica esistente;

2022: Risposta alle richieste, via mail, telefonicamente, a sportello su appuntamento in collaborazione con le UO relazioni internazionali, la UO Didattica e Studenti Medicina, e altre UO interessate, con i Coordinatori della didattica dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie sede di Verona e poli esterni.

	2021	2022
Indicatori	Numero riconoscimenti	Numero riconoscimenti
Baseline	0	>= 5
Target	numero riconoscimenti >= 5	numero riconoscimenti >= 15

Responsabili SCUOLA_MED-DDSS

Budget previsto 0



Obiettivo strategico

R.7.2 Aumentare i proventi da ricerca commissionata e da attività di trasferimento tecnologico

Azione Titolo del progetto

50 Supporto alla ricerca commissionata

Descrizione e risultati attesi

Nel 2019 sono state pubblicate le "Linee Guida sulle principali modalità di applicazione del Regolamento contratti e convenzioni per attività conto terzi e del Regolamento per l'incentivazione delle attività di ricerca in progetti competitivi e nel conto terzi". Si propongono incontri informativi sulle suddette Linee Guida con i gruppi di ricerca che intendono avviare collaborazioni con imprese ed enti.

Attività

- Organizzazione incontri informativi con gruppi di ricerca
- Supporto ai gruppi di ricerca che intendono avviare collaborazioni con imprese ed enti nelle seguenti fasi:
 - stilare un preventivo
 - scegliere il tipo di accordo/contratto da trasmettere al partner
 - gestire la proprietà intellettuale, le informazioni riservate e le modalità di pagamento

	2021
Indicatori	n. incontri informativi
Baseline	0
Target	2

Responsabili AR

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2021.1 Supporto alle attività di trasferimento tecnologico

Descrizione e risultati attesi

Nel 2019 sono state pubblicate le "Linee Guida sulle principali modalità di applicazione del Regolamento contratti e convenzioni per attività conto terzi e del Regolamento per l'incentivazione delle attività di ricerca in progetti competitivi e nel conto terzi". Nel 2020 sono state approvate dagli Organi collegiali le "Linee guida strategiche e policy operativa in tema di valorizzazione della ricerca e di diritti di proprietà intellettuale" e "Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off" all'Università di Verona.

Si propongono incontri informativi sulle suddette Linee Guida con i gruppi di ricerca che intendono avviare collaborazioni con imprese ed enti, tutelare e valorizzare la proprietà intellettuale dei prodotti della ricerca o supportare ricercatori che intendono costituire spin off.

Attività

1. Organizzazione incontri informativi con gruppi di ricerca per ciascuna linea guida e policy

	2021
Indicatori	Numero incontri per linea/policy
Baseline	0
Target	3

Responsabili AR

Budget previsto --

Azione Titolo del progetto



DIP_SCH.1 **Organizzazione di eventi informativi relativi al PE e miglioramento del sito web**

Descrizione e risultati attesi

Nel Dipartimento sono stati attivati diversi contratti di consulenza tecnico-scientifica nel corso degli ultimi anni, con importanti aziende italiane come Mellin Spa, Granarolo Spa, OSC Healthcare, Nobel Biocare Italia Srl. Ultimamente è stato stipulato un contratto con l'Opera Diocesana San Bernardo degli Uberti, nell'ambito delle attività svolte presso l'Istituto PIO XII di Misurina. Il Dipartimento vorrebbe rafforzare la sua interazione con aziende e istituzioni pubbliche e private. Attualmente le competenze nell'ambito della ricerca non sono adeguatamente pubblicizzate sul sito web di Dipartimento e necessitano quindi di una maggiore visibilità.

Attività

Si ritiene strategico dare supporto amministrativo ai docenti nell'attività di organizzazione di eventi relativi al public engagement e nella fase di implementazione e formalizzazione del rapporto contrattuale. E' necessario arricchire le informazioni presenti sul sito web di Dipartimento, dando evidenza delle eccellenze del Dipartimento e delle competenze nei vari ambiti ricerca. L'attività comprenderà il supporto nell'organizzazione di eventi, e l'attività di coordinamento con i docenti per implementare le informazioni presenti sul sito web di dipartimento, con eventuale coinvolgimento dell'Ufficio Comunicazione.

	2020	2021	2022
Indicatori	n. eventi formativi e n. eventi informativi	n. eventi formativi e n. eventi informativi	n. eventi formativi e n. eventi informativi
Baseline	0	0 (2019)	0 (2019)
Target	almeno un evento formativo e informativo per il 25% delle Sezioni del Dipartimento (le Sezioni sono 14).	Almeno 4	Almeno 4

Responsabili DIP_SCH

Budget previsto € 0

Obiettivo strategico

R.7.3 PUBLIC ENGAGEMENT: Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'università attraverso attività con valore educativo, culturale e di sviluppo della società rivolte a un pubblico non accademico

Azione Titolo del progetto

59 Sistema informativo per la terza missione

Descrizione e risultati attesi

Attualmente molte iniziative di Terza Missione condotte dal singolo docente non trovano adeguato riscontro a livello istituzionale, né come riconoscimento dell'attività svolta né come risonanza a livello di comunicazione verso il territorio. Peraltro, in Ateneo non esiste una rilevazione sistematica delle attività di Terza Missione anche in relazione a quanto stabilito dall'ANVUR.

Tuttavia, nel tempo non sono mancate iniziative di sviluppo e di rendicontazione del PE, ancorché in maniera non strutturata e organica: nel 2015 e 2016 sono state svolte rilevazioni ministeriali "SUA-TM", a cui sono seguite esperienze autonome dei Dipartimenti in occasione della visita CEV del dicembre 2018 (solo per i Dipartimenti oggetto di visita); inoltre, negli ultimi anni è stata attivata una funzionalità del sistema Web di Ateneo (webIntegrato – dbErw) che permette di classificare i singoli eventi o seminari caricati dai docenti come iniziative di "PE".

Nel 2019 il Presidio della Qualità (PdQ) nell'ambito della call for ideas "Salto nella qualità" ha finanziato un progetto del Dipartimento di Neuroscienze, biomedicina e movimento "IMPACT - Uno strumento per favorire monitoraggio, programmazione e valorizzazione delle iniziative di terza missione dell'Ateneo", che risponde all'azione oggetto di tale progetto. In particolare, il progetto IMPACT ha tra i suoi obiettivi quello di identificare e testare la validità di indicatori di impatto delle attività di TM.

In ultima, si sottolinea che l'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 ricomprenderà anche l'ambito della terza missione.

L'obiettivo del progetto è quello di far emergere e valorizzare le attività di terza missione svolte dai docenti, attraverso un processo di rilevazione sia delle attività in programmazione (per un possibile riscontro sui canali informativi pubblici) sia a consuntivo delle attività svolte, con informazioni relative all'impatto delle stesse (come esempio, partecipanti, gradimento, ecc.).

FASI DEL PROGETTO:



Il progetto è stato avviato nel 2020 con le attività della Fase 1 di:

- definizione e classificazione delle attività di PE;
- analisi dei possibili strumenti informativi (in particolare IRIS di Cineca)
- analisi del processo di gestione delle informazioni

Le successive fasi del progetto, riguarderanno:

Fase 1 bis: confronto con i referenti di terza missione dei Dipartimenti, e identificazione dei criteri di misurazione dell'impatto per ciascuna attività

Fase 2: analisi e definizione del modello di assicurazione della qualità della terza missione (stakeholders e ruoli, funzioni, flusso informativo nell'ambito del ciclo di PDCA- plan do check act) ; questa fase di collega con l'azione n°97 "Revisione del modello AQ di Ateneo"

Fase 3: Progettazione del sistema informativo e realizzazione degli strumenti informatici di gestione; analisi e realizzazione del sistema web di pubblicazione delle informazioni

Fase 4: Piano di comunicazione, piano di formazione agli utenti; avvio del sistema e follow up.

Attività

1. Confronto con i Referenti Terza Missione di Dipartimento e con il Coordinatori degli staff Dipartimentali per raccogliere esperienze ed esigenze sul campo
2. Analisi del modello di assicurazione della qualità della terza missione (stakeholders e ruoli, funzioni, flusso informativo nell'ambito del ciclo di PDCA- plan do check act)
3. Focus sull'identificazione dei criteri di misurazione dell'impatto delle attività di terza missione
4. Progettazione del sistema informativo e realizzazione degli strumenti informatici di gestione
5. Analisi e realizzazione del sistema web di pubblicazione delle informazioni e di divulgazione degli eventi
6. Piano di comunicazione, piano di formazione agli utenti; avvio del sistema e follow up per uno o due Dipartimenti in via sperimentale

	2020	2021	2022
Indicatore	Realizzazione delle fasi 1,2,3,4	1) Realizzazione delle fasi 1,2,3,4 2) Dipartimenti che utilizzano il sistema informativo TM di Ateneo	1) Realizzazione delle fasi 1,2,3,4 2) Dipartimenti che utilizzano il sistema informativo TM di Ateneo
Baseline	n.d.	1) realizzazione 100% Fase 1 2) 0	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3 2) 2
Target	realizzazione 100% Fase 1	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3 2)2	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3; Fase 4 2) 12

Responsabili APCD - AC-AR - DSIT

Budget previsto

26.494,00 € +iva= per l'attivazione di RM (solo Terza missione) l'attività di progetto sarà di 1500 € + iva. Per quanto concerne il canone annuale: IRIS RM : 19.226,00 EUR + iva; hosting IRIS RM: 5768,00 EUR + iva, stanziato nell'ambito su budget DSIT.

Azione Titolo del progetto

59_DIP Sistema informativo per la terza missione

Descrizione e risultati attesi

Il progetto di Ateneo "Sistema informativo per la terza missione" è stato attivato nel 2020 e viene ora esteso a ciascun Dipartimento di Ateneo. Lo scopo è quello di far emergere e valorizzare le attività di terza missione svolte dai docenti, attraverso un processo di rilevazione sia delle attività in programmazione (per un possibile riscontro sui canali informativi pubblici) sia a consuntivo delle attività svolte, con informazioni relative all'impatto delle stesse (come esempio, partecipanti, gradimento,...).

L'obiettivo è supportare i docenti nella fase di programmazione e di rendicontazione delle attività di terza missione, tramite l'utilizzo dello strumento di "IRIS Terza Missione". Soprattutto nella fase iniziale di implementazione del progetto, il ruolo del personale TA dei Dipartimenti è fondamentale per recepire correttamente le indicazioni di Ateneo (linee guida sulla



catalogazione delle attività di public engagement e sulla misurazione di impatto) e per supportare i docenti nel caricamento delle informazioni sul portale IRIS e nella divulgazione degli eventi nelle pagine web di Ateneo e dei Dipartimenti.

Attività

1. Comunicazione del progetto all'interno del Dipartimento
2. Partecipazione a formazione sul PE di Ateneo
3. Organizzazione di Giornate di campagna di compilazione IRIS
4. Monitoraggio compilazione (in collaborazione con Referente Terza missione di Dipartimento)

2021	
Indicatore	Grado di realizzazione delle attività
Baseline	0%
Target	100% attività 1,2,3,4

Responsabili DIP-APCD - AC - DSIT

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

DIP_CUCI **Sviluppo di un sistema di censimento e gestione delle attività di Terza Missione**

Descrizione e risultati attesi

Allo stato attuale il dipartimento dispone di censimenti tra loro non collegati che riguardano:

- a) attività dei singoli docenti nel Public Engagement
- b) monitoraggio delle convenzioni e accordi con enti esterni
- c) conto terzi.

La necessità di avviare un processo integrato di monitoraggio e gestione delle attività prodotte dal Dipartimento verso il territorio e la società civile si traduce nell'avvio di un sistema di raccolta delle informazioni centralizzato e coordinato attraverso la Segreteria, in rapporto costante con la Commissione Terza Missione.

La necessità inoltre di monitorare le procedure messe in atto nelle progettualità suggerisce che la Segreteria Amministrativa si rapporti costantemente e partecipi alla progettazione e alla realizzazione del Piano di Comunicazione del Dipartimento.

Attività

2020: costruzione di database e aggiornamento censimenti

2021-22: censimenti e sviluppo linee guida per docenti del Dipartimento

	2020	2021
Indicatori	costruzione di database e aggiornamento censimenti	censimenti e sviluppo linee guida per docenti del dipartimento
Baseline	OFF	OFF
Target	ON	ON

Responsabili DIP_CUCI

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

DIP_SE.1 **Servizi di segreteria a supporto alle attività di Terza Missione**

Descrizione e risultati attesi

Attualmente a livello dipartimentale non esiste una gestione organica ed unitaria relativa alla comunicazione rivolta all'interno e all'esterno delle attività di dipartimento rientranti nel "public engagement". Lo strumento principale rimane il sito web di dipartimento dove ciascun docente inserisce le attività di terza missione che lo riguardano.

Il progetto intende coinvolgere il personale di Segreteria nella gestione e nel coordinamento di tali informazioni e lo vuole parte attiva nell'utilizzo di canali alternativi come ad esempio Facebook in grado diffondere facilmente le iniziative e di catturare un pubblico più ampio.

Attività



1^a fase – predisposizione di linee guida rivolte ai docenti al fine di coordinare con la Segreteria l'attività di comunicazione delle iniziative di public engagement.

2^a fase – creazione di una pagina Facebook del DSE da utilizzare anche per promuovere al pubblico le iniziative di terza missione in modo più organico e sistemico.

3^a fase – partecipazione a corsi di formazione sulla comunicazione tramite i canali digitali.

2021	
Indicatori	Linee guida docenti e creazione pagina Facebook
Baseline	OFF
Target	ON

Responsabili DIP_SE

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

DIP_SE.2 Servizi di segreteria a supporto delle attività di Network e di Internazionalizzazione

Descrizione e risultati attesi

Attualmente a livello dipartimentale non esiste un registro informatizzato che tenga traccia e raccolga in modo sistemico di tutte le informazioni relative a:

- convegni/workshop, summer/winter school internazionali di ricerca organizzati presso il DSE,
- visiting outgoing e incoming,
- pubblicazioni con coautori internazionali.

Il progetto intende pertanto realizzare un registro informatizzato, coordinato dal personale TA di Segreteria di concerto con il Direttore e i docenti, per la gestione e il monitoraggio di:

- convegni/workshop, summer/winter school internazionali di ricerca organizzati presso il DSE,
- visiting outgoing e incoming,
- pubblicazioni con coautori internazionali

Attività

1^a fase – pianificazione e predisposizione del registro informatizzato e individuazione delle informazioni da inserire.

2^a fase – compilazione del registro

3^a fase – analisi dei dati e supporto nella pianificazione azioni di miglioramento

2021	
Indicatori	Registro attività di TM
Baseline	OFF
Target	ON

Responsabili DIP_SE

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

DIP_SCH.2 Supporto amministrativo all'organizzazione di iniziative rivolte alla popolazione

Descrizione e risultati attesi

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili è stato negli ultimi anni coinvolto in diverse iniziative che hanno coinvolto la popolazione locale.

Alcune iniziative, come la collaborazione con Acque Veronesi sul tema del valore nutrizionale dell'acqua, con una serie di incontri formativi e informativi con gli alunni di 8 plessi

scolastici di Verona, la partecipazione di docenti del Dipartimento all'Arena in Rosa, organizzata dal Comune di Verona e da ANDOS, Associazione Nazionale Donne Operate al Seno e l'Open Day sullo Screening Neonatale Esteso hanno portato una maggiore interazione con la popolazione locale.

Molte iniziative, essendo state organizzate dai singoli docenti senza il coinvolgimento diretto della segreteria di Dipartimento, non sono state monitorate e non sono state adeguatamente pubblicizzate sul sito web di dipartimento.

Attività



Si ritiene strategico dare supporto amministrativo ai docenti nell'organizzazione di iniziative rivolte alla popolazione. L'attività comprenderà degli incontri con i docenti per sensibilizzarli a promuovere iniziative a livello locale o nazionale, il supporto nell'organizzazione, la promozione dell'evento sia sul sito di Dipartimento che di Ateneo, con eventuale coinvolgimento dell'Ufficio Comunicazione e un monitoraggio delle iniziative.

	2020	2021	2022
Indicatori	n. di iniziative	n. di iniziative	n. di iniziative
Baseline	N.D.	3	4
Target		4	

Responsabili DIP_SCH

Budget previsto € 0

Azione Titolo del progetto

60 Univr per la città

Descrizione e risultati attesi

L'ambito di intervento di questo progetto è la TM nello specifico il PE. Attualmente l'ateneo ha messo in piedi dei contenitori culturali, tra cui Diffusioni e Contemporanea, volti a implementare il legame con il territorio promovendo iniziative ed eventi (in epoca Covid necessariamente solo digitali) che diano slancio alle attività di ricerca in chiave di divulgazione scientifica. Con il progetto Univr per la città si intende implementare le attività suddette ma anche rilanciare la collaborazione, su temi come l'educazione alla cittadinanza consapevole, la salute comunitaria o sui linguaggi della contemporaneità - solo per citarne alcuni -, con le reti del mondo scolastico e associazionistico territoriale. Si vuole, pertanto, promuovere maggiormente il dialogo con il territorio aumentando le occasioni di incontro e scambio di saperi. Ciò grazie anche alla presenza nel quartiere di Veronetta del Polo Santa Marta dove sarà possibile avviare attività che avranno benefiche ricadute sul quartiere, sugli abitanti e sulla città tutta, diventando inoltre punto di riferimento culturale cittadino e modello nazionale e internazionale grazie al possibile legame con progetti simili in Italia e altrove. Tra i risultati attesi la maggiore consapevolezza da parte del pubblico non accademico che l'ateneo è vicino alla città e al suo territorio e che promuove azioni costanti di relazione e scambio proficuo per costruire insieme un futuro consapevole e in comune. Inoltre, grazie ad azioni interne di formazione al corpo docente sui valori e sulle azioni specifiche di Public Engagement si costruirà una comunità coesa intorno a obiettivi condivisi.

Attività

- 1) Mappatura dei legami tra Ateneo e mondo della scuola e associazioni inerenti attività di Public Engagement.
- 2) Formazione interna al PE (docenti e personale TA). In collaborazione con i referenti TM dei 12 dipartimenti.
- 3) Alla luce della attività 1 e 2 avviare almeno 1 progetto culturale innovativo - che comprenda un piano di comunicazione istituzionale e visual - condiviso con alcuni degli stakeholder individuati nella mappatura.

	2021	2022
Indicatore	1) Mappatura-documento 2) Numero incontri formazione interna	Avvio progetto culturale innovativo
Baseline	1) OFF 2) 0	Esistono già 2 contenitori. Diffusioni e Contemporanea
Target	1) ON 2) 2	1 nuovo contenitore/progetto culturale

Responsabili AC-DDSS-DRU-AR-DSIT

Budget previsto 8.000 €, contabilizzati su budget previsto dalla struttura.

Azione Titolo del progetto

DIP_SUM2 Supporto a Public engagement e Terza Missione

Descrizione e risultati attesi

Il progetto si propone di creare uno spazio quale archivio di elevata capienza con sistema Panopto nella funzione dedicata ai Dipartimenti, all'interno del quale poter caricare tutto il materiale audio/video fotografico e promozionale delle attività del Dipartimento di PE e TM.

L'intenzione è di coinvolgere tutto il personale di Segreteria nella gestione delle informazioni e renderlo parte attiva nell'utilizzo di canali alternativi - creazione di una pagina Facebook di dipartimento e di un canale Youtube dedicati alle iniziative - che possano diffondere maggiormente, ad una platea più ampia, le iniziative di PE e TM.



Attività

- Coordinamento tra il personale amm.vo gestionale e tecnico informatico del Dipartimento per la gestione dell'attività di comunicazione delle iniziative di PE e di TM
- Studio e costruzione di uno spazio/archivio web dedicato alle iniziative di PE e TM
- Costruzione di social network- pagina Facebook e canale Youtube di Dipartimento - per promuovere gli eventi di PE e TM
- Affidamento servizio gestione social e promozione digitale a "social media manager", per una organizzazione generale delle attività

2021	
Indicatore	1) Numero eventi caricati su spazio/archivio (Panopto o altro canale) 2) Numero di visualizzazioni
Baseline	1) 0 2) 0
Target	1) 3 2) 500

Responsabili DIP_SUM

Budget previsto

5.000 €, contabilizzati su budget previsto dal Dipartimento.



Area di intervento

S Area di intervento: SERVIZI AGLI STUDENTI

Ambito di intervento

S.1 Qualità degli ambienti di studio

Obiettivo strategico

S.1.1 Miglioramento della qualità degli ambienti di studio

Azione Titolo del progetto

67 Area PIC-NIC

Descrizione e risultati attesi

La situazione attuale registra una carenza di aree a disposizione degli studenti per lo svolgimento di attività non curricolari (es. cultura, svago, attività conviviali, ecc.).

Si intende individuare una zona adeguata per la realizzazione di un Area Pic-Nic nel Polo di Veronetta atta a funzioni polivalenti all'aria aperta ed in mezzo al verde (studio-svago-relax-consumo di piccoli pasti).

Attività

Attività propedeutiche alla realizzazione dell'edificio: progettazione, appalto, esecuzione lavori.

	2021	2022
Indicatori	% di avanzamento dell'opera	% di avanzamento dell'opera
Baseline	0	Target 2021
Target	Progetto fattibilità tecnica ed economica	Completamento lavori al 100%

Responsabili DTEL-DSIT

Budget previsto

€300.000 - UA.VR.2020.DTASE-A-PREDIL, contabilizzati su budget previsto dalla Direzione all'interno del Piano Edilizio.

Ambito di intervento

S.2 Tirocini curricolari e formativi

Obiettivo strategico

S.2.1 Promuovere la partecipazione ad attività di tirocini curricolari e formativi, anche all'estero

Azione Titolo del progetto

70 Stage in mobilità combinata Italia-estero

Descrizione e risultati attesi

Attualmente gli studenti effettuano tirocini all'estero nell'ambito del programma di Tirocinio MAECI MIUR – Fondazione CRUI, nell'ambito del programma Erasmus+ per traineeship, su candidatura individuale al di fuori di programmi specifici, sia in aziende che già collaborano con l'ateneo sia in aziende autonomamente individuate.

Il progetto di sviluppo degli stage in mobilità prevede le seguenti attività:

Attività

1. ANNO 2021: Individuazione di una rosa di potenziali aziende ospitanti che possano garantire percorsi di stage combinati: una parte delle attività del progetto di tirocinio vengono svolte nella sede italiana e una parte nella sede estera indicata dal medesimo soggetto ospitante.
2. ANNO 2022: Attivazione dei tirocini in modalità combinata Italia estero



	2020	2021	2022
Indicatori	1) n. aziende contattate 2) n. analisi di fattibilità eseguite	1) n. aziende contattate 2) Analisi di fattibilità	n. stage in modalità combinata attivati
Baseline	N.D.	1) 0 2) OFF	N.D.
Target	1) 8 2) 6	1) 8 2) ON	5

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Ambito di intervento

S.3 Sbocchi occupazionali

Obiettivo strategico

S.3.1 Massimizzare gli esiti occupazionali e sviluppare la capacità di intrapresa

Azione Titolo del progetto

71 Workshop di accompagnamento al lavoro per dottorandi e dottori di ricerca

Descrizione e risultati attesi

Attualmente non esistono, a livello di ateneo, iniziative di orientamento / placement specificamente rivolte a dottorandi e dottori di ricerca.

Il presente progetto è volto a realizzare un servizio di accompagnamento al lavoro per dottorandi e dottori di ricerca, organizzato in forma di giornate di laboratorio (workshop) progettate tenendo in specifica considerazione le peculiarità e le esigenze dei soggetti che frequentano o hanno concluso un dottorato di ricerca.

Attività

- elaborazione capitolato tecnico e istruttoria per affidamento del servizio a operatore economico esterno;
- azioni di comunicazione e sensibilizzazione verso i destinatari;
- raccolta iscrizioni per i singoli laboratori;
- rilevazione efficacia mediante questionari erogati ai partecipanti.

	2020	2021
Indicatori	Attivazione del servizio	N. dottorandi / dottori di ricerca che utilizzano il servizio (si conteggiano anche partecipazione multiple da parte dello stesso soggetto)
Baseline	OFF	N.D.
Target	ON	30

Responsabili DDSS

Budget previsto Contabilizzato su budget previsto dalla Direzione.

Azione Titolo del progetto

72 Percorso individuale di orientamento in uscita

Descrizione e risultati attesi

Ad oggi l'UO Job Placement svolge colloqui per informazioni di carattere generale relativamente ai servizi offerti dall'Università in tema di placement, con indicazioni sugli strumenti di ricerca del lavoro e sui servizi al lavoro offerti da altri soggetti pubblici e privati.

Eventuali successivi colloqui di approfondimento possono riguardare la specifica situazione dell'utente, in particolare per definire il suo profilo di candidato e individuare obiettivi professionali e contesti lavorativi di suo interesse. Di recente, i colloqui di approfondimento sono stati svolti in modo sporadico e, dal punto di vista quantitativo, hanno una rilevanza del tutto marginale. Il personale dell'ufficio a fine 2019 ha intrapreso un percorso di formazione in materia.

Il presente progetto è volto al rinnovamento del servizio di colloqui individuali, in particolare per quanto riguarda i colloqui "di approfondimento". Nello specifico si intende strutturare un percorso individuale di orientamento in uscita, accessibile a richiesta, stimolando e incrementando l'occupabilità degli utenti. Caratteristiche chiave del servizio saranno: (a) l'impiego



di strumenti e tecniche, appositamente predisposti, in grado di “guidare” l’utente e l’operatore lungo il percorso; (b) la responsabilizzazione dell’utente, chiamato ad assumere in prima persona l’onere di raccogliere e organizzare le informazioni rilevanti, compiere le necessarie valutazioni, assumere le decisioni conseguenti.

Attività

1. progettazione del percorso individuale di orientamento in uscita;
2. elaborazione degli strumenti da utilizzare nell’ambito del percorso (modulistica, questionari, tracce per i colloqui, ecc.);
3. sperimentazione del percorso e affinamento degli strumenti predisposti;
4. comunicazione ai destinatari in merito alla disponibilità del servizio;
5. attivazione a regime.

	2020	2021
Indicatori	Attivazione percorso individuale orientamento in uscita	N. Laureati che hanno completato il nuovo percorso individuale in uscita
Baseline	OFF	N.D.
Target	ON	10

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

73 Laboratori per lo sviluppo delle soft skills

Descrizione e risultati attesi

A partire da giugno 2019 vengono organizzati, con cadenza indicativamente mensile, laboratori di tipo esperienziale per lo sviluppo di soft skill per un massimo di 20 partecipanti per ciascuna giornata. Nel 2019 sono stati svolti n. 5 laboratori. I questionari erogati ai partecipanti hanno evidenziato valutazioni molto elevate in termini di gradimento complessivo. Il presente progetto è volto alla prosecuzione, al consolidamento e all’aumento dell’offerta di laboratori in questione, affinandone le caratteristiche per renderli più facilmente fruibili da parte di studenti e neolaureati, e migliorando le azioni di comunicazione per sensibilizzare i destinatari in merito all’importanza del tema.

Attività

- elaborazione capitolato tecnico e istruttoria per affidamento del servizio a soggetto esterno;
- azioni di comunicazione e sensibilizzazione verso studenti/neolaureati;
- raccolta iscrizioni per i singoli laboratori;
- rilevazione efficacia mediante questionari erogati ai partecipanti.

	2020	2021
Indicatori	N. studenti / laureati annuo che aderisce alle iniziative (si conteggiano anche partecipazioni multiple da parte del medesimo soggetto)	N. studenti / laureati annuo che aderisce alle iniziative (si conteggiano anche partecipazioni multiple da parte del medesimo soggetto)
Baseline	90	90 (2019)
Target	+30%	+40%

Responsabili DDSS

Budget previsto Contabilizzato su budget previsto dalla Direzione.

Azione Titolo del progetto

75 Rilevazione futuri fabbisogni professionali

Descrizione e risultati attesi

Negli ultimi anni sono stati erogati questionari sui fabbisogni professionali a campioni di aziende. I risultati di tale operazione hanno evidenziato margini di miglioramento nella progettazione del questionario e nella selezione del campione.

Il presente progetto è volto a ottenere un metodo di rilevazione dei futuri fabbisogni professionali significativo e utile ai fini di ausilio nella progettazione / revisione dei corsi di studio.

Attività



2021: analisi delle esigenze e progettazione metodologie di rilevazione dei futuri fabbisogni professionali;
2022: sperimentazione del sistema di rilevazione.

	2021	2022
Indicatori	analisi esigenze e progettazione metodologie di rilevazione	n. corsi di studio su cui viene applicata la metodologia
Baseline	OFF	N.D.
Target	ON	4

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Ambito di intervento

S.4 Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità

Obiettivo strategico

S.4.1 Miglioramento dell'accessibilità alle borse per il diritto allo studio

Azione Titolo del progetto

76 Accessibilità benefici diritto allo studio

Descrizione e risultati attesi

Le borse di studio sono attribuite annualmente per concorso agli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi, in possesso dei requisiti relativi alla condizione economica ad al merito stabiliti annualmente dalla Regione Veneto, che, con apposita convenzione, affida alle Università del Veneto il compito di gestire le borse di studio e la riscossione della tassa per il Diritto allo Studio Universitario. L'università di Verona, in conformità con le disposizioni regionali, pubblica annualmente il bando per l'assegnazione delle borse di studio dandone la massima diffusione a tutti gli interessati (studenti e futuri studenti) attraverso tutti i canali a disposizione (home page di ateneo, intranet, App-UniVR, social, ecc.).

Al fine di migliorare l'accessibilità alle borse, le uniche azioni sulle quali l'Università di Verona può intervenire riguardano il perfezionamento dei meccanismi di diffusione dell'informazione relativa a tali criteri. Al fine di incrementare il numero degli studenti beneficiari della borsa di studio e, quindi, il numero degli studenti beneficiari dell'esonero totale dai contributi, si propone di porre in essere nel biennio 2020-2021 una campagna informativa mirata sia agli studenti iscritti sia alle future matricole per diffondere la conoscenza dei requisiti e modalità di accesso alla borsa.

Attività

L'attività consiste nella realizzazione di incontri mirati, informativi e di consulenza, rivolti a studenti e futuri studenti.

La realizzazione di tali incontri sarà effettuata nel periodo che va dalla pubblicazione alla scadenza del bando, distinti per dipartimento di afferenza dei destinatari; tali incontri saranno effettuati preferibilmente presso le sedi dei dipartimenti interessati. La campagna informativa sarà inoltre supportata da materiale informativo ad hoc realizzato e in distribuzione attraverso tutti i canali (fisici e non) ai potenziali destinatari.

	2020	2021
Indicatori	Rilevazione gradimento (tramite un questionario) del servizio da parte di un campione di studenti internazionali	Rilevazione gradimento (tramite un questionario) del servizio da parte di un campione di studenti internazionali
Baseline	N.D.	n.d.
Target	soddisfazione complessiva > 3 (scala 1-5)	soddisfazione complessiva > 3 (scala 1-5)

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Obiettivo strategico



S.4.2 Aumentare la scelta consapevole del percorso di studi per studenti con disabilità

Azione Titolo del progetto

77 Orientamento inclusivo

Descrizione e risultati attesi

Attualmente non sono presenti eventi di orientamento esclusivi e mirati all'inclusione; nelle varie attività di orientamento in ingresso viene comunque assicurato l'accompagnamento dello studente disabile.

Si vuole, quindi, sviluppare un progetto di orientamento in entrata per consigliare gli studenti disabili sulle loro scelte relative ai percorsi universitari, ponendo in evidenza, da un lato, eventuali difficoltà che si possono incontrare in determinati percorsi e dall'altro le opportunità che il servizio accoglienza e inclusione mette loro a disposizione. A tal fine sarà importante prevedere degli incontri con i referenti scolastici per la disabilità delle varie scuole del territorio con lo scopo di acquisire informazioni quali: la provenienza degli studenti con disabilità, i bisogni e le necessità che si manifestano durante il percorso scolastico che possano incidere con le attività di orientamento, il coinvolgimento delle famiglie.

Attività

- Mappatura attività già in essere e offerte a studenti disabili che poi frequentano l'ateneo.
- Stretta collaborazione con l'ufficio inclusione e rete referenti per la disabilità.
- Costruzione di rete con dirigenti scolastici e docenti per il sostegno.
- Incontri individuali di orientamento e consulenza in ateneo o presso la scuola (durante gli incontri già previsti nelle scuole utilizzando tutor formati oppure le counsellor).
- Garantire in ogni attività di orientamento una sezione dedicata all'inclusione (es. open day famiglie, interventi nelle scuole).

	2020	2021
Indicatori	Nr di attività di orientamento inclusivo agli studenti delle scuole superiori	Nr di attività di orientamento inclusivo agli studenti delle scuole superiori
Baseline	0	0 (2019)
Target	n.2 incontri con i referenti alla disabilità delle scuole superiori	n.3 incontri con i referenti alla disabilità delle scuole superiori

Responsabili DDSS

Budget previsto 0



Area di intervento

I Area di intervento: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo strategico

I.1.2 Garantire l'efficacia delle collaborazioni con le sedi universitarie estere presso cui sono attive o saranno attivate convenzioni per mobilità studentesca

Azione Titolo del progetto

82 Formazione all'estero: che opportunità!

Descrizione e risultati attesi

Il progetto si propone di rendere più organiche le procedure e la modulistica relative alla mobilità in entrata e in uscita degli studenti e dare supporto nella promozione dell'internazionalizzazione della didattica nell'ambito dell'Area di Medicina, sia nel contesto dei corsi di laurea sia in quello delle scuole di specializzazione.

CORSI DI LAUREA:

Nell'ambito dell'Area di Medicina vi è difficoltà a sviluppare gli aspetti legati all'internazionalizzazione per mancanza di offerta didattica in lingua inglese, carenza di sedi partner, mancata programmazione di incontri dedicati agli studenti per presentare e pubblicizzare i programmi di studio/tirocinio all'estero, carenza di informazioni. È da segnalare un numero sempre maggiore di studenti incoming UE ed Extra UE che frequentano le strutture assistenziali di pertinenza della Scuola di Medicina e Chirurgia al di fuori di accordi bilaterali tra Atenei (Erasmus+ - Erasmus Worldwide ecc.)

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE:

Ai sensi del D.M. n. 68/2015 il medico in formazione specialistica può svolgere un periodo di formazione fuori rete formativa, in strutture italiane ed estere, per un periodo massimo di 18 mesi nell'arco della durata legale del corso. In particolare, negli ultimi quattro anni il trend dei medici in formazione specialistica iscritti alle scuole di specializzazione d'area medica che hanno svolto un periodo di formazione in sedi estere è pari a 61 nel 2017, 89 nel 2018 e 95 nel 2019.

Attività

CORSI DI LAUREA:

2020:

- Analisi delle informazioni presenti nel sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia e dei singoli Corsi di Studio per gli studenti incoming/outcoming;
- Rivisitazione sito web della Scuola di Medicina e dei singoli corsi di studio.

2021

- Realizzazione modulistica necessaria e aggiornamento spazio/pagina web della Scuola di Medicina e Chirurgia dei singoli Corsi di Studio con tutte le informazioni necessarie prima del soggiorno all'estero o prima dell'arrivo presso il nostro Ateneo.

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE:

2020:

- Analisi delle informazioni presenti nel sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia e delle singole Scuole di Specializzazione;
- Analisi degli accordi esistenti e individuazione accordi da riformulare;
- Standardizzazione della procedura relativa alla formazione all'estero;
- Perfezionamento e aggiornamento della modulistica esistente con il certificato di periodo (Training period) e certificato delle attività svolte (activities described)

2021:

- Predisposizione della modulistica necessaria e di uno schema tipo di accordo da utilizzare per il convenzionamento di Ospedali/Aziende Sanitarie/Enti esteri;
- Realizzazione pagina web dedicata.

	2020	2021
Indicatori	analisi documentazione esistente, predisposizione schema tipo di accordo e modulistica.	Numero accordi messi in atto
Baseline	0%	0
Target	100%	stipula accordi ≥ 5

Responsabili DDSS - DAIL

Budget previsto 0



Azione Titolo del progetto

82.CLA Organizzazione esercitazioni di lingua specifiche per ERASMUS outgoing

Descrizione e risultati attesi

Al momento non ci sono esercitazioni linguistiche specificatamente dedicate agli studenti ERASMUS outgoing e in corrispondenza delle scadenze per la richiesta di partecipazione a tali programmi. Considerato che nella sessione di marzo a loro tipicamente riservata, gli studenti ERASMUS presentano difficoltà di superamento delle prove di certificazione, si intende fornire agli stessi un maggiore supporto per il conseguimento della competenza linguistica.

Vista la situazione sopra descritta, al fine di supportare maggiormente gli studenti ERASMUS per il conseguimento della competenza linguistica, si intende organizzare almeno 1 ciclo di esercitazioni linguistiche, ad esempio per le lingue inglese, spagnolo o tedesco, di 20 ore ciascuno nel periodo precedente alla sessione di marzo e dedicato agli studenti ERASMUS outgoing, compatibilmente con le risorse a disposizione del centro.

Attività

Organizzazione di un'offerta formativa specifica per gli studenti ERASMUS outgoing, tramite la calendarizzazione delle esercitazioni nel periodo immediatamente precedente la sessione di certificazione per ERASMUS outgoing di marzo, a loro riservata. FASI:

- PROGRAMMAZIONE: nel mese di maggio di ogni anno, quando si programmano le esercitazioni da erogare nell'anno accademico successivo, si includeranno anche tali esercitazioni aggiuntive;
- DIVULGAZIONE dell'informazione/iniziativa: tramite il nuovo sito del CLA e gli avvisi di MyUNIVR;
- EROGAZIONE delle esercitazioni programmate.

	2021	2022
Indicatori	N. Cicli di esercitazioni erogate esplicitamente dedicate agli studenti ERASMUS outgoing	N. Cicli di esercitazioni erogate esplicitamente dedicate agli studenti ERASMUS outgoing
Baseline	0	3
Target	3	5

Responsabili CLA

Budget previsto 0

Obiettivo strategico

I.1.3 Promuovere la visibilità internazionale della ricerca condotta presso l'Ateneo

Azione Titolo del progetto

85 Promozione summer e winter schools

Descrizione e risultati attesi

Per il 2020 sono al momento in programma 7 summer schools e 3 winter schools.

Le modalità di promozione / comunicazione ad oggi si limitano alla pubblicazione di un elenco di link nella pagina www.univr.it/international e nel servizio Erasmus e altre esperienze all'Estero.

Il progetto mira a rendere maggiormente attrattive le summer e winter schools attivate dall'Ateneo di Verona.

Attività

1. promuovere le summer e winter schools dandone maggiore visibilità sul portale creando una pagina dedicata in duplice lingua (italiano e inglese);
2. inserire nella sezione www.univr.it/international un banner che punti alla nuova pagina che sarà creata;
3. inserire nella pagina iscrizioni in inglese (che è in fase di costruzione) un banner che punti alla nuova pagina che sarà creata;
4. inserire nelle home dei Dipartimenti proponenti un banner che punti alla nuova pagina che sarà creata;
5. ampliare le informazioni presenti anche nel servizio gestito dall'UO Mobilità (https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/internazionalizzazione/studiare-all-estero-international-students/erasmus-e-altre-esperienze-all-estero#categdoc_7397);
6. campagna social sulla pagina facebook International (gestita dall'UO Mobilità);
7. video di presentazione in inglese da parte del docente referente/coordinatore e/o di uno studente partecipante alle edizioni precedenti.



Variazioni intercorse: A seguito dell'emergenza sanitaria i corsi estivi previsti in presenza sono stati posticipati al 2021. E' comunque in programma l'attivazione, entro la fine dell'anno 2020, della pagina web e il completamento delle prime 4 attività previste dal progetto. Inoltre, sempre a causa dell'emergenza sanitaria non è stato possibile organizzare le Summer School previste in presenza, che sono state posticipate al 2021. Entro la fine dell'anno 2020 si prevede comunque di attivare la pagina web che potrà essere popolata con i contenuti relativi ai corsi che verranno programmati per il 2021.

	2020	2021
Indicatori	Attività da 1 a 7	Attività da 1 a 7
Baseline	N.D.	Attività da 1 a 4
Target	Attività da 1 a 4	Attività 5, 6 e 7

Responsabili DDSS

Budget previsto 0

Ambito di intervento

I.2 Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero

Obiettivo strategico

I.2.1 Internazionalizzazione dell'offerta formativa

Azione Titolo del progetto

86 Accordi quadro con Atenei stranieri

Descrizione e risultati attesi

Nell'a.a. 2019/20 è attivo un accordo quadro tra la Technische Universität Dresden e l'Università degli Studi di Trento per l'attuazione di un programma di Doppia Laurea tra la Fakultät Sprach, Literatur und Kulturwissenschaften della TU Dresden e la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento. In tale accordo rientra l'accordo sul percorso di doppia laurea con il rilascio del doppio titolo tra la Laurea Magistrale in Scienze Storiche (interateneo Università Trento e Verona) e il Masterstudiengang Geschichte (Università di Dresda). Nel prossimo a.a. 2021/22 l'accordo sarà esteso anche alla Laurea Magistrale in Arte (interateneo Università Trento e Verona).

Gli obiettivi del progetto sono quelli di:

- sviluppare gli accordi quadro con Università straniere per quanto riguarda il rilascio di titoli doppi o congiunti;
- sviluppare ulteriori percorsi di formazione per il conseguimento di titoli doppi o congiunti;
- definire ulteriori accordi quadro con Università straniere.

Attività

1. Fase di avvio: supporto ai docenti nei contatti con gli Atenei partner;
2. Fase di definizione del progetto: supporto ai docenti nell'individuazione di aspetti operativi dell'accordo;
3. Fase di stesura dell'accordo: una volta verificata la fattibilità del progetto, il supporto è finalizzato alla stesura dell'accordo internazionale;
4. Fase di approvazione: dopo l'approvazione da parte dei Consigli di Dipartimento/Scuola la convenzione è portata in approvazione negli Organi di Governo (SA e CdA);
5. Fase di stipula: dopo l'approvazione da parte degli Organi di Governo, si procede alla raccolta delle firme sull'accordo e alla conseguente protocollazione.

	2021
Indicatori	Numero di nuovi accordi quadro con Università straniere
Baseline	Nr. 1 accordo quadro nell'a.a. 2019/20
Target	Nr. 2 nuovi accordi quadro per l'a.a. 2021/22

Responsabili DDSS

Budget previsto 0



Ambito di intervento

I.3 Attrazione di studenti internazionali

Obiettivo strategico

I.3.1 Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica

Azione Titolo del progetto

SCUOLA
_MED **BUDDY Service**

Descrizione e risultati attesi

Gli studenti outgoing, in particolare quelli del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, spesso non sono incentivati ad aderire ai progetti di mobilità all'estero per i seguenti motivi:

- Carente informazione circa la possibile corrispondenza del piano didattico con quello delle sedi estere
- Carente controllo del Learning Agreement ai fini del riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero
- Carenza di sedi partner

Gli studenti incoming riscontrano le seguenti difficoltà:

- Mancata corrispondenza tra learning agreement e offerta didattica (periodi richiesti di frequenza) presso la nostra sede
- Mancanza di offerta didattica in lingua inglese

È da segnalare un numero sempre maggiore di studenti incoming UE ed Extra UE che frequentano le strutture assistenziali di pertinenza della Scuola di Medicina e Chirurgia al di fuori di accordi bilaterali tra Atenei (Erasmus+ - Erasmus Worldwide ecc.)

In collaborazione con l'UO Relazioni Internazionali e le UO Didattica e Studenti Medicina e UO Scuole di specializzazione ed esami di stato d'area medica si prevede l'attivazione di un BUDDY Service che abbia le seguenti funzioni:

- verificare preventivamente la corrispondenza dei piani di studio dichiarati sul Learning Agreement sia per ciò che riguarda i periodi didattici (semestri) sia per l'eventuale riconoscimento dei CFU per studenti outgoing e per studenti incoming
- dare informazioni sulle pratiche da espletare prima del soggiorno all'estero (certificazioni linguistiche, polizze assicurative ecc.) o prima dell'arrivo presso il nostro Ateneo (polizze assicurative, accettazione da parte del Referente Universitario in caso di frequenza presso strutture assistenziali ecc.)

Per lo studente **outgoing**, il Buddy darà informazioni sulla sede estera, sul piano di studi e sul riconoscimento dei crediti per gli esami sostenuti all'estero al rientro in Italia.

Per lo studente **incoming**, il Buddy:

- prenderà visione preventiva del Learning Agreement per una verifica sulla corrispondenza delle frequenze richieste e sul periodo di svolgimento dell'attività presso la Scuola di Medicina.
- farà da tramite tra lo studente incoming ed il referente universitario e il delegato per la firma del learning
- organizzerà le attività didattiche presenti nel Learning (attività di reparto, assegnazione camice frequentatore, guida negli spazi di frequenza ecc.)

L'attività sarà svolta sotto la supervisione del referente della UO Didattica e Studenti Medicina presso l'ufficio Buddy che verrà attivato negli spazi della Scuola di Medicina e Chirurgia secondo un calendario prestabilito dal bando di reclutamento.

Attività

2020: analisi documentazione esistente e aggiornamento modulistica;

2021: Progettazione di un servizio per il supporto degli studenti internazionali Incoming e Outgoing

2021-2022: Revisione del sito della Scuola di Medicina e Chirurgia con la creazione di una pagina dedicata agli studenti internazionali, con particolare riguardo ai tirocinanti provenienti da paesi extra europei.

2022: monitoraggio funzionamento servizio e azioni di miglioramento

	2020	2021	2022
Indicatori	Numero di studenti che hanno usufruito del servizio	1) Numero di studenti che hanno usufruito del servizio 2) Progettazione di un servizio per il supporto degli studenti internazionali Incoming e Outgoing 3) Revisione del sito della Scuola di Medicina e Chirurgia	1) Revisione del sito della Scuola di Medicina e Chirurgia 2) Creazione di una pagina dedicata al servizio di supporto agli studenti internazionali
Baseline	0	1) 1 2) OFF 3) 0%	1) 50% 2) OFF



	2020	2021	2022
Target	>=10	1) >=5 2) ON 3) 50%	1) 100% 2) ON

Responsabili SCUOLA_MED-DDSS

Budget previsto

Budget codice U-GOV:
TUTOR2021SCMED, contabilizzato
sul budget previsto della Scuola.

Ambito di intervento

I.4 Chiamate dirette studiosi dall'estero (ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005)

Obiettivo strategico

I.4.1 Favorire il profilo internazionale dell'ateneo tramite chiamate dirette di studiosi provenienti dall'estero

Azione Titolo del progetto

88-90 Supporto strategico-decisionale e amministrativo per il conseguimento di chiamate di studiosi dall'estero

Descrizione e risultati attesi

I Dipartimenti deliberano le proposte di chiamata diretta, da sottoporre a successiva approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, da inoltrare al Ministero dell'Università al fine di ottenere l'autorizzazione all'assunzione del docente e il finanziamento ministeriale. Negli ultimi anni il MUR assicura il finanziamento di almeno una posizione per Ateneo.

L'Ateneo ha proceduto con chiamate di studiosi dall'estero in modo sporadico, su iniziativa dei singoli dipartimenti. Di seguito i dati relativi al periodo 2016-2019:

anno 2016: n. 1 PO Studioso stabilmente impegnato all'estero;

anno 2017: n. 1 PA e n. 1 RTD b) Vincitori programma alta qualificazione;

anno 2018: nessuna chiamata;

anno 2019: n. 1 RTD b) Studioso stabilmente impegnato all'estero.

Attività

Il progetto ha come obiettivo quello di supportare a livello strategico-decisionale e amministrativo l'Ateneo nel processo di chiamate dirette (Legge n. 230/2005) di docenti e ricercatori, all'interno di un quadro strategico organico che pone particolare rilevanza all'attrattività dei docenti dall'estero:

- programmazione di uno stock di punti organico da riservare alle chiamate dirette di studiosi stabilmente residenti all'estero da almeno un triennio, da utilizzare in ogni caso, a prescindere dal finanziamento ministeriale;
- stimolare le proposte dei Dipartimenti anche mediante l'incentivazione con assegnazione di fondi di ricerca;
- supportare la pubblicazione di avvisi di selezione sulle riviste scientifiche o bollettini maggiormente rappresentativi.

Si prevede inoltre il potenziamento delle seguenti attività:

- esplorazione di possibili forme di reclutamento, finanziamento e co-finanziamento delle chiamate di studiosi dall'estero contemplate dalla normativa vigente in materia;
- Supporto amministrativo in tutti gli adempimenti dedicati al reclutamento di studiosi dall'estero. In particolare: supporto al Dipartimento nella predisposizione dei documenti, stesura delle delibere per Organi collegiali, compilazione della procedura on line di Proper per le chiamate dirette, monitoraggio della procedura e rapporti con il MUR.

	2020	2021	2022
Indicatori	Chiamate dirette studiosi dall'estero	Chiamate dirette studiosi dall'estero	Chiamate dirette studiosi dall'estero
Baseline	1	1	1
Target	1	1	1

Responsabili DRU

Budget previsto Budget del Piano Assunzionale



Area di intervento

P Area di intervento: POLITICHE DI RECLUTAMENTO

Ambito di intervento

P.4 Sviluppo organizzativo del personale tecnico e amministrativo

Obiettivo strategico

P.4.1 Promuovere la mappatura delle competenze professionali e trasversali, per valorizzare la qualità del lavoro

Azione Titolo del progetto

93.2021 Mappatura dei processi

Descrizione e risultati attesi

Il progetto si pone in continuità con il progetto “Notorius” con il quale nel 2020 è stata realizzata la mappatura delle competenze del personale dell’Ateneo.

Allo stato attuale non esiste una mappatura dei processi dell’Ateneo. Nel 2019 sono state fatte alcune analisi su alcuni processi utilizzando il software Signavio che ha richiesto un elevato livello di dettaglio con una conseguente tempistica non compatibile con gli attuali obiettivi prefissati.

Si è dunque deciso di adottare un approccio di più ampio livello con l’obiettivo di ottenere una mappatura di processi delle strutture e delle persone senza entrare nel dettaglio delle singole attività. Mettendo a valore la pluriennale esperienza maturata con la partecipazione dell’Università di Verona al progetto nazionale Good Practice e unitamente a quanto già realizzato da altri Atenei, verrà costruito un Dizionario standard gerarchico dei principali processi core delle strutture dell’Ateneo. Successivamente, ai processi così individuati saranno collegate le unità di personale che attualmente le presidiano, le posizioni organizzative esistenti, i livelli di responsabilità attribuiti, nonché le specifiche competenze da queste possedute, rilevate con il Progetto Notorius.

L’obiettivo finale è la costituzione di una mappa organizzativa che, tramite l’ausilio di un software apposito in corso di realizzazione da parte dell’APCD, possa gestire e mantenere in modo sistematico la catena dei processi universitari.

Attività

- 1) Costruzione e condivisione con le strutture dell’Ateneo del dizionario standard dei processi core
- 2) Mappatura dei processi sulle strutture e sulle persone
- 3) Progettazione e implementazione del software di analisi dei dati
- 4) Condivisione dei risultati della mappatura con gli stakeholder interni dell’Ateneo

	2021	2022
Indicatori	1) Grado di definizione del Dizionario 2) Grado di rilevazione delle persone sui processi 3) Grado di progettazione del software	1. Implementazione software 2. Formazione sull’applicativo 3. Evento di presentazione dell’applicativo
Baseline	1. 0% 2. 0% 3. 0%	1. 0% 2. OFF 3. OFF
Target	1. 100% 2. 100% 3. 100%	1. 100% 2. ON 3. ON

Responsabili APCD

Budget previsto 0



Azione Titolo del progetto

93.2021.
TUTTI **Mappatura dei processi_STRUTTURE**

Descrizione e risultati attesi

Il progetto si colloca nell'ambito del progetto di Ateneo riguardante la mappatura dei processi che prevede la costruzione di un Dizionario standard gerarchico dei principali processi core delle strutture dell'Ateneo. Tutte le strutture, a valle di incontro con tutto il personale ad esse afferente, valideranno i processi contenuti nel dizionario, eventualmente integrandolo con i processi mancanti e individuando quelle attività/processi che possono essere svolti, in tutto o in parte, mediante la modalità del lavoro agile.

Ai processi così individuati, tutte le strutture dell'Ateneo, successivamente all'organizzazione di incontri con il proprio personale e con il coinvolgimento di tutto il medesimo, provvederanno a collegare le unità di personale ad esse afferente che attualmente le presidiano i processi delineati nel dizionario, le posizioni organizzative esistenti, i livelli di responsabilità attribuiti, nonché le specifiche competenze da queste possedute, rilevate con il Progetto Notorius. L'obiettivo finale del progetto del suo complesso, coordinato dalla APCD, è la costituzione di una mappa organizzativa che, tramite l'ausilio di un software apposito in corso di realizzazione da parte dell'APCD, possa gestire e mantenere in modo sistematico la catena dei processi universitari.

Attività

1. 1° semestre: presentazione progetto da parte degli organi apicali della struttura a tutto il personale afferente
2. 1° semestre: organizzazione incontri/riunioni con tutto il personale finalizzati alla formulazione delle proposte dei processi da integrare
3. 1° semestre: organizzazione incontri/riunioni con tutto il personale per l'individuazione dei processi (integrati nella fase 2) eseguibili o reingegnerizzabili in modalità del lavoro agile.
4. 2° semestre: Realizzazione di incontri con tutto il personale afferente alla struttura finalizzati al collegamento dei processi individuati e validati con le unità di personale che attualmente li presidiano, evidenziano le posizioni organizzative esistenti, i livelli di responsabilità attribuiti, nonché le specifiche competenze da queste possedute, rilevate con il Progetto Notorius.

	2021
Indicatori	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % rilevazione delle persone sui processi sul totale del personale afferente
Baseline	1) 0% 2) 0%
Target	1) 100% 2) 100%

Responsabili APCD e TUTTI

Budget previsto 0

Obiettivo strategico

P.4.2 Promuovere il benessere organizzativo e accrescere la performance organizzativa mediante l'equilibrio tra tempi di lavoro, di studio e di vita personale, attraverso l'ampliamento dell'offerta del telelavoro e l'introduzione di strumenti innovativi di smart working

Azione Titolo del progetto

94 **Progetto Lavoro Agile**

PROGETTO SOSPESO

Motivazione: Il DL 80/2021, convertito il 6 agosto con la l. 113, prevede il "Piano integrato di attività e organizzazione" (art. 6).

Questo nuovo documento incorporerà diversi adempimenti, ora previsti in altra documentazione strategica.

Dalle disposizioni contenute:

nel c. 1 "[...] le pubbliche amministrazioni[...] di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 [...]" (nota: nel D.Lgs. 150/2009 è normato il Piano della Performance, di cui il POLA è una sezione);



nel c. 2 lett. a) "2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce: [...] b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile [...].

si può ragionevolmente presumere che anche il POLA sarà tra gli adempimenti incorporati e sostituiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.

Potremo avere conferma di quanto sopra prospettato entro la prima decade del mese di ottobre, infatti ai sensi del c. 5 "Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, [...] sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo." (il DL è stato pubblicato in GU il 9 giugno 2021 ed è entrato in vigore il giorno successivo).

Sempre entro la prima decade di ottobre, inoltre, ci possiamo ragionevolmente attendere che il Dipartimento della funzione pubblica adotti un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni (c. 6).

Descrizione e risultati attesi

L'Ateneo ha avviato nel corso degli anni progetti di telelavoro innovativi quali: "Progetto Iride" finalizzato ad integrare l'esigenza di razionalizzazione e organizzazione del lavoro con l'esigenza di flessibilità della prestazione dei lavoratori e il "Progetto Mobilità sostenibile" realizzato per favorire i lavoratori nei casi di domicilio lontano (almeno 30 km) dalla sede di lavoro.

A partire da febbraio 2020, a seguito del diffondersi dell'epidemia Covid-19 del Coronavirus, sono stati emanati una serie di provvedimenti per diffondere al massimo l'utilizzo del lavoro agile nella PA che durante la fase emergenziale è diventato la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa per tutte le attività che non richiedono la necessaria presenza delle persone nelle diverse sedi istituzionali. Nell'Ateneo di Verona il 90% del personale tecnico amministrativo ha iniziato a lavorare agilemente.

Il progetto "Lavoro Agile" intende evolvere dal lavoro agile emergenziale a quello a regime aggiornando le caratteristiche del lavoro a distanza già presente in Ateneo focalizzando l'attenzione sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA). L'obiettivo è quello di realizzare una modalità innovativa ed unica di svolgimento della prestazione lavorativa anche al di fuori degli spazi istituzionali valorizzando l'autonomia individuale del lavoratore, favorendo la conciliazione tra la vita professionale e la vita familiare, nonché l'effettiva partecipazione e inclusione delle persone con disabilità, promuovendo una mobilità sostenibile, con un complessivo miglioramento della qualità del lavoro e quindi della efficienza ed efficacia dell'azione complessiva della nostra comunità.

Attività

L'attività si svilupperà attraverso queste fasi:

2021

- Approvazione del Regolamento Lavoro Agile la cui stesura è avvenuta nel 2020. Definizione del contenuto degli accordi individuali.
- Redazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA).

2022

- Individuazione di indicatori sullo stato di implementazione del lavoro agile
- Analisi e individuazione di indicatori per la verifica dell'impatto del Lavoro Agile sulla complessiva qualità dei servizi erogati e delle prestazioni rese
- Aggiornamento POLA

	2021	2022
Indicatori	1) Regolamento Lavoro Agile 2) Redazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)	1) Individuazione Indicatori implementazione Lavoro Agile 2) Individuazione indicatori di Efficienza, Efficacia che consentano di misurare l'impatto del lavoro agile
Baseline	1) OFF 2) OFF	1) OFF 2) OFF
Target	1) ON (Approvazione del regolamento sul lavoro agile) 2) ON	1) ON 2) ON

Responsabili DRU - DSIT

Budget previsto 0



Obiettivo strategico

P.4.3 Garantire percorsi di formazione per il personale

Azione Titolo del progetto

95 Sviluppo e attuazione di un nuovo processo per l'erogazione della formazione per il personale TA

Descrizione e risultati attesi

Nel 2017 l'Ateneo, dopo la ricognizione dei fabbisogni formativi, si è dotato di un Piano Formativo il quale, allo stato attuale, è stato totalmente realizzato. Nello specifico, la formazione per il personale TA viene gestita (sia in termini di budget che di pianificazione e organizzazione di corsi di formazione interna) a livello centrale, ad eccezione della formazione specifica per Biblioteche, Servizio Prevenzione e Protezione, Direzione SIT. Tali strutture infatti amministrano un budget proprio dedicato alla formazione del personale con la conseguente indipendente erogazione di formazione.

La formazione esterna, seppure gestita a livello centrale, viene erogata a sportello, su richiesta e autorizzazione del Dirigente responsabile. Nuovi fabbisogni formativi, l'evoluzione della struttura del personale TA nel corso degli anni, i nuovi indirizzi strategici dell'Ateneo rendono necessaria la revisione del quadro regolamentare e del processo di erogazione della formazione dedicata al personale TA.

Attività

1. Stesura e approvazione del documento sulle Linee Guida sulla Formazione;
2. Revisione del processo di erogazione della formazione sulla base delle Linee Guida approvate, rilevamento periodico dei fabbisogni formativi, predisposizione di apposito Catalogo della Formazione, che preveda percorsi formativi diversificati in base alle risultanze della ricognizione precedente, raggruppati in aree di contenuto; erogazione di formazione mirata, sia da catalogo che aggiuntiva, in merito a temi sia trasversali che specifici richiesti dalle diverse famiglie professionali presenti in Ateneo, anche con l'utilizzo di modalità formative a distanza.
3. Erogazione dei seguenti corsi di formazione trasversale/specifica:
 - Corso su nuovi servizi di autenticazione in modalità SSO: a seguito della pubblicazione del Decreto Semplificazione e Innovazione digitale (DL n. 76/2020), l'Ateneo ha messo in atto una serie di attività di implementazione di nuovi servizi di autenticazione in Single Sign On nell'accesso ai propri servizi online. Queste attività implementative hanno permesso all'Ateneo di aderire in convenzione ai servizi di autenticazione offerti dalle infrastrutture:

- SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale
- CIE - Carta d'Identità Elettronica
- eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature

Gli incontri formativi, destinati a tutti i tecnici Informativi dell'ateneo (afferenti alla Direzione Servizi informativi e Tecnologie e al Servizio automazione e supporto informatico biblioteche), forniranno le conoscenze utili a garantire adeguato supporto all'utenza interna e esterna in relazione ai nuovi servizi di autenticazione SSO implementati e alle loro modalità di utilizzo.

L'iniziativa formativa è da realizzarsi, in modalità a distanza, in due corsi:

- il primo, dal titolo "Utilizzo di servizi di Single Sign On (SSO) di ateneo-GIA, SPID, CIE e eIDAS", verrà articolato in due edizioni - ciascuna composta da tre incontri di tre ore ciascuno, per un totale di nove ore di formazione totali/edizione - rivolte a tutti i destinatari di cui sopra (circa 60 dipendenti);

- il secondo, intitolato "Configurazione e gestione di servizi di Single Sign On (SSO) di ateneo-GIA, SPID, CIE e eIDAS con Oracle Access Manager", prevede invece una sola edizione, essendo destinato, in quanto più specifico, al solo personale dell'Area Sistemi di Calcolo (9 persone).

- Pacchetto Office: organizzazione di corsi di informatica di base e avanzata sugli applicativi più comuni della suite Microsoft Office 365 (Word, Excel, Powerpoint e Outlook). L'individuazione e la conseguente attivazione dei corsi avverrà a seguito all'analisi delle indicazioni pervenute tramite un sondaggio, rivolto al personale tecnico amministrativo, volto a raccogliere informazioni circa i corsi per i quali è maggiore o più urgente la necessità di formazione e ad individuare il numero dei potenziali iscritti. L'erogazione dell'attività formativa è prevista a distanza, tramite la piattaforma ZOOM;

- Corso di Formazione: "Dialogando con la Consigliera di Fiducia": dal 2015, anno in cui è entrata in carica presso l'Ateneo la Consigliera di Fiducia, le funzioni demandate a questa importante figura sono state oggetto di numerosi incontri, organizzati e realizzati nell'ambito della comunità universitaria: il corso "Consigliere di fiducia: ambiti di intervento dalla teoria alla pratica", nel maggio e novembre del 2016; la presentazione del servizio di Consigliera di fiducia e Sportello psicologico nel 2017; il percorso formativo della ECG su Leadership e conflitto; una serie di incontri dedicati all'interno dei singoli dipartimenti. Di recente è stato inoltre approvato il nuovo Piano di Azioni positive per il triennio 2020- 2021, che prevede specifiche iniziative di sensibilizzazione e formazione sui temi di competenza: conflitti sui luoghi di lavoro, mobbing, molestie, discriminazioni. Gli strumenti attivati dall'Ateneo per incidere sul Benessere organizzativo, elaborare politiche di gestione delle persone eque e non discriminatorie, creare momenti sinergici tra i vari soggetti preposti all'organizzazione e gestione delle risorse umane possono esplicitare maggiormente la loro efficacia quando sono conosciuti e condivisi da tutti coloro che hanno responsabilità nella gestione di collaboratori. Lo scopo del progetto si sostanzia pertanto nei seguenti obiettivi, da conseguire attraverso l'organizzazione di un ciclo di formazione rivolto alla componente tecnico-amministrativa dell'Ateneo: aumentare le conoscenze relative alla figura della Consigliera e alle sue prerogative, con particolare riferimento alla modalità di azione della stessa nella c.d. "procedura informale"; agli ambiti di intervento previsti ai sensi del codice etico e di comportamento, evidenziando gli ambiti sinergici e le differenze rispetto agli altri soggetti insistenti sulle stesse tematiche o su tematiche analoghe quali: CUG, Commissione di garanzia, Datore



di Lavoro e Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, RSPP. Il progetto si prefigge il raggiungimento dei risultati enunciati, attraverso il conseguimento puntuale dei seguenti obiettivi, che costituiranno oggetto specifico degli incontri di formazione:

1. Esplicitare il ruolo della Consigliera di Fiducia all'interno dell'organizzazione, gli ambiti di intervento, e le modalità operative: procedura informale e formale
 2. Fornire gli strumenti per svolgere un ruolo di collaborazione attiva con la Consigliera di Fiducia con l'organizzazione
 3. Rendere esplicito, condiviso e chiaro il significato dei concetti chiave delle Politiche di Pari Opportunità (Mainstreaming, discriminazione diretta e indiretta, molestia) come strumenti cognitivi per elaborare ed implementare azioni efficaci nell'ambito di influenza e per migliorare la comprensione di casi concreti sollevati dalle persone
 4. Rendere esplicito, condiviso e chiaro il significato dei concetti chiave relativi al fenomeno del Mobbing in particolare per raffronto con altre dinamiche che possono emergere da contesti lavorativi posti sotto stress (conflitti interpersonali, reazione a esasperazione, frustrazione, aggressività individuale, etc. etc.) come strumenti cognitivi per elaborare ed implementare azioni efficaci nell'ambito della propria Area/Direzione e per migliorare la comprensione di casi concreti sollevati dalle/i dipendenti
- Consolidamento e ampliamento dell'offerta formativa riguardante i Corsi di Lingua Inglese, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo. L'inizio dei corsi sarà preceduto da un test di piazzamento, al fine di assegnare ciascun partecipante al livello più adeguato. È previsto il rilascio della certificazione della competenza linguistica acquisita secondo il QCER a superamento dell'esame finale.
- Corso specifico sull'utilizzo dell'applicativo Pentaho; il corso prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti: Introduzione al sw (caratteristiche, Campi/Attributi e Misure, Diritti e autorizzazioni), ODS Carriere, DM Carriera giuridica del Personale, DM Personale di Ateneo e DM Turnover del Personale, ODS Liquidato, DM Stipendi del Personale;

	2020	2021	2022
Indicatori	Implementazione nuovo processo per l'erogazione della formazione (azioni 1,2,3)	Percentuale di erogazione dei corsi di formazione elencati	Percentuale di erogazione dei corsi di formazione elencati
Baseline	OFF	0	≥ 70%
Target	ON	≥ 70%	100%

Responsabili DRU - APCD

Budget previsto 0



Area di intervento

T Area di intervento: TRASVERSALE

Ambito di intervento

T.1 Assicurazione della qualità

Obiettivo strategico

T.1.1 Accrescere la consapevolezza della comunità universitaria che il sistema di AQ è utile al miglioramento continuo dell'Ateneo in ambito di Didattica, Ricerca, Terza Missione, e che ciascuno ha un ruolo in esso

Azione Titolo del progetto

96 QUALITIAMO

Descrizione e risultati attesi

Dal 2013, anno di avvio dell'attività del PdQ, ad oggi l'attenzione alla gestione in qualità dell'attività didattica, di ricerca e di terza missione è senz'altro cresciuta in Ateneo. Nonostante il cammino finora condotto, permane ancora, in una parte della comunità universitaria, la concezione dell'Assicurazione della Qualità (AQ) come un mero adempimento burocratico ai dettami di ANVUR e MIUR.

Grazie alla consapevolezza dei punti di forza del nostro sistema AQ, testimoniati dal buon risultato ottenuto a seguito della visita CEV, ma anche dei punti di debolezza che ne sono emersi, è importante mantenere attiva l'attenzione sul tema della qualità, rivedendone in primis il sistema in essere, per semplificare gli aspetti che ora portano ad un carico eccessivo di lavoro per chi ne è coinvolto (vd. progetto 97), ma anche garantendo:

- un miglioramento delle attività svolte e dei servizi di supporto, tramite una formazione mirata ai diversi soggetti direttamente coinvolti nelle attività legate all'AQ;
- una maggiore consapevolezza dell'utilità nel lavoro in AQ, con un'opera di sensibilizzazione della comunità universitaria, ovvero una campagna informativa, che richiami ognuno ad un ruolo attivo e partecipe nel miglioramento continuo della vita universitaria.

Attività

Il Progetto si potrà sviluppare solo a seguito della realizzazione del progetto 97 (revisione del Modello AQ di Ateneo), in quanto l'attività si concretizzerà essenzialmente nella diffusione dei concetti chiave dell'AQ e nella presentazione del sistema di gestione della qualità, delineato, appunto, nel Modello AQ di Ateneo.

Le fasi in cui si compone il progetto sono le seguenti:

- 1) analisi dei bisogni formativi/informativi di: soggetti che operano in AQ (referenti, CPDS, uffici, studenti, ...), soggetti che non hanno un ruolo nell'AQ, soggetti con responsabilità istituzionale; l'analisi verrà svolta tramite un questionario-intervista condotto dall'UO Valutazione e qualità (marzo-maggio 2020);
- 2) sulla base degli esiti di cui al punto 1, definizione di un Piano di formazione/informazione pluriennale, declinato in base alla tipologia di destinatari, ambito di interesse (didattica, ricerca e terza missione) e con modalità e strumenti ampiamente fruibili; tale Piano dovrà essere definito in accordo con il PdQ, la *governance*, e concordato con la Direzione Risorse Umane, per la parte relativa alla formazione al personale TA; (giugno- luglio 2020)
- 3) applicazione del Piano di formazione/informazione. (settembre 2020 – dicembre 2022); per ogni iniziativa verranno definiti i destinatari, il grado di partecipazione e di soddisfazione (laddove possibile).



	2020	2021
Indicatori	Definizione del Piano	1) % iniziative del Piano portate a termine nell'anno di riferimento 2) % partecipazione alle iniziative nell'anno di riferimento 3) soddisfazione delle singole iniziative nell'anno di riferimento (% utenti che si dichiarano molto o sufficientemente soddisfatti dell'iniziativa)
Baseline	OFF	1) 0 2) 0 3) 0
Target	ON	1) 100% 2) 60% 3) 60%

Responsabili APCD

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

96bis Cruscotti direzionali

Descrizione e risultati attesi

La reportistica attualmente a disposizione nel data warehouse Pentaho è strutturata per materia e copre le seguenti dimensioni: studenti (iscritti, immatricolati, laureati, post lauream, Erasmus, stage e tirocini), personale docente, tecnico/amministrativo, CEL e a contratto (profilo giuridico e profilo stipendi), contabilità (grazie all'integrazione con il gestionale U-Gov). La reportistica è organizzata per oggetto di indagine ed è rivolta a utenti 'evoluti' che conoscono il dominio di informazioni necessarie per le loro analisi. Si rileva la necessità di rendere la reportistica più di immediata lettura e di strutturarla secondo un'ottica rivolta a specifici ambiti di analisi. In tal modo si intende renderla più funzionale e quindi maggiormente fruibile a docenti e a personale tecnico e amministrativo.

Per dare risposta alle difficoltà sopradescritte, si intende procedere alla strutturazione di una serie di cruscotti direzionali composti da KPI organizzati per dimensione di analisi, clusterizzandola in funzione delle più comuni tematiche di analisi, quali: fabbisogno di personale docente e PTA, produttività e qualità della ricerca, utilizzo del budget, carriere studenti, quantità e qualità della didattica, trend indicatori ANVUR, MUR, FFO, ecc.. Tale aspetto implica inoltre la necessità di corredare tutta la reportistica ed i cruscotti di una sorta di "guida alla lettura", per agevolare la comprensione dei report e renderne fruibile il contenuto ai destinatari cui si rivolge.

Si prevedono incontri con la componente accademica e tecnico-amministrativa per tradurre i bisogni informativi in cruscotti e reportistica di sintesi.

Attività

Il riesame della reportistica attuale prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. Individuazione degli stakeholder destinatari della reportistica.
2. Analisi dei fabbisogni informativi di dipartimenti, centri e scuole, strutture amministrative.
3. Omogeneizzazione e standardizzazione dei fabbisogni finalizzati alla definizione e implementazione di cruscotti sulla base delle informazioni raccolte.
4. Classificazione e implementazione dei cruscotti.
5. Condivisione della reportistica i destinatari dei cruscotti.

	2021	2022
Indicatori	numero cruscotti realizzati	numero cruscotti realizzati
Baseline	0	3
Target	3 cruscotti	6 cruscotti

Responsabili APCD

Budget previsto 0



Obiettivo strategico

T.1.2 Rendere più efficiente ed efficace la messa in atto del sistema di AQ (strumenti, processi e attori) finalizzato a garantire una gestione in termini di qualità (progettazione, monitoraggio, riesame e valutazione) degli ambiti di Didattica, Ricerca, Terza Missione

Azione Titolo del progetto

CPT.03 Carta servizi CPT

Descrizione e risultati attesi

Il Centro Piattaforme tecnologiche non ha sviluppato ad oggi ancora la Carta dei Servizi. Dal momento che il confronto con altre infrastrutture di ricerca a livello nazionale ed internazionale ha messo in evidenza come la carta servizi possa rivelarsi un utile strumento anche di comunicazione verso gli utenti interni ed esterni, ci si propone di elaborare la carta dei servizi per il Centro Piattaforme Tecnologiche in linea con le indicazioni di Ateneo. I referenti di ciascuna Piattaforma prenderanno in esame i servizi, le consulenze, le prestazioni e le tecnologie messe a disposizione per gli utenti interni ed esterni ed elaboreranno la carta dei servizi, che dopo valutazione da parte degli Uffici competenti in Ateneo ed approvazione da parte del Consiglio Direttivo del CPT, verrà pubblicata sul sito internet cpt.univr.

Attività

1. Riunioni di coordinamento personale CPT per analisi dei servizi delle diverse piattaforme (2021)
2. Processo esecutivo di formulazione della carta dei servizi: revisione da parte degli organi competenti; approvazione in Consiglio Direttivo, invio agli utenti e pubblicazione su sito internet (2022)

	2020	2021	2022
Indicatori	Completamento della carta dei servizi e pubblicazione sul sito cpt.univr	Riunioni di coordinamento personale CPT finalizzate all'analisi dei servizi	Definizione carta dei servizi del CPT
Baseline	OFF	0	OFF
Target		3	ON

Responsabili CPT

Budget previsto 0

Ambito di intervento

T.2 Spazi e infrastrutture

Obiettivo strategico

T.2.1 Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale

Azione Titolo del progetto

98a Sedute aule di Lingue

Descrizione e risultati attesi

Nella Programmazione Edilizia Triennale 2019-2021 è stata prevista la messa a norma delle sedute delle aule dei Biologici e delle aule di Lingue al fine di rafforzare la dotazione infrastrutturale dell'Ateneo. Dell'intervento in questione è stata espletata la messa a norma delle sedute delle aule dei Biologici.

Il progetto si propone il completamento di quanto programmato con la messa a norma delle sedute delle aule di Lingue.

Attività

Attività propedeutiche alla realizzazione dell'intervento: Progetto di fornitura delle sedute, Appalto, Allestimento.

	2020 - SOSPESO	2021	2022
Indicatori	% avanzamento intervento	% avanzamento intervento	% avanzamento intervento
Baseline	40% nell'anno 2019	40% nell'anno 2019	50% nell'anno 2021
Target	50	50%	100%

Responsabili DTEL

Budget previsto

€ 850.000 UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL, contabilizzati su budget previsto dalla Direzione all'interno del Piano Edilizio.



Azione Titolo del progetto

98b BIOLOGICO 3

Descrizione e risultati attesi

È stata rilevata la carenza di strutture esistenti che non sufficienti per il numero di studenti e dottorandi frequentanti l'area di Borgo Roma. Nella Programmazione Edilizia Triennale 2018-2020 è stata prevista la costruzione del nuovo edificio per aule e laboratori didattici e spazi per gli studenti denominato "BIOLOGICO 3". Dell'intervento in questione è stato già approvato il Progetto Definitivo. Il progetto si propone la costruzione del nuovo edificio destinato per aule, laboratori didattici e spazi per gli studenti.

Attività

Attività propedeutiche alla realizzazione dell'edificio: Progetto Esecutivo, Appalto, Esecuzione Lavori

Variazioni intercorse: Si modifica il target del 2021 da Appalto a Revisione Progetto esecutivo in quanto in seguito alle modifiche richieste e concordate con la commissione Edilizia di Ateneo è necessario provvedere ad una revisione completa di 2 piani dell'edificio.

	2020	2021	2022
Indicatori	Grado di avanzamento dell'opera	Grado di avanzamento dell'opera	% esecuzione lavori
Baseline	Progetto Definitivo	Progetto Esecutivo	0
Target	Progetto Esecutivo	Appalto Revisione Progetto Esecutivo	40%

Responsabili DTEL

Budget previsto

€ 9.600.000
UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL, contabilizzati su budget previsto dalla Direzione all'interno del Piano Edilizio.

Azione Titolo del progetto

98c CA VIGNAL 3

Descrizione e risultati attesi

È stata rilevata la carenza di strutture esistenti rispetto alla domanda di spazi dedicati ad aule e laboratori per il trasferimento tecnologico. Nella Programmazione Edilizia Triennale 2015-2017 è stata prevista la costruzione del nuovo edificio aule e laboratori didattici e centro per il trasferimento tecnologico denominato "CA VIGNAL 3. Dell'intervento in questione è stata eseguita la consegna dei lavori all'impresa. Il progetto si propone la costruzione del nuovo edificio destinato ad aule, laboratori didattici e centro per il trasferimento tecnologico.

Attività

Attività propedeutiche alla realizzazione dell'edificio: Esecuzione Lavori

	2020	2021	2022
Indicatori	% di avanzamento dell'opera	% di avanzamento dell'opera	% di avanzamento dell'opera
Baseline	APPALTO	20% (2020)	Esecuzione Lavori 100%
Target	Esecuzione Lavori 20%	Esecuzione Lavori 100%	Collaudo

Responsabili DTEL

Budget previsto

€ 6.600.000
UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL, contabilizzati su budget previsto dalla Direzione all'interno del Piano Edilizio.

Azione Titolo del progetto

98c.2021 CA VIGNAL 3: Fornitura arredi aule e laboratori

Descrizione e risultati attesi

In concomitanza con i lavori di costruzione dell'edificio Cà Vignal 3, al fine di attivare il nuovo edificio e in prospettiva di attivare il nuovo corso di laurea in "Ingegneria dei sistemi biomedicali e della persona" a far data dal 01/10/2021, è



indispensabile procedere alla redazione e approvazione del progetto di fornitura degli arredi delle aule (A) e per laboratori (B), nonché all'espletamento delle relative procedure di gara per l'allestimento degli spazi.

Attività A + B

1. Approvazione progetto di fornitura
2. Procedure di affidamento
3. Individuazione operatore

	2021	
	A - AULE	B - LABORATORI
Indicatori	1) Approvazione progetto di fornitura 2) Espletamento procedure di affidamento 3) Individuazione operatore	1) Approvazione progetto di fornitura 2) Espletamento procedure di affidamento 3) Individuazione operatore
Baseline	1) OFF 2) OFF 3) OFF	1) OFF 2) OFF 3) OFF
Target	1) ON 2) ON 3) ON	1) ON 2) ON 3) ON

Responsabili DTEL

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

98d Messa a norma Chioostro San Francesco

Descrizione e risultati attesi

Nella Programmazione Edilizia Triennale 2017-2019 è stata prevista la messa a norma Chioostro San Francesco al fine dell'ottenimento agibilità e del certificato di prevenzione incendi (CPI). Dell'intervento in questione è stata espletata la procedura di gara di scelta del contraente.

Il progetto si propone la realizzazione dei lavori di messa a norma del Chioostro San Francesco al fine dell'ottenimento agibilità e del CPI.

Attività

Attività propedeutiche alla realizzazione dell'intervento: Esecuzione Lavori e Collaudo

	2020	2021	2022
Indicatori	% di avanzamento dell'opera	% di avanzamento dell'opera	% di avanzamento dell'opera
Baseline	APPALTO	Esecuzione Lavori 40%	Esecuzione Lavori 100%
Target	Esecuzione Lavori 40%	Esecuzione Lavori 100%	Collaudo

Responsabili DTEL

Budget previsto

€ 1.350.000

UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL, contabilizzati su budget previsto dalla Direzione all'interno del Piano Edilizio.

Azione Titolo del progetto

98e Forniture connesse a obiettivi strategici

Descrizione e risultati attesi

Nella Programmazione Biennale di forniture e servizi 2020-2021 è stata previsto l'acquisto degli arredi per gli interventi ricompresi nella Programmazione Edilizia Triennale 2020-2022 del B.2.26 - Lavori di messa a norma Chioostro San Francesco, al fine dell'ottenimento dell'agibilità e del certificato di prevenzione incendi necessari per la funzionalità dell'opera. Il progetto prevede la fornitura e la posa di arredi e archivi per il Chioostro San Francesco.

Attività

Progetto di Fornitura, Appalto, Esecuzione e Collaudo



	2020 - SOSPESO	2021	2022
Indicatori	% di avanzamento delle forniture	% di avanzamento delle forniture	% di avanzamento delle forniture
Baseline	0%	0%	Esecuzione all'80%
Target	Progetto di fornitura	Esecuzione all'80%	Collaudi

Responsabili DTEL

Budget previsto

€ 350.000 - UA GESTIM Impianti Attrezzature, contabilizzati su budget previsto dalla Direzione all'interno del Piano Edilizio.

Azione Titolo del progetto

98f Miglioramento sismico Biblioteca Meneghetti

Descrizione e risultati attesi

In seguito alle segnalazioni del Direttore della biblioteca Meneghetti, si ravvede la necessità di procedere alla redazione di un progetto di messa a norma che prevede vari aspetti edilizi ed impiantisti.

Nella Programmazione Edilizia Triennale 2020-2022 è stata previsto l'intervento sopra richiamato. Dell'intervento in questione è stato già approvato lo Studio di Fattibilità. Il progetto prevede la realizzazione di lavori di messa a norma per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e dell'Agibilità della biblioteca Meneghetti e miglioramento sismico.

Attività

Attività propedeutiche alla realizzazione dell'edificio: Progettazione, Appalto, Esecuzione Lavori

	2020	2021	2022
Indicatori	% di avanzamento dell'opera	% di avanzamento dell'opera	% di avanzamento dell'opera
Baseline	Studio di Fattibilità	Progetto di fattibilità tecnica economica	Affidamento procedure di progettazione
Target	Progetto di fattibilità tecnica economica	Affidamento procedure di progettazione	Inizio Lavori

Responsabili DTEL

Budget previsto

1.800.000 € UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL, contabilizzati su budget previsto dalla Direzione all'interno del Piano Edilizio.

Azione Titolo del progetto

2021.01 Nuove modalità di svolgimento e monitoraggio dei servizi

Descrizione e risultati attesi

Alla luce delle nuove tecnologie presenti sul mercato, sia sulla base delle esigenze legate ai singoli edifici, sia dal punto di vista di eventuali servizi connessi da attivare, la Direzione Tecnica e Logistica ritiene necessaria una nuova valutazione delle modalità di svolgimento dei seguenti servizi:

- A. servizio di gestione degli edifici e delle aree esterne dell'Università,
- B. servizio di vigilanza degli edifici universitari
- C. Servizio di gestione dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi prodotti dall'Università di Verona
- D. servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo

Ulteriori obiettivi di questo progetto sono:

- E. monitoraggio dei servizi di pulizie e delle aree verdi per migliorare i protocolli di gestione dell'esecuzione dell'appalto
- F. monitoraggio del servizio di traslochi e facchinaggio per gli edifici universitari per migliorare i protocolli di gestione dell'esecuzione dell'appalto ed ottimizzare i relativi costi di esercizio

Si rende pertanto necessaria una attività ricognitiva e di definizione degli elementi che andranno a definire le caratteristiche per individuare il futuro operatore economico che dovrà svolgere tale servizio.

Attività (A+B+C+D)

1. Attività di predisposizione della gara d'appalto sulla base delle nuove caratteristiche del servizio
2. Individuazione nuovo operatore economico

Attività (E+F)



1. Attività di predisposizione del protocollo di gestione del monitoraggio.
2. Redazione del protocollo e implementazione nelle gare d'appalto

		2021	
		A. servizio di gestione degli edifici e delle aree esterne dell'Università	B. servizio di vigilanza degli edifici universitari
Indicatori		1) Attivazione procedura di gara 2) Individuazione operatore economico	1) Attivazione procedura di gara 2) Individuazione operatore economico
Baseline		1) 0% 2) 0%	1) 0% 2) 0%
Target		1) 100% 2) 100%	1) 100% 2) 100%
		C. servizio di gestione dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi	D. servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo
Indicatori		1) Attivazione procedura di gara 2) Individuazione operatore economico	1) Attivazione procedura di gara 2) Individuazione operatore economico
Baseline		1) 0% 2) 0%	1) 0% 2) 0%
Target		1) 100% 2) 100%	1) 100% 2) 100%
		E. monitoraggio dei servizi di pulizie e delle aree verdi per migliorare i protocolli di gestione dell'esecuzione dell'appalto	F. monitoraggio del servizio di traslochi e facchinaggio
Indicatori		1) Predisposizione protocollo gestione monitoraggio 2) Integrazione del protocollo nella gara d'appalto	1) Predisposizione protocollo gestione monitoraggio 2) Integrazione del protocollo nella gara d'appalto
Baseline		1) 0% 2) 0%	1) 0% 2) 0%
Target		1) 100% 2) 100%	1) 100% 2) 100%

Responsabili DTEL

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2021.02 Revisione e controllo tassa rifiuti (TARI)

Descrizione e risultati attesi

La Direzione Tecnica e Logistica rileva la necessità di un'analisi approfondita degli spazi dell'Ateneo al fine di verificare e controllare la quantificazione della tassa relativa alla gestione dei rifiuti (TARI).

L'analisi è volta ad identificare l'effettiva superficie calpestabile per confrontarla con la superficie catastale dichiarata nelle denunce per il pagamento della tassa ed eventualmente rettificare / correggere l'importo dovuto.

L'obiettivo è volto all'ottimizzazione delle risorse finanziarie dell'Ateneo definite INCOMPRIMIBILI.

Attività

1. Censimento consistenza superfici edifici
2. Revisione e controllo tassa sulla gestione dei rifiuti (TARI)

		2021
Indicatori		1) Censimento ed estrapolazione dati 2) Revisione e controllo importo dovuto per la TARI
Baseline		1) OFF 2) OFF
Target		1) ON 2) ON

Responsabili DTEL

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto



2021.03 Censimento e ottimizzazione dotazioni delle stampanti multifunzioni dell'Ateneo

Descrizione e risultati attesi

La Direzione Tecnica e Logistica, rileva la necessità di un censimento approfondito delle fotocopiatrici / multifunzioni in uso all'Ateneo.

Si è rilevato infatti, che in alcuni casi, alcune macchine siano spente e non utilizzate. Il parco macchine è gestito con un costo a noleggio e risulta indispensabile, al fine di ottimizzare i costi, monitorare l'utilizzo delle multifunzioni.

L'analisi è volta ad identificare l'effettiva necessità e l'inderogabile utilizzo della multifunzione nel posto in cui è collocata. L'obiettivo è volto all'ottimizzazione delle risorse finanziarie dell'Ateneo.

Attività

1. Censimento stampanti multifunzioni
2. Ottimizzazione dotazione multifunzioni dell'Ateneo

	2021
Indicatori	1) Censimento multifunzioni 2) Ottimizzazione dotazioni
Baseline	1) OFF 2) OFF
Target	1) ON 2) ON

Responsabili DTEL

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

2021.04 Ottimizzazione GESTIONE servizio personale di prima accoglienza

Descrizione e risultati attesi

La direzione Tecnica e Logistica deve provvedere alla redazione, pubblicazione di una gara d'appalto riguardante il servizio del personale di prima accoglienza dell'Ateneo.

Con la recente emergenza sanitaria si ravvisa la necessità di ottimizzare funzionalmente il servizio identificando già in sede di gara le criticità alle quali si dovrà far fronte, imponendo delle metodologie trasversali di controllo e ottimizzazione del servizio.

Lo sforzo nell'individuazione a priori delle criticità sopra richiamate, consentirà l'individuazione dei requisiti che dovrà possedere il personale di prima accoglienza e l'attivazione di un protocollo di esecuzione del servizio e la relativa formazione.

Attività

1. Predisposizione documentazione tecnica per gara d'appalto
2. Elaborazione protocollo di esecuzione del servizio
3. Applicazione protocollo

Variazioni intercorse: Si sospende e rinvia al 2022 l'indicatore riguardante la documentazione tecnica di gara, in coerenza con le tempistiche dell'appalto non note in sede di pianificazione.

	2021	2022
Indicatori	1) Predisposizione documentazione tecnica per gara 2) Redazione protocollo d'esecuzione 3) Applicazione protocollo rispetto ai punti portineria	1) Predisposizione documentazione tecnica per gara Applicazione protocollo rispetto ai punti portineria
Baseline	1) OFF 2) OFF 3) 0%	1) OFF 30%
Target	1) ON 2) ON 3) 30%	1) ON 100%

Responsabili DTEL

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto



2021.05 Sistema informativo del Patrimonio Edilizio dell'Ateneo (Quality Assurance e Maintenance System)

Descrizione e risultati attesi

L'adozione di un sistema informativo per la gestione del patrimonio immobiliare per la gestione tecnica dei patrimoni immobiliari, infrastrutturali ed impiantistici, consente di censire, analizzare e riorganizzare le proprie sedi al fine di conservarne l'efficienza e la sicurezza nel tempo ed adattare, in modo rapido e preciso, al mutare delle esigenze.

Principale obiettivo è la gestione delle planimetrie e il censimento degli "asset" in modo da poter semplificare la gestione delle manutenzioni e avere successivamente una reportistica reale che aiuti ad evidenziare eventuali problematiche o a pianificare interventi ricorrenti (Building Maintenance).

Il sistema permette di osservare il patrimonio da differenti "viste", complementari per una corretta conoscenza e un'efficace gestione:

- patrimoniale (terreni, oggetti catastali, cespiti, fabbricati);
- architettonica (complesso, edificio, piano, vano);
- locativa (unità locative e rental area);
- operativa (zone omogenee, compartimenti antincendio, aree esterne);
- impiantistica

Il sistema informativo permettere la creazione di scadenziari della documentazione sottoposta ad obbligo di aggiornamento; gestisce i flussi informativi della manutenzione a guasto, apertura ticket, presa in carico, contabilizzazione.

Si tratta di un sistema informativo complesso e articolato, che richiederà uno sforzo significativo in termini di tempo e risorse, ma che porterà degli effetti straordinari nella gestione del patrimonio e delle risorse di Ateneo, un sistema di Quality Assurance e Maintenance sull'intero ciclo di vita del patrimonio immobiliare e dei relativi asset.

Il sistema adottato, Infocad.FM di Descor srl, leader di mercato, mette inoltre a disposizione un ulteriore set di funzioni e domini di applicazione, che potranno in futuro consentire all'Ateneo di estendere la gestione anche sotto altri punti di vista (persone e strutture, definizione di obiettivi e piani di risparmio energetico, Mobilty Management ecc..).

Attività

1. Censimento del patrimonio e degli asset
2. Inserimento dati patrimoniali e censimenti nel sistema informativo
3. Normalizzazione degli elaborati
4. Sperimentazione apertura richieste d'intervento
5. Gestione richieste d'intervento
6. Contabilizzazione dei costi

	2021	2022
Indicatori	1) Censimento 2) Inserimento dati 3) Normalizzazione elaborati	1) Sperimentazione richieste intervento 2) Gestione richieste 3) Sperimentazione contabilizzazione dei costi
Baseline	1) 8% 2) 8% 3) 3	1) 0% 2) 0% 3) 0%
Target	1) 100% 2) 100% 3) 40	1) 100% 2) 20% 3) 2%

Responsabili DTEL-DSIT

Budget previsto

Obiettivo strategico

T.2.2 Risolvere criticità esistenti in ordine agli spazi dedicati agli studenti, anche con riferimento ai profili della disabilità

Azione Titolo del progetto

99 Sistema di auto prestito con tecnologia RFID per migliorare l'accesso ai libri in programma d'esame in un'ottica di centralità degli utenti

Descrizione e risultati attesi

Attualmente i circa 3.500 volumi utili annualmente all'attività didattica (manualistica per la preparazione agli esami) e prestabili agli studenti nell'arco di una giornata sono conservati nei magazzini non accessibili al pubblico della Biblioteca centrale A. Frinzi. Ciò causa notevole disagio per tutti. Il progetto prevede il trasferimento dei volumi per la didattica



in un'area a scaffale aperto in emeroteca, una volta che questa sarà risanata dalle gravi infiltrazioni d'acqua che ne ha ridotto l'utilizzo alla metà dell'area complessiva.

Grazie ai Tag RFID, che verranno posizionati all'interno di ciascun volume, gli utenti potranno effettuare quotidianamente il prestito in modo autonomo, utilizzando un sistema di self check, simile a quello già efficacemente in uso presso la biblioteca economico-giuridica di Santa Marta, adatto anche a persone con disabilità. Gli utenti potranno così eseguire una serie di operazioni in completa autonomia, quali il prestito e il controllo della propria situazione utenti (scadenze, prenotazioni ecc.).

Inoltre, la tecnologia RFID, essendo un'infrastruttura hardware e software perfettamente integrata al sistema gestionale ALMA in uso presso il Sistema bibliotecario di Ateneo, permette l'attivazione del sistema antitaccheggio e il controllo del patrimonio librario a scaffale grazie a un lettore portatile utilmente predisposto.

Condizione preliminare per la realizzazione è il risanamento del soffitto dell'emeroteca, nella quale saranno collocati i volumi, poiché è fortemente danneggiato da infiltrazioni d'acqua provenienti dal cortile del chiostro di San Francesco; per tale ragione è necessaria la collaborazione della Direzione Tecnica.

Attività

1. ristrutturazione dell'emeroteca a cura della Direzione tecnica
2. individuazione del materiale bibliografico in supporto alla didattica del polo Umanistico Economico Giuridico e analisi di fattibilità tecnica e gestionale;
3. acquisizione dell'hardware e del software per il self check da collocare in emeroteca;
4. integrazione del sw in ALMA;
5. acquisizione e inizializzazione etichette RFID;
6. posizionamento etichette RFID; messa in produzione del servizio;
7. comunicazione agli utenti.

	2020	2021
Indicatori	n. prestiti gestiti in autonomia	N° volumi dei testi in programma d'esame resi disponibili a scaffale aperto
Baseline	n.10.200 prestiti giornalieri di testi in programma d'esame anno 2019 processati dal servizio prestiti	Nessun volume dei testi in programma d'esame resi disponibile a scaffale aperto
Target		N° 4000 volumi dei testi in programma d'esame resi disponibili a scaffale aperto

Responsabili SBA-DTEL

Budget previsto

Preventivo da richiedere alle ditte fornitrici di totem Self check e tag RFID, contabilizzato su budget previsto dalla struttura.

Ambito di intervento

T.3 Sostenibilità ambientale

Obiettivo strategico

T.3.2 Promuovere azioni mirate a sviluppare e consolidare pratiche dell'Ateneo volte alla sostenibilità ambientale (raccolta differenziata; riduzione dell'uso della plastica; risparmio energetico..)

Azione Titolo del progetto

2021 Dematerializzazione della modulistica di Ateneo

Descrizione e risultati attesi

In Ateneo sono stati censiti oltre 100 moduli cartacei che sottintendono l'avvio di una richiesta di servizio o attività - un enorme spreco di carta e un sistema poco efficiente, che costringe l'utente ad una stampa, alla compilazione spesso con dati già in possesso dell'amministrazione e all'invio tramite posta elettronica (sistema non strutturato).

Il progetto prevede l'adozione di un sistema informativo per la gestione del processo di realizzazione, distribuzione e amministrazione del ciclo di vita della modulistica on-line di Ateneo - fruibile attraverso interfaccia web con modello di servizio Software as a Service SaaS in cloud pubblico certificato AGID.

Gli obiettivi che si prefigge il progetto sono quelli di:

- 1) Razionalizzare e semplificare la modulistica presente in Ateneo impiegando un processo dematerializzato, che elimini il binomio carta/stampa e le compilazioni manuali;
- 2) Fornire al personale Tecnico Amministrativo uno strumento flessibile che permetta di gestire la modulistica, interna e/o esterna, in tutto il ciclo di vita previsto - con una forte integrazione con il sistema informativo (lettura e scrittura di dati);
- 3) Facilitare l'espletamento dell'istanza amministrativa, come ad esempio la protocollazione automatica, i pagamenti attraverso PagoPA e l'accesso attraverso SPID.



Si tratta di un sistema informativo complesso e articolato, che richiederà uno sforzo significativo in termini di tempo e risorse, ma che porterà degli effetti straordinari nella gestione della modulistica on line e dei processi ad essa collegati.

Attività

1. Censimento della modulistica cartacea di Ateneo
2. Identificazione di due modulistiche pilota significative e costruzione modulo on line
3. Analisi del processo di gestione e integrazione con il sistema informativo per i moduli pilota
4. Integrazione della modulistica con MyUnivr e il servizio collegato
5. Pubblicazione e uso della modulistica pilota e monitoraggio processo
6. Estensione del processo informativo alla modulistica di Ateneo secondo una politica progressiva

	2021	2022
Indicatori	1) Censimento 2) Dematerializzazione moduli pilota e processo di gestione (ciclo di vita)	1) Numero di moduli dematerializzati 2) Numero di fogli di carta risparmiati
Baseline	1) 5% 2) 0	1) 0 2) 0
Target	1) 100% 2) 2	1) > 20 2) > 3000

Responsabili DSIT-DRU-DAF

Budget previsto 0

Ambito di intervento

T.4 Politiche di genere

Obiettivo strategico

T.4.1 Assicurare i principi della parità e delle pari opportunità, prevenendo e contrastando ogni forma di violenza fisica e psicologica, di molestia e di discriminazione, mediante attivazione di un corso di formazione trasversale, ad accesso ampio, sulle tematiche degli studi di genere

Azione Titolo del progetto

102 LadyLeader - Corso sulle pratiche di Leadership femminile

Descrizione e risultati attesi

La fiducia nelle istituzioni della rappresentanza, del governo, dell'economia, nonché nelle classi dirigenti è oggi in grande crisi, così come sono in crisi i valori della convivenza e del rispetto reciproco. Il progetto vuole elaborare un corso di formazione pratiche e modelli di rinnovamento della gestione delle istituzioni pubbliche, al fine di ridare fiducia nella convivenza democratica e nel rispetto delle differenze. Il progetto infatti intende elaborare anche un percorso formativo che sia rivolto soprattutto a donne che intendono accedere alle istituzioni della rappresentanza, centrali e locali, a donne che vogliono impegnarsi in ruoli decisionali nell'imprenditoria, a donne che già ricoprono ruoli dirigenziali e di governo in contesti pubblici e privati, a donne che negli ambiti della cultura, della scienza, dell'educazione vogliono assumere responsabilità direttive, di indirizzo dei contesti relazionali informali e formali.

Il percorso formativo farà tesoro dei risultati ottenuti dalle ricerche in atto a livello nazionale e internazionale, partendo dagli studi dei componenti del progetto (ricostruzione storica, giuridica, simbolica, analisi socio-economica dei dati nel presente, elaborazione teorica delle pratiche di leadership e di governo femminile) e sarà parte integrante del progetto stesso, insieme alla verifica della sua efficacia.

Attività

Il progetto formativo intende affrontare, in maniera trasversale e possibilmente interdisciplinare, le seguenti tematiche:

1. l'orizzonte simbolico in cui si colloca, in senso storico ampio, la leadership di donne e le pratiche di governo (figure mitologiche, profetesse, sacerdotesse, sovrane, streghe, guaritrici etc.);
2. le forme storicamente significative di leadership e di governo femminile;
3. le forme contemporanee di presenza femminile nei settori della politica, economia, cultura, scienza con metodologie differenziate (analisi delle politiche di pari opportunità e loro effetti in vari ambiti; analisi quantitativa della presenza in ruoli apicali; bilancio di genere di istituzioni pubbliche, pratiche trasformative radicali etc.);
4. le forme contemporanee di leadership femminile attraverso casi studio;
5. la rappresentazione della leadership femminile nel discorso pubblico e mediatico;
6. le donne nelle istituzioni – analisi storica e giuridica;



7. le politiche di genere e gli strumenti giuridici di promozione dei ruoli femminili (*gender justice*);
8. le donne nell'economia e nella sostenibilità ambientale (eco-femminismo);
9. le donne nella scienza, nella cultura e nello sport;
10. l'elaborazione di nuovi modelli teorici per pensare a un orientamento femminile della convivenza.

Una volta costruito il percorso formativo e decisa la formula migliore (in termini di utenti, modalità didattiche, sedi, riconoscimento di crediti formativi professionali), il team procederà a far accreditare il corso in ateneo dagli organi competenti e a organizzarlo per l'erogazione che si terrà nel prossimo anno accademico 2020/21.

Variazioni intercorse: Si modifica il target dell'indicatore, dato le misure per il contenimento della pandemia hanno imposto una riduzione della capienza delle aule, pertanto il corso è stato realizzato con un numero di studenti nettamente inferiore rispetto a quanto previsto.

	2020	2021
Indicatori	Numero partecipanti	Numero partecipanti
Baseline	0	0
Target		30 18

Responsabili CUG, DRU, Senato Accademico **Budget previsto** € 5.000, contabilizzati su budget previsto dal CUG.

Obiettivo strategico

T.4.2 Avviare e implementare il progetto sul Bilancio di genere, volto all'analisi di contesto, alla raccolta di dati relativi, alle azioni e agli impegni economico-finanziari dell'Ateneo in ottica "di genere"

Azione Titolo del progetto

103 Bilancio di genere

Descrizione e risultati attesi

A dispetto di una consapevolezza acquisita a livello europeo, l'analisi dei dati sui percorsi universitari e sulle carriere accademiche, disaggregate e lette in chiave di genere, evidenzia una costante persistenza in termini di disparità: permangono ostacoli culturali e strutturali che consentono il permanere anche all'interno dell'istituzione universitaria di una "forte segregazione orizzontale e verticale" e della delimitazione di posizioni apicali all'appannaggio di un solo genere.

Da tempo la Crui ha intrapreso un percorso di sensibilizzazione e di promozione della tutela dei diritti fondamentali declinati in chiave di genere, adottando, da ultimo, delle "Linee guida per il Bilancio di genere negli Atenei italiani" (Fondazione Crui, settembre 2019), così dimostrando la necessità di adottarlo quale importante strumento di analisi del contesto per valutare l'adeguatezza, l'efficacia e la sostenibilità delle politiche universitarie e per inserire la parità di genere e il divieto di discriminazione per il genere quale strategia di sviluppo dell'Ateneo.

Quanto previsto nel piano triennale di azioni positive 2019-2021 proposto dallo stesso Comitato unico di garanzia, il Bilancio di Genere è volto a descrivere il quadro complessivo delle tre componenti – studentesca, amministrativa e docente – del nostro ateneo, al fine di valutare l'impatto sugli uomini e sulle donne delle politiche attuate e così di promuovere azioni e politiche orientate alla promozione delle pari opportunità: il *gender mainstreaming*, ossia la valutazione delle implicazioni per le donne e gli uomini, di ogni azione pianificata in ogni area ad ogni livello, diviene così principio essenziale per la programmazione di tutte le politiche e del bilancio.

Attività

Il progetto prevede le seguenti attività:

1. Costituzione del gruppo di lavoro;
2. Rilevazioni dati e informazioni;
3. Analisi di contesto;
4. Progettazione delle azioni per la parità di genere;
5. Presentazione del Bilancio di genere;
6. Integrazione del Ciclo del Bilancio di genere con il Bilancio di Ateneo;
7. Integrazione della prospettiva di genere nei Documenti di governo dell'Ateneo.

	2020	2021
Indicatori	Redazione del Documento del Bilancio di genere	Redazione del Documento del Bilancio di genere
Baseline	OFF	OFF
Target	ON	ON

Responsabili CUG, APCD, DRU, DAF, Senato Accademico, Consiglio di amministrazione, Delegata al Bilancio **Budget previsto** € 2.000, contabilizzati su budget previsto dal CUG.



Ambito di intervento

T.5 Comunicazione

Obiettivo strategico

T.5.1 **Comunicazione interna: ridefinizione delle attività di comunicazione volta al miglioramento dell'efficacia del processo comunicativo.**
Strumenti informatici: riorganizzazione dei supporti informatici necessari a migliorare la programmazione e la gestione dei singoli piani di comunicazione attuati.
Linguaggio di genere: pianificazione di azioni positive di comunicazione volta alla maggiore diffusione della cultura del linguaggio di genere in ogni forma comunicativa

Azione Titolo del progetto

106a Flussi comunicativi per sistema Intranet MyUnivr 2.0

Descrizione e risultati attesi

Il progetto di rilancio della Intranet MyUnivr è in una fase di rivitalizzazione grazie alla condivisione - avvenuta nel mese di novembre 2020 - con la governance di riferimento (delegati, dg e dirigenti). La nuova versione tecnicamente sarà pronta nel 2021 ma urge focalizzare l'attenzione su dinamiche di processo informativo e redazionale che determineranno i flussi di comunicazioni interne suddivisi per profili: TA, DOCENTI e CORPO STUDENTESCO. Sulla base del lavoro di analisi svolto negli anni scorsi (2019-2019) e sull'ascolto dei rinnovati stakeholder il risultato atteso ora è che la nuova versione risponda a sempre più stringenti bisogni di semplificazione e velocità nelle comunicazioni interne. Per questo si introdurranno corsi online (in forma live o registrata in stile pillole) di scrittura semplificata e formazioni interne in cui dare indicazioni redazionali e di gestione ottimale dello strumento.

Attività

- 1) 2021: Costituzione di gruppo di indirizzo, comitato di redazione, redazione operativa con linee guida attuative e riunioni periodiche di coordinamento tra i gruppi nonché scrittura di linee guida generali della parte redazionale della piattaforma
- 2) 2022: Messa a regime della piattaforma in tutti e tre i profili con particolare attenzione ai docenti e al personale TA, al fine di rafforzare la comunicazione organizzativa con azioni di formazione specifiche sul tema anche della condivisione di contenuti e senso comunitario.

	2021	2022
Indicatore	Predisposizione linee guida	1) N. profili messi a regime 2) N. Azioni formative tematiche
Baseline	OFF	1) 0 2) 0
Target	ON	1) 3 2) 2

Responsabili AC-DSIT-DDSS-DRU

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

106b Verso Univ Corporate Design

Descrizione e risultati attesi

Il progetto si articolerà in diverse fasi. Con esso ci si attende di costruire, negli anni, un mosaico sempre più articolato di elementi visivi condivisi dal target interno (personale docente e TA, studenti inseriti in organismi di ateneo) e riconoscibili dal target esterno (potenziali ed effettivi studenti, ex studenti, enti del territorio, finanziatori, cittadini). Nello specifico, partendo dal piano strategico e dal conseguente piano di comunicazione, si coinvolgerà il target interno rispetto ai valori universitari, espressi attraverso la Corporate Design.

Attività



Dopo un'analisi dettagliata delle strutture interne alle quali potrebbe essere allargata la gerarchia visiva, uno sviluppo della strategia di Corporate Design con disegno creativo della Corporate Identity e un adattamento dei sistemi di Corporate Identity si prevedranno attività di coinvolgimento del target interno quali:

1. momenti formativi capaci di raccontare la traduzione in termini visivi dalla strategia UniVR
2. creazione dello strumento integrativo Brand Book che esprime i valori di base dell'organizzazione
3. verifica costante dell'effettivo e corretto utilizzo degli strumenti visivi da parte del target interno e loro costante ridefinizione in base ai continui mutamenti comunicativi in corso

	2020	2021	2022
Indicatore	Realizzazione delle attività nelle fasi	Realizzazione delle attività nelle fasi	Realizzazione delle attività nelle fasi
Baseline		Fase 1 (2020)	Fase 2
Target	Fase 1	Fase 2	Fase 3

Responsabili DSIT

Budget previsto 0

Azione Titolo del progetto

106c Piano di Comunicazione per la diffusione della cultura del linguaggio di genere per la comunità accademica e per il territorio

Descrizione e risultati attesi

Il progetto consiste nella realizzazione di un piano di comunicazione sul linguaggio di genere che contenga le attività e gli strumenti per la diffusione delle linee guida nella comunità accademica e la sua effettiva applicazione.

Attività

Il progetto si svilupperà nella realizzazione di una pubblicazione che renda più agevole la lettura e la diffusione del documento con le linee guida; applicazione di tali indicazioni sui canali di comunicazione istituzionale di ateneo attraverso Univrmagazine e i Social Media e realizzazione di un evento di sensibilizzazione rivolto alla comunità interna e al territorio.

	2020	2021
Indicatore	applicazione a contenuti della comunicazione e n. incontri	n. incontri
Baseline	Definizione da parte della Governance delle linee guida del linguaggio di genere	0
Target	impaginazione del Vademecum e diffusione sui canali di comunicazione interna dell'ateneo; applicazione del vademecum ai contenuti pubblicati in Univrmagazine e sui Social di Ateneo; realizzazione di 1 evento sul linguaggio di genere rivolto alla comunità accademica e al territorio	organizzazione di un incontro dedicato agli organi di informazione del territorio

Responsabili AC

Budget previsto

3.000,00 €, contabilizzati su budget previsto dalla struttura



Obiettivo strategico

T.5.2 Comunicazione esterna: programmare attività di comunicazione volte all'incremento dell' attrattività di studentesse e studenti

Azione Titolo del progetto

107a Verso UniVr Corporate Design

Descrizione e risultati attesi

L'obiettivo del progetto è di proseguire nella costruzione e nel consolidamento dell'identità visiva dell'Ateneo partendo dalla revisione del sistema di gerarchie visive tra il logo principale e le possibili realtà a esso collegate. Il progetto si articolerà in vari anni e in diverse fasi. Con esso ci si attende di costruire, nel tempo, un mosaico sempre più articolato di elementi visivi condivisi dal target interno (personale docente e TA, studenti inseriti in organismi di ateneo - azione 106b) e riconoscibili dal target esterno (potenziali ed effettivi studenti, ex studenti, enti del territorio, finanziatori, cittadini). Le fasi del progetto saranno:

1. analisi e sviluppo della strategia di Corporate Design (partendo dal Piano Strategico)
2. disegno creativo della Corporate Identity e sua declinazione (dalla strategia UniVR alla traduzione in termini visivi)
3. coinvolgimento del target interno rispetto ai valori espressi attraverso la Corporate Design

Attività

1. analisi della struttura organizzativa dei dipartimenti, dei centri, delle scuole per capire come allargare la gerarchia visiva attuale
2. revisione dei segni legati alla nuova gerarchia visiva ampliata e declinazione di un set di elementi visivi per comunicare e veicolare l'identità. Nel tempo implementazione degli attuali Manuali di identità visiva
3. creazione dello strumento integrativo Brand Book che esprime i valori di base dell'organizzazione (si veda azione 106b)
4. definizione di modalità efficaci di verifica dell'effettivo e corretto utilizzo degli strumenti visivi e loro costante ridefinizione in base ai continui mutamenti comunicativi in corso

	2020	2021	2022
Indicatore	Grado di realizzazione del progetto	Grado di realizzazione del progetto	Grado di realizzazione del progetto
Baseline	0	Realizzazione fase 1 e avvio fase 2 (2020)	Fase 2 e Fase 3
Target	realizzazione fase 1 avvio fase 2	Fase 2 e Fase 3	Fase 4

Responsabili DSIT- DDSS

Budget previsto 0

Obiettivo strategico

T.5.3 Avviare una campagna di promozione per il 5x mille di Ateneo, individuando la miglior proposta su un progetto specifico che coniughi l'interesse della collettività e quello della comunità accademica, informando la cittadinanza dell'avvio del progetto e agli esiti sui risultati raggiunti

Azione Titolo del progetto

108 Realizzazione del piano di comunicazione della campagna 5 per mille di Ateneo

Descrizione e risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di un piano di comunicazione sul nuovo messaggio individuato dalla Governance e finalizzato a supportare studentesse e studenti in difficoltà familiari e sanitarie (in particolare studentesse e studenti caregiver). L'obiettivo sarà rafforzare internamente il senso di appartenenza alla comunità universitaria e di sensibilizzare esternamente i potenziali contribuenti del territorio a prendere parte al progetto.

Attività

Ideazione e creazione di contenuti testuali e visivi di comunicazione interna ed esterna, online e offline (attraverso web, social, radio, media relation, materiali cartacei, intranet).



	2020	2021	2022
Indicatore	n. Tipologie di attività di comunicazione della campagna	Tipologie di attività e azioni operative di comunicazione della campagna	Tipologie di attività e azioni operative di comunicazione della campagna
Baseline	N.D.	4	5
Target	4	5	6

Responsabili AC-DSIT-DG

Budget previsto 0

Ambito di intervento

T.6 Prevenzione della corruzione, trasparenza e trattamento e protezione dei dati personali

Azione Titolo del progetto

109 Implementazione azioni previste dal Piano anticorruzione e trasparenza

Descrizione e risultati attesi

Il Piano anticorruzione e trasparenza definisce le misure annuali e pluriennali da adottare per la prevenzione del rischio di illegalità e corruzione, per l'attuazione degli obblighi di trasparenza ed accesso diffuso alle informazioni di interesse per gli stakeholder dell'Ateneo, anche ai fini dell'esercizio di un controllo sull'operato dell'amministrazione, nonché per un corretto trattamento dei dati personali nel contesto universitario.

Si prevede di dare concreta attuazione delle misure previste dal Piano anticorruzione e trasparenza 2020-2022.

Attività

Obiettivi e azioni dettagliate nel Piano anticorruzione e trasparenza 2020-2022, così sintetizzate:

- aggiornamento del testo del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università e analisi delle raccomandazioni ANAC su forme di coordinamento con il Codice Etico d'Ateneo;
- predisposizione di un testo di Regolamento in materia di conferimento o autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali del personale dirigente e tecnico-amministrativo;
- predisposizione del testo di Regolamento sulla disciplina di accettazione degli atti liberali: donazioni e sponsorizzazioni;
- definizione della procedura per la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva (c.detta Rotazione straordinaria);
- completamento della revisione delle aree a maggior rischio corruttivo, anche in considerazione delle risultanze dell'analisi dei processi prevista dal Piano delle Performance 2019-2021;
- pianificazione e realizzazione di azioni di controllo e monitoraggio da parte del RPCT su: a. società e altri enti di diritto privato partecipati dall'Ateneo e b. procedure di reclutamento di personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo;
- prosecuzione del Piano formativo in materia di cultura della legalità, prevenzione della corruzione e contrasto alla cattiva amministrazione;
- realizzazione di Piano informativo-formativo sulle tematiche inerenti al trattamento e alla protezione dei dati personali nel contesto universitario.

	2020	2021	2022
Indicatore	Realizzazione delle azioni indicate con la seguente ponderazione: - azione 1 = 10%, - azione 2 = 5%, - azione 3 = 10%, - azione 4 = 10%, - azione 5 = 20%, - azione 6 = 15 %, - azioni 7-8 = 30 %.		
Baseline	I risultati delle misure proposte dal Piano anticorruzione e trasparenza 2019-2021, per l'esercizio 2019, come attestati dalla Relazione del RPCT per l'anno 2019.		
Target	% complessiva realizzazione ≥ 40%	% complessiva realizzazione ≥ 70%	% complessiva realizzazione ≥ 100%



Responsabili DAIL - DRU

Budget previsto

Contabilizzato su budget previsto dalla Direzione.

Azione Titolo del progetto

2021.01 Procedure U-buy mediante l'utilizzo dell'elenco operatori economici

Descrizione e risultati attesi

La Direzione Generale e la Direzione Tecnica e Logistica ritengono necessario poter disporre di elenchi per gli operatori economici. La scelta si è evoluta nell'applicativo U-buy OE fornito da CINECA in grado di fornire un database interattivo informatico in grado di rispettare le normative vigenti in materia di appalti (rotazione e trasparenza), già integrato con l'attuale sistema di protocollazione dei documenti (Titulus) e l'applicativo di contabilità utilizzato dall'Ateneo (U-gov). Nel corso dell'anno 2020, la direzione Tecnica e Logistica, in coordinamento tra le varie aree, ha definito quali siano le categorie merceologiche per le quali sia richiesto più frequentemente l'affidamento urgente di contratti nonché quali siano quelli con maggior impatto economico sul bilancio dell'Ateneo.

A. LAVORI

Per quanto riguarda i lavori sono state identificate le seguenti categorie:

- OS6-A Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi: LAVORI FALEGNAME;
- OS6-B Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi: LAVORI FABBRO;
- OS7 Finiture di opere generali di natura edile e tecnica;
- OS8 Opere di impermeabilizzazione;
- OS26 Pavimentazioni e sovrastrutture speciali.

B. FORNITURE

Per quanto riguarda i lavori sono state identificate le seguenti categorie:

- Arredi;
- Informatica, Elettronica, telecomunicazioni, Macchine per Ufficio
- Cancelleria, Carta, Consumabili da stampa e Prodotti per il Restauro;

E' intenzione dell'Ateneo utilizzare l'elenco operatori per tutti gli affidamenti ricompresi nelle categorie sopra elencate per importi da 0 € alla soglia comunitaria fissata dalla normativa vigente.

Attività (A)

1. Abilitazione operatori economici iscritti all'elenco per forniture
2. Procedure di affidamento per forniture

Attività (B)

1. Abilitazione operatori economici iscritti all'elenco per lavori
2. Procedure di affidamento per lavori

	2021	
	A. LAVORI	B. FORNITURE
Indicatori	1) Abilitazione operatori LAVORI 2) Affidamenti di LAVORI mediante l'utilizzo dell'elenco operatori	1) Abilitazione operatori FORNITURE 2) Affidamenti di FORNITURE mediante l'utilizzo dell'elenco operatori
Baseline	1) 0% 2) 0%	1) 0% 2) 0%
Target	1) 100% 2) 5%	1) 100% 2) 5%

Responsabili DTEL

Budget previsto



Azione Titolo del progetto

2021.02 Utilizzo elenco operatori economici

PROGETTO SOSPESO

Motivazione: Si richiede la sospensione del progetto in quanto la procedura con CINECA è lunga e complessa e presuppone dei costi aggiuntivi da concordare con il Direttore Generale e la Direzione Sistemi Informativi perché il progetto grava sul budget di loro competenza.

Descrizione e risultati attesi

La Direzione Generale e la Direzione Tecnica e Logistica ritengono necessario poter disporre di elenchi per gli operatori economici. La scelta si è rivolta all'applicativo U-buy OE fornito da CINECA in grado di fornire un database interattivo informatico in grado di rispettare le normative vigenti in materia di appalti (rotazione e trasparenza) già integrato con l'attuale sistema di protocollazione dei documenti (Titulus) e l'applicativo di contabilità utilizzato dall'Ateneo (U-gov).

Nel corso dell'anno 2020, la direzione Tecnica e Logistica, in coordinamento tra le varie aree, ha definito quali siano le categorie merceologiche per le quali sia richiesto più frequentemente l'affidamento urgente di contratti nonché quali siano quelli con maggior impatto economico sul bilancio dell'Ateneo.

Per quanto riguarda l'area ACQUISTI non sono state identificate categorie da attivare.

E' intenzione della direzione Tecnica e Logistica attivare una categoria merceologica

- A. per l'ambito AMMINISTRATIVO
- B. per l'ambito MEDICO e CHIRURGICO
- C. per l'ambito SCIENTIFICO ED INGEGNERISTICO
- D. per l'ambito UMANISTICO-ECONOMICO-GIURIDICO;

al fine di utilizzare l'elenco operatori e garantire maggiore efficienza e trasparenza negli acquisti.

Attività (per i punti A+B+C+D)

1. individuazione categoria merceologica
2. redazione documentazione per attivazione categoria nell'elenco
3. procedure di affidamento mediante l'utilizzo dell'EOE

	2021
Indicatori	1) Individuazione categoria 2) Redazione documentazione per attivazione categorie 3) Procedure di affidamento sulle 4 categorie individuate
Baseline	1) OFF 2) OFF 3) 0%
Target	1) ON 2) ON 3) 5%

Responsabili DTEL

Budget previsto 0



5.2 Le azioni da realizzare per struttura

Le azioni sopra illustrate sono sintetizzate nelle tavole a seguire, organizzate per struttura al fine di rendere più agevole, per ciascuna di esse, leggere il proprio coinvolgimento nella performance organizzativa, identificare gli obiettivi di competenza, gli indicatori ed i target per l'anno 2021, nonché le altre strutture coinvolte nelle attività.



DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALE E LEGALI

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
I.1.2	82	Formazione all'estero: che opportunità!	Numero accordi messi in atto	0	stipula accordi ≥ 5	DDSS	10
P.4.1	93.2021 .TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		30
T.6	109	Implementazione azioni previste dal Piano anticorruzione e trasparenza	Realizzazione delle azioni con ponderazione: - azione 1 = 10%, - azione 2 = 5%, - azione 3 = 10%, - azione 4 = 10%, - azione 5 = 20%, - azione 6 = 15 %, - azioni 7-8 = 30 %	% complessiva realizzazione $\geq 40\%$ (2020)	% complessiva realizzazione $\geq 70\%$		60
					TOTALE		100



DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
D.1.1	1	Flessibilità dei percorsi di formazione	2021/22: % CdS che modificano il proprio regolamento	0	60%		4
D.1.1	3	Potenziamento del tutorato mirato, flessibile, efficace	a) Approvazione regolamento per il tutorato b) n. tutor che erogano il supporto nelle situazioni critiche (tutorato mirato)	a) OFF b) 0	a) ON b) 12		4
D.2.1	5	Qualificazione dei corsi di studio e post lauream	1) n.cds di nuova istituzione 2) adozione nuovo Regolamento in materia di corsi post lauream	1) 2 nuovi CdS nell'ultimo triennio (2020) 2) OFF	1) 5 2) ON		4
D.2.1	6	Revisione degli accessi ai corsi di studio	n. immatricolati	4928 triennali + 1957 magistrali = totale 6885	+600 (2022)		4
D.2.1	8	Total training	N. corsi di preparazione ai test di ammissione	0	1		4
D.2.1	9	Interdisciplinarietà dei percorsi di studio	1) Ricognizione di eventuali vincoli all'acquisizione di attività formative in TAF D nei Regolamenti Didattici dei CdS dell'Ateneo 2) % proposte di revisione delle regole di scelta e di eventuali vincoli contenuti nei Regolamenti dei CdS	1)OFF 2) Da definire al termine dell'azione 1	1) ON 2) 100% dei CdS che presentano vincoli		4
D.2.1	10	Accordi per il rilascio del titolo doppio o congiunto	Numero accordi per il rilascio del titolo doppio o congiunto	1 (2020)	4		4
D.2.1	11	Potenziamento corsi di formazione professionalizzanti	Grado di realizzazione delle azioni 2021: azione 2 e azione 3	0%	100%		4
D.2.2	12a	Censimento degli spazi dell'Ateneo	Grado di realizzazione azioni programmate: 2021: censimento delle biblioteche e posti a sedere e integrazione nel gestionale (azione 2) 2022: censimento dei posti studio per gli studenti e integrazione del gestionale (azione 3)	Azione 2: 10%	Azione 2: 100%	DTEL	1
D.2.2	12b	Monitoraggio fruizione aule	% aule monitorate secondo il nuovo protocollo	40%	70%	DTEL	1
D.3.1	13	UNIVR DID COOP&INN Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza (COOP) e l'Innovazione didattica (INN). Linea DID-COOP 1	2021: nr corsi di studio interateneo 2022: nr accordi interateneo nell'ambito di eventi internazionali	2021: 4 2022: 0	2021: 5 2022: 1		4



DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
D.4.1	14.15.16	UNIVR DID COOP&INN Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza e l'Innovazione didattica	Azioni svolte	Azioni 1, 2, 5	Azioni 3, 4, 5	DSIT	1
D.4.1	16bis	Il SW Leganto per la gestione condivisa fra docenti, studenti e bibliotecari delle bibliografie dei corsi di studio	% di avanzamento progetto	100% azioni 2, 3, 4	100% azioni 5,6	SBA	1
D.4.2	17	UNIVR DID COOP&INN Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza (COOP) e l'Innovazione didattica (INN). Linea DID-INN 2	Grado di realizzazione azione 2	0%	Azione 2 100%		4
R.7.1	47	Comunità alumni	1)% delle attività N.1 finalizzate alla Costituzione di una comunità di alumni di ateneo 2)% delle attività N.2 finalizzate alla Costituzione di una comunità di alumni di ateneo	1) 0% 2) 0%	1) ≥ 90% 2) ≥ 90%		3
R.7.1	48	Accordi in materia di job placement	n. accordi stipulati con aziende ed enti pubblici e privati	4	4		4
R.7.1	49	Creazione banca dati unica delle aziende	% completamento azioni	Tre banche dati di ateneo esistenti: 1) stages; 2) placement; 3) Liaison office; altre banche dati esterne	azioni 1, 2, 3 : 100%	DSIT	1
R.7.1	SCUOLA MED_2	Sportello per documentazione post laurea per Enti Internazionali	Numero riconoscimenti	0	numero riconoscimenti >= 5	SCUOLA_MED	1
R.7.3	60	Univ per la città	1) Mappatura-documento 2) Numero incontri formazione interna	1) OFF 2) 0	1) ON 2) 2	AC	1
S.2.1	70	Stage in mobilità combinata Italia-Estero	1) n. aziende contattate 2) Analisi di fattibilità	1) 0 2) OFF	1) 8 2) ON		4
S.3.1	71	Workshop di accompagnamento al lavoro per dottorandi e dottori di ricerca	N. dottorandi / dottori di ricerca che utilizzano il servizio	N.D.	30		4
S.3.1	72	Percorso individuale di orientamento in uscita	1) Attivazione percorso individuale orientamento in uscita 2) N. Laureati che hanno completato il nuovo percorso individuale in uscita	N.D.	10		4
S.3.1	73	Laboratori per lo sviluppo delle soft skills	N. studenti / laureati annuo che aderisce alle iniziative	90 (2019)	+40%		4



DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
S.3.1	75	Rilevazione futuri fabbisogni professionali	1) completamento analisi delle esigenze e progettazione metodologie di rilevazione dei futuri fabbisogni professionali (2021) 2) n. corsi di studio cui – su richiesta degli organi competenti per detti corsi – viene applicata in via sperimentale la metodologia elaborata (2022)	1) OFF	1) ON		4
S.4.1	76	Accessibilità benefici diritto allo studio	Rilevazione gradimento (tramite un questionario) del servizio da parte di un campione di studenti internazionali	N.D.	soddisfazione complessiva > 3 (scala 1-5)		4
S.4.2	77	Orientamento inclusivo	N. attività di orientamento inclusivo agli studenti delle scuole superiori	0 (2019)	3		4
I.1.2	82	Formazione all'estero: che opportunità!	Numero accordi messi in atto	0	stipula accordi ≥5		4
I.1.3	85	Promozione summer e winter schools	2020: Attività da 1 a 5 2021: Attività 6 e 7	Attività da 1 a 4	Attività 5, 6 e 7		4
I.2.1	86	Accordi quadro con Atenei stranieri	Numero di nuovi accordi quadro con Università straniere	Nr. 1 accordo quadro nell'a.a. 2019/20	Nr. 2 nuovi accordi quadro per l'a.a. 2021/22		4
I.3	SCUOLA MED_3	BUDDY Service	1) Numero di studenti che hanno usufruito del servizio 2) Progettazione di un servizio per il supporto degli studenti internazionali Incoming e Outgoing 3) Revisione del sito della Scuola di Medicina e Chirurgia	1) 1 2) OFF 3) 0%	1) >=5 2) ON 3) 50%	SCUOLA_MED	1
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		4
T.5.1	106a (2021)	Flussi comunicativi per sistema Intranet MyUnivr 2.0	Predisposizione linee guida	OFF	ON	AC	1
T.5.2	107a	Verso UNIVR Corporate Design	Grado di realizzazione del progetto	Fase 1 e avvio fase 2 (2020)	Fase 2 e Fase 3	DSIT	
TOTALE							100



DIREZIONE RISORSE UMANE

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	0	attività 1: 100%	APCD	5 6
R.1.1 R.3.1	22+ 27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Definizione Linee di indirizzo	OFF	ON		44 13
R.7.3	60	Univr per la città	1) Mappatura-documento 2) Numero incontri formazione interna	1) OFF 2) 0	1) ON 2) 2	AC	5 6
I.4.1	88 (=90)	Supporto strategico-decisionale e amministrativo per il conseguimento di chiamate di studiosi dall'estero	I.P.1 Chiamate dirette studiosi dall'estero (ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005) (PRO3 D_h)	1	1		44 12
P.4.1	93.20 21.TU TTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 1. 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		42 13
P.4.2	94	Progetto Lavoro Agile	2. Approvazione del Regolamento lavoro agile 3. Redazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)	1. OFF 2. OFF	1. ON 2. ON		42 0
P.4.3	95	Sviluppo e attuazione di un nuovo processo per l'erogazione della formazione per il personale TA	Percentuale di erogazione dei corsi di formazione elencati	0	≥ 70%		42 13
T.3.2	2021	Dematerializzazione della modulistica di Ateneo	1) Censimento 2) Dematerializzazione moduli pilota e processo di gestione (ciclo di vita)	1) 5% 2) 0	1) 100% 2) 2	DSIT	5 6
T.4.1	102	LadyLeader-Corso sulle pratiche di Leadership femminile	Numero partecipanti	0	30 18		42 13
T.4.2	103	Bilancio di genere	Redazione del Documento del Bilancio di genere	OFF	ON	APCD	5 6
T.5.1	106a (2021)	Flussi comunicativi per sistema Intranet MyUnivr 2.0	Predisposizione linee guida	OFF	ON	AC	5 6
T.6	109	Implementazione azioni previste dal Piano anticorruzione e trasparenza	Realizzazione delle azioni con ponderazione: - azione 1 = 10%, - azione 2 = 5%, - azione 3 = 10%, - azione 4 = 10%, - azione 5 = 20%, - azione 6 = 15 %, - azioni 7-8 = 30 %	% complessiva realizzazione ≥ 40% (2020)	% complessiva realizzazione ≥ 70%	DAIL	5 6
TOTALE							100



DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
D.2.2	2021	Implementazione documento contabile contratto e gestione impegno per assegnisti di tutorato	% completamento fase di analisi e sperimentazione	0%	100%		25
R.4.1	2021	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti	% completamento fase di analisi e sperimentazione	0%	100%		25
P.4.1	93.2021. TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		25
T.3.2	2021	Dematerializzazione della modulistica di Ateneo	1) Censimento 2) Dematerializzazione moduli pilota e processo di gestione (ciclo di vita)	1) 5% 2) 0	1) 100% 2) 2	DSIT	20
T.4.2	103	Bilancio di genere	Redazione del Documento del Bilancio di genere	OFF	ON	APCD	5
TOTALE							100



DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
D.2.1	8	Total training	N. corsi di preparazione ai test di ammissione	0	1	DDSS	4 3
D.2.1	11	Potenziamento corsi di formazione professionalizzanti	Grado di realizzazione delle azioni 2021: azione 2 e azione 3	0%	100%	DDSS	4 3
D.4.1	14.15.16	UNIVR DID COOP&INN Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza e l'Innovazione didattica	Azioni svolte	Azioni 1, 2, 5	Azioni 3, 4, 5		11 10
D.4.1	16bis	Il SW Leganto per la gestione condivisa fra docenti, studenti e bibliotecari delle bibliografie dei corsi di studio	% di avanzamento progetto	100% azioni 2, 3, 4	100% azioni 5,6	SBA	4 3
D.4.1	16ter. 2021	Uso di Leganto come unico strumento per migliorare l'accesso alle bibliografie degli insegnamenti	Integrazione di Leganto con sito web di Ateneo e registro elettronico	OFF	ON	SBA	3
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	0	attività 1: 100%	APCD	4 3
R.6.1	43	Portale dedicato all'imprenditorialità universitaria	Integrazione del portale nelle pagine terza missione dell'ateneo	OFF	ON	AR	4 3
R.7.1	47	Comunità alumni	1)% delle attività N.1 finalizzate alla Costituzione di una comunità di alumni di ateneo 2)% delle attività N.2 finalizzate alla Costituzione di una comunità di alumni di ateneo	1) 0% 2) 0%	1) ≥ 90% 2) ≥ 90%	DDSS	4 3
R.7.1	49	Creazione banca dati unica delle aziende	% completamento azioni	Tre banche dati di ateneo esistenti: 1) stages; 2) placement; 3) Liaison office; altre banche dati esterne	azioni 1, 2, 3 : 100%		11 10
R.7.3	59	Sistema informativo per la Terza Missione	1) Realizzazione delle fasi 2) Dipartimenti che utilizzano il sistema informativo TM di Ateneo	1) realizzazione 100% Fase 1 2) 0	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3 2) 2	APCD	4 3
R.7.3	59.DIP_TUTTI	Sistema informativo per la terza missione_DIPARTIMENTI	Grado di realizzazione delle attività	0	100% attività 1,2,3,4	DIP	4 3
R.7.3	60	Univr per la città	1) Mappatura-documento 2) Numero incontri formazione interna	1) OFF 2) 0	1) ON 2) 2	AC	4 3
S.1.1	67	Area PIC-NIC	% di avanzamento dell'opera	0	Progetto fattibilità tecnica ed economica	DTEL	4 3



DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
P.4.1	93.2021. TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		44 10
P.4.2	94	Progetto Lavoro Agile	1) Approvazione del Regolamento lavoro agile 2) Redazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)	1) OFF 2) OFF	1) ON 2) ON	DRU	4 3
T.2.1	2021.05	Sistema informativo del Patrimonio Edilizio dell'Ateneo (Quality Assurance e Maintenance System)	1) Censimento 2) Inserimento dati 3) Normalizzazione elaborati	1) 8% 2) 8% 3) 3	1) 100% 2) 100% 3) 40	DTEL	4 3
T.3.2	2021	Dematerializzazione della modulistica di Ateneo	1) Censimento 2) Dematerializzazione moduli pilota e processo di gestione (ciclo di vita)	1) 5% 2) 0	1) 100% 2) 2		44 10
T.5.1	106a (2021)	Flussi comunicativi per sistema Intranet MyUnivr 2.0	Predisposizione linee guida	OFF	ON	AC	4 2
T.5.1	106b	Verso Univr Corporate Design	Realizzazione delle attività nelle fasi	Fase 1 (2020)	Fase 2		8
T.5.2	107a	Verso Univr Corporate Design	Grado di realizzazione del progetto	Realizzazione fase 1 e avvio fase 2 (2020)	Fase 2 e Fase 3		8
T.5.3	108	Realizzazione del piano di comunicazione della campagna 5 per mille di ateneo	n. Tipologie di attività di comunicazione della campagna 5x1000	4	5	AC	4 3
TOTALE							100



DIREZIONE TECNICA E LOGISTICA

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
D.2.2	12a	Censimento degli spazi dell'Ateneo	Grado di realizzazione azioni programmate: 2021: censimento delle biblioteche e posti a sedere e integrazione nel gestionale (azione 2) 2022: censimento dei posti studio per gli studenti e integrazione del gestionale (azione 3)	Azione 2: 10%	Azione 2: 100%		5
D.2.2	12b	Monitoraggio fruizione aule	% aule monitorate secondo il nuovo protocollo	40%	70%		5
S.1.1	67	Area PIC-NIC	% di avanzamento dell'opera	0	Progetto fattibilità tecnica ed economica		5 6
P.4.1	93.2021. TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		6
T.2.1	98a	Sedute aule di Lingue	% avanzamento intervento	40% (2019)	50%		5 6
T.2.1	98b	BIOLOGICO 3	2021: grado di avanzamento dell'opera 2022: % Esecuzione Lavori	Progetto Esecutivo	Appalto Revisione progetto esecutivo		5
T.2.1	98c	CA VIGNAL 3	% avanzamento lavori	20% (2020)	Esecuzione Lavori 100%		5
T.2.1	98c.2021	CA VIGNAL 3: Fornitura arredi A. aule e B. laboratori	A. 1) Approvazione progetto di fornitura 2) Espletamento procedure di affidamento 3) Individuazione operatore B. 1) Approvazione progetto di fornitura 2) Espletamento procedure di affidamento 3) Individuazione operatore	A. 1) OFF 2) OFF 3) OFF B. 1) OFF 2) OFF 3) OFF	A. 1) ON 2) ON 3) ON B. 1) ON 2) ON 3) ON		6
T.2.1	98d	Messa a norma Chiostro San Francesco	% di avanzamento dell'opera	Esecuzione Lavori 40% (2020)	Esecuzione Lavori 100%		5 6
T.2.1	98e	Forniture connesse a obiettivi strategici	% di avanzamento delle forniture	0	Esecuzione all'80%		5 6
T.2.1	98f	Miglioramento sismico Biblioteca Meneghetti	% di avanzamento dell'opera	Progetto di fattibilità tecnica economica	Affidamento procedure di progettazione		5 6



DIREZIONE TECNICA E LOGISTICA

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
T.2.1	2021.01	<p>Nuove modalità di svolgimento e monitoraggio dei servizi</p> <p>A. Servizio di gestione degli edifici e delle aree dell'Università degli Studi di Verona quali: Servizi di pulizia degli edifici e gestione delle aree esterne, verdi e pavimentate B. servizio di vigilanza degli edifici universitari C. servizio di gestione dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi D. servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo E. monitoraggio dei servizi di pulizie e delle aree verdi per migliorare i protocolli di gestione dell'esecuzione dell'appalto F. monitoraggio del servizio di traslochi e facchinaggio</p>	<p>A. 1) Attivazione procedura di gara 2) Individuazione operatore economico B. 1) Attivazione procedura di gara 2) Individuazione operatore economico C. 1) Attivazione procedura di gara 2) Individuazione operatore economico D. 1) Attivazione procedura di gara 2) Individuazione operatore economico E. 1) Predisposizione protocollo gestione monitoraggio 2) Integrazione del protocollo nella gara d'appalto F. 1) Predisposizione protocollo gestione monitoraggio 2) Integrazione del protocollo nella gara d'appalto</p>	<p>A. 1) 0% 2) 0% B. 1) 0% 2) 0% C. 1) 0% 2) 0% D. 1) 0% 2) 0% E. 1) 0% 2) 0% F. 1) 0% 2) 0%</p>	<p>A. 1) 100% 2) 100% B. 1) 100% 2) 100% C. 1) 100% 2) 100% D. 1) 100% 2) 100% E. 1) 100% 2) 100% F. 1) 100% 2) 100%</p>		6
T.2.1	2021.02	Revisione e controllo tassa rifiuti (TARI)	<p>1) Censimento ed estrapolazione dati 2) Revisione e controllo importo dovuto per la TARI</p>	<p>1) OFF 2) OFF</p>	<p>1) ON 2) ON</p>		6
T.2.1	2021.03	Censimento e ottimizzazione dotazioni delle stampanti multifunzioni dell'Ateneo	<p>1) Censimento multifunzioni 2) Ottimizzazione dotazioni</p>	<p>1) OFF 2) OFF</p>	<p>1) ON 2) ON</p>		6
T.2.1	2021.04	Ottimizzazione GESTIONE servizio personale di prima accoglienza	<p>1) Predisposizione documentazione tecnica per gara 2) Redazione protocollo d'esecuzione 3) Applicazione protocollo rispetto ai punti portineria</p>	<p>1) OFF 2) OFF 3) 0%</p>	<p>1) ON 2) ON 3) 30%</p>		5 6
T.2.1	2021.05	Sistema informativo del Patrimonio Edilizio dell'Ateneo (Quality Assurance e Maintenance System)	<p>1) Censimento 2) Inserimento dati 3) Normalizzazione elaborati</p>	<p>1) 8% 2) 8% 3) 3</p>	<p>1) 100% 2) 100% 3) 40</p>		6



DIREZIONE TECNICA E LOGISTICA

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
T.2.2	99	Sistema di auto prestito con tecnologia RFID per migliorare l'accesso ai libri in programma d'esame in un'ottica di centralità degli utenti	N° volumi dei testi in programma d'esame resi disponibili a scaffale aperto	0	4.000	SBA	2
T.6	2021.01	Procedure U-buy mediante l'utilizzo dell'elenco operatori economici A. per lavori B. per forniture	A. 1) Abilitazione operatori LAVORI 2) Affidamenti di LAVORI mediante l'utilizzo dell'elenco operatori B. 1) Abilitazione operatori FORNITURE 2) Affidamenti di FORNITURE mediante l'utilizzo dell'elenco operatori	A. 1) 0% 2) 0% B. 1) 0% 2) 0%	A. 1) 100% 2) 5% B. 1) 100% 2) 5%		6
T.6	2021.02	Utilizzo elenco operatori economici: A. per l'ambito AMMINISTRATIVO B. per l'ambito MEDICO e CHIRURGICO C. per l'ambito SCIENTIFICO ED INGEGNERISTICO D. per l'ambito UMANISTICO-ECONOMICO-GIURIDICO	1) Individuazione categoria 2) Redazione documentazione per attivazione categorie 3) Procedure di affidamento sulle 4 categorie individuate	1) OFF 2) OFF 3) 0%	1) ON 2) ON 3) 5%		6 0
TOTALE							100



AREA COMUNICAZIONE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
D.3.1	13	UNIVR DID COOP&INN Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza (COOP) e l'Innovazione didattica (INN). Linea DID-COOP 1	2021: nr corsi di studio interateneo 2022: nr accordi interateneo nell'ambito di eventi internazionali	2021: 4 2022: 0	2021: 5 2022: 1	DDSS	5
R.6.1	43	Portale dedicato all'imprenditorialità universitaria	Integrazione del portale nelle pagine terza missione dell'ateneo	OFF	ON	AR	5
R.7.1	47	Comunità alumni	1)% delle attività N.1 finalizzate alla Costituzione di una comunità di alunni di ateneo 2)% delle attività N.2 finalizzate alla Costituzione di una comunità di alunni di ateneo	1) 0% 2) 0%	1) ≥ 90% 2) ≥ 90%	DDSS	5
R.7.3	59	Sistema informativo per la Terza Missione	1) Realizzazione delle fasi 2) Dipartimenti che utilizzano il sistema informativo TM di Ateneo	1) realizzazione 100% Fase 1 2) 0	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3 2) 2	APCD	5
R.7.3	59.DIP_TUTTI	Sistema informativo per la terza missione DIPARTIMENTI	Grado di realizzazione delle attività	0	100% attività 1,2,3,4	DIP	5
R.7.3	60	Univr per la città	1) Mappatura-documento 2) Numero incontri formazione interna	1) OFF 2) 0	1) ON 2) 2		15
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		10
T.5.1	106a (2021)	Flussi comunicativi per sistema Intranet MyUnivr 2.0	Predisposizione linee guida	OFF	ON		25
T.5.1	106c	Piano di Comunicazione per la diffusione della cultura del linguaggio di genere per la comunità accademica e per il territorio	n. incontri	0	1		10
T.5.3	108	Realizzazione del piano di comunicazione della campagna 5 per mille di ateneo	n. Tipologie di attività di comunicazione della campagna 5x1000	4	5		15
TOTALE							100



AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	0	attività 1: 100%		5
R.2.1	25	Incrementare la qualità delle pubblicazioni scientifiche	Numero di incontri organizzati con i Dipartimenti	1	12 (3 incontri per Macroarea)	AR	5
R.4.1	2021	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti	% completamento fase di analisi e sperimentazione	0%	100%	DAF	5
R.7.3	59	Sistema informativo per la Terza Missione	1) Realizzazione delle fasi 2) Dipartimenti che utilizzano il sistema informativo TM di Ateneo	1) realizzazione 100% Fase 1 2) 0	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3 2) 2		15
R.7.3	59.DIP_TUTTI	Sistema informativo per la terza missione_DIPARTIMENTI	Grado di realizzazione delle attività	0	100% attività 1,2,3,4	DIP	5
P.4.1	93.2021	Mappatura dei processi	4) Grado di definizione del Dizionario 5) Grado di rilevazione delle persone sui processi 6) Grado di progettazione del software	1) 0% 2) 0% 3) 0%	1) 100% 2) 100% 3) 100%		20
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		10
P.4.3	95	Sviluppo e attuazione di un nuovo processo per l'erogazione della formazione per il personale TA	Percentuale di erogazione dei corsi di formazione elencati	0	≥ 70%	DRU	5
T.1.1	96	QUALITIAMO	1) % iniziative del Piano portate a termine nell'anno di riferimento 2) % partecipazione alle iniziative nell'anno di riferimento 3) % utenti che si dichiarano molto o sufficientemente soddisfatti dell'iniziativa	1) 0 2) 0 3) 0	1) 100% 2) 60% 3) 60%		10
T.1.1	96bis	Cruscotti direzionali	N. cruscotti realizzati	0	3		10
T.4.2	103	Bilancio di genere	Redazione del Documento del Bilancio di genere	OFF	ON		10
TOTALE							100



AREA RICERCA							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
D.3.1	13	UNIVR DID COOP&INN Iniziative di cooperazione e sviluppo nella formazione per l'eccellenza (COOP) e l'Innovazione didattica (INN). Linea DID-COOP 1	2021: nr corsi di studio interateneo 2022: nr accordi interateneo nell'ambito di eventi internazionali	2021: 4 2022: 0	2021: 5 2022: 1	DDSS	2
R.1.1	19	Sviluppo di reti per la ricerca	2022: Stesura nuovo Bando per l'internazionalizzazione della ricerca				7
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	0	attività 1: 100%	APCD	3
R.1.1 R.3.1	22+ 27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Definizione Linee di indirizzo	OFF	ON	DRU	3
R.1.1	CPT	Scambio culturale tra infrastrutture di ricerca (IR) interateneo	1) N. atenei contattati per Invio richieste di partecipazione e scambi reciproci Realizzazione workshop "Network IR workshop" (2021)	1) 0 2) OFF	1) 6 2) ON	CPT	3
R.2.1	25	Incrementare la qualità delle pubblicazioni scientifiche	Numero di incontri organizzati con i Dipartimenti	1	12 (3 incontri per Macroarea)		7
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 0 2) N.D.	1) Almeno 3 2) Almeno 2	CPT	3
R.3.1	28/2021	Implementazione uso software "Research Professional" per l'attrazione di finanziamenti nazionali/internazionali	1. Pubblicizzazione interna acquisizione software Research Professional 2. nr eventi di formazione, erogati da EX LIBRIS, al personale dei Poli di progettazione e ai docenti/ricercatori dell'Ateneo, di cui uno rivolto ai Poli di progettazione per loro formazione e uno ai docenti/ricercatori dell'Ateneo 3. nr eventi di formazione, erogati dai tre Poli di progettazione (uno per polo) ai docenti/ricercatori afferenti ai Dipartimenti di riferimento dei Poli	1. OFF 2. 0 3. 0	1. ON 2. 2 3. 3		7
R.4.1	30	Valorizzazione della produttività dei Collegi docenti	Verifica requisiti ministeriali componenti Collegi docenti dei corsi di dottorato	OFF	ON		7
R.5.1	39	Valorizzazione dei risultati della ricerca	Numero brevetti che hanno ricevuto citazioni	N.D.	n. 17 brevetti mappati		7



AREA RICERCA							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
R.5.1	40	Strategie brevettuali delle imprese	1) Somministrazione questionario 2) Numero incontri aziende interessate a collaborare come da questionario 3) Individuazione gruppi di ricerca	1) OFF 2) N.D. 3) N.D.	1) ON 2) 10 3) 10		7
R.6.1	41	Sviluppo soft skills per iniziative imprenditoriali	N. percorsi realizzati	2	2		7
R.6.1	43	Portale dedicato all'imprenditorialità universitaria	Integrazione del portale nelle pagine terza missione dell'ateneo	OFF	ON		7
R.7.1	49	Creazione banca dati unica delle aziende	% completamento azioni	Tre banche dati di ateneo esistenti: 1) stages; 2) placement; 3) Liaison office; altre banche dati esterne	azioni 1, 2, 3 : 100%	DSIT	3
R.7.2	50	Supporto alla ricerca commissionata	n. incontri informativi	0	2		7
R.7.2	2021.1	Supporto alle attività di trasferimento tecnologico	Numero incontri per linea/policy	0	3		7
R.7.3	59	Sistema informativo per la Terza Missione	1) Realizzazione delle fasi 2) Dipartimenti che utilizzano il sistema informativo TM di Ateneo	1) realizzazione 100% Fase 1 2) 0	1) Fase 1; Fase 2; Fase 3 2) 2	APCD	3
R.7.3	60	Univr per la città	1) Mappatura-documento 2) Numero incontri formazione interna	1) OFF 2) 0	1) ON 2) 2	AC	3
P.4.1	93.2021 .TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		7
TOTALE							100



SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
D.4.1	16bis	Il SW Leganto per la gestione condivisa fra docenti, studenti e bibliotecari delle bibliografie dei corsi di studio	% di avanzamento progetto	100% azioni 2, 3, 4	100% azioni 5,6		35 14
D.4.1	16ter. 2021	Uso di Leganto come unico strumento per migliorare l'accesso alle bibliografie degli insegnamenti	Integrazione di Leganto con sito web di Ateneo e registro elettronico	OFF	ON		13
D.4.2	18.20 21.1	Formazione specializzata rivolta a medici specializzandi sull'utilizzo efficace delle risorse elettroniche messe a disposizione dall'Università di Verona e sulla possibilità di pubblicare in open access grazie alla sottoscrizione dei nuovi contratti trasformativi	n. corsi organizzati nel 2021	0	4		13
D.4.2	18.20 21.2	Corsi di formazione personalizzati e specialistici agli studenti per un uso ottimale degli strumenti di ricerca e delle fonti bibliografiche online	n. attività formative realizzate	86 attività formative realizzate nel 2020	+5% (=91)		13
R.2.1	25	Incrementare la qualità delle pubblicazioni scientifiche	Numero di incontri organizzati con i Dipartimenti	1	12 (3 incontri per Macroarea)	AR	40 6
R.2.1	25. 2021	Contratti trasformativi per la pubblicazione in Open Access senza pagamento di quote per le Article Processing Charges (APC) a favore dei corresponding author dell'Ateneo di Verona. Attività di sensibilizzazione per la diffusione dell'OA; assistenza e consulenza agli autori	n° articoli pubblicati in OA con editori Contratti trasformativi pluriennali	95	+15%		13
P.4.1	93.20 21.TU TTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		20 14
T.2.2	99	Sistema di auto prestito con tecnologia RFID per migliorare l'accesso ai libri in programma d'esame in un'ottica di centralità degli utenti	N° volumi dei testi in programma d'esame resi disponibili a scaffale aperto	0	4.000		35 14

TOTALE

100



DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	0	attività 1: 100%	APCD	10
R.1.1 R.3.1	22+ 27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Definizione Linee di indirizzo	OFF	ON	DRU	5
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 0 2) N.D.	1) Almeno 3 2) Almeno 2	CPT	10
R.7.1	DIP_BIO	Reporting per comunicazione delle attività del Dipartimento di Biotecnologie	n. attività oggetto di comunicazione attraverso il sito web	60	80		25
R.7.3	59.DIP_TUTTI	Sistema informativo per la terza missione_DIPARTIMENTI	Grado di realizzazione delle attività	0	100% attività 1,2,3,4		25
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		25
					TOTALE		100



DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTA'							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	0	attività 1: 100%	APCD	10
R.1.1 R.3.1	22+ 27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Definizione Linee di indirizzo	OFF	ON	DRU	5
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 0 2) N.D.	1) Almeno 3 2) Almeno 2	CPT	10
R.7.2	DIP_CUCI	Sviluppo di un sistema di censimento e gestione delle attività di terza missione	Censimenti e sviluppo linee guida per docenti del dipartimento	OFF	ON		25
R.7.3	59.DIP_TUTTI	Sistema informativo per la terza missione_DIPARTIMENTI	Grado di realizzazione delle attività	0	100% attività 1,2,3,4		25
P.4.1	93.2021.T UTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		25
					TOTALE		100



DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	0	attività 1: 100%	APCD	15
R.1.1 R.3.1	22+ 27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Definizione Linee di indirizzo	OFF	ON	DRU	10
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 0 2) N.D.	1) Almeno 3 2) Almeno 2	CPT	15
R.7.3	59.DIP_TUTTI	Sistema informativo per la terza missione_DIPARTIMENTI	Grado di realizzazione delle attività	0	100% attività 1,2,3,4		30
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		30
					TOTALE		100



DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	0	attività 1: 100%	APCD	15
R.1.1 R.3.1	22+ 27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Definizione Linee di indirizzo	OFF	ON	DRU	10
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 0 2) N.D.	1) Almeno 3 2) Almeno 2	CPT	15
R.7.3	59.DIP_TUTTI	Sistema informativo per la terza missione_DIPARTIMENTI	Grado di realizzazione delle attività	0	100% attività 1,2,3,4		30
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		30
					TOTALE		100



DIPARTIMENTO DI INFORMATICA							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
D.4.1	DIP_INF	Didattica innovativa e internazionalizzazione dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale	1) Numero di accordi che hanno contribuito all'incremento dell'erogazione ai nostri studenti, della didattica internazionale, eventualmente anche in remoto 2) Numero di CFU erogati dai partner (eventualmente anche in remoto) e riconosciuti ai nostri studenti.	1) 2 2) n.d.	1) 5 2) 75		25
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	0	attività 1: 100%	APCD	10
R.1.1 R.3.1	22+ 27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Definizione Linee di indirizzo	OFF	ON	DRU	5
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 0 2) N.D.	1) Almeno 3 2) Almeno 2	CPT	10
R.7.3	59.DIP_TUTTI	Sistema informativo per la terza missione_DIPARTIMENTI	Grado di realizzazione delle attività	0	100% attività 1,2,3,4		25
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		25
					TOTALE		100



DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	0	attività 1: 100%	APCD	10
R.1.1 R.3.1	22+ 27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Definizione Linee di indirizzo	OFF	ON	DRU	5
R.1.1	DIP_LIN	Creazione banca dati per monitorare numero di accordi attivi	Numero accordi monitorati	0	almeno 7 attivati e monitorati nel triennio 2020-2022		25
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 0 2) N.D.	1) Almeno 3 2) Almeno 2	CPT	10
R.7.3	59.DIP_TUTTI	Sistema informativo per la terza missione_DIPARTIMENTI	Grado di realizzazione delle attività	0	100% attività 1,2,3,4		25
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		25
						TOTALE	100



DIPARTIMENTO DI MEDICINA							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	0	attività 1: 100%	APCD	15
R.1.1 R.3.1	22+ 27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Definizione Linee di indirizzo	OFF	ON	DRU	10
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 0 2) N.D.	1) Almeno 3 2) Almeno 2	CPT	15
R.7.3	59.DIP_TUTTI	Sistema informativo per la terza missione_DIPARTIMENTI	Grado di realizzazione delle attività	0	100% attività 1,2,3,4		30
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		30
					TOTALE		100



DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	0	attività 1: 100%	APCD	15
R.1.1 R.3.1	22+ 27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Definizione Linee di indirizzo	OFF	ON	DRU	10
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 0 2) N.D.	1) Almeno 3 2) Almeno 2	CPT	15
R.7.3	59.DIP_TUTTI	Sistema informativo per la terza missione_DIPARTIMENTI	Grado di realizzazione delle attività	0	100% attività 1,2,3,4		30
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		30
					TOTALE		100



DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	0	attività 1: 100%	APCD	10
R.1.1 R.3.1	22+ 27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Definizione Linee di indirizzo	OFF	ON	DRU	8
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 0 2) N.D.	1) Almeno 3 2) Almeno 2	CPT	10
R.7.2	DIP_SCH.1	Organizzazione di eventi informativi relativi al PE e miglioramento del sito web	n. eventi formativi e n. eventi informativi	0 (2019)	4		18
R.7.3	DIP_SCH.2	Supporto amministrativo all'organizzazione di iniziative rivolte alla popolazione	n. di iniziative	3	4		18
R.7.3	59.DIP_TUTTI	Sistema informativo per la terza missione_DIPARTIMENTI	Grado di realizzazione delle attività	0	100% attività 1,2,3,4		18
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		18
						TOTALE	100



DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	0	attività 1: 100%	APCD	10
R.1.1 R.3.1	22+ 27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Definizione Linee di indirizzo	OFF	ON	DRU	8
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 0 2) N.D.	1) Almeno 3 2) Almeno 2	CPT	10
R.7.3	DIP_SE.1	Servizi di segreteria a supporto alle attività di Terza Missione	Linee guida docenti e creazione pagina facebook	OFF	ON		18
R.7.3	DIP_SE.2	SERVIZI DI SEGRETERIA a SUPPORTO delle ATTIVITA' di NETWORK e di INTERNAZIONALIZZAZIONE	Registro attività di terza missione	OFF	ON		18
R.7.3	59.DIP_TUTTI	Sistema informativo per la terza missione _DIPARTIMENTI	Grado di realizzazione delle attività	0	100% attività 1,2,3,4		18
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		18
					TOTALE		100



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	0	attività 1: 100%	APCD	15
R.1.1 R.3.1	22+ 27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Definizione Linee di indirizzo	OFF	ON	DRU	10
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 0 2) N.D.	1) Almeno 3 2) Almeno 2	CPT	15
R.7.3	59.DIP_TUTTI	Sistema informativo per la terza missione_DIPARTIMENTI	Grado di realizzazione delle attività	0	100% attività 1,2,3,4		30
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		30
					TOTALE		100



DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
D.1.1	DIP_SUM 1	Prima accoglienza e orientamento	Numero delle rilevazioni delle attività di accoglienza/orientamento	0	almeno 500 "reindirizzamenti" annui con modalità telefonica/e-mail		18
R.1.1	20	Registro Visiting Professors/Scholars /Fellows	Attività realizzate	0	attività 1: 100%	APCD	10
R.1.1 R.3.1	22+ 27	Potenziamento chiamate docenti e ricercatori dall'estero	Definizione Linee di indirizzo	OFF	ON	DRU	8
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1) 0 2) N.D.	1) Almeno 3 2) Almeno 2	CPT	10
R.7.3	DIP_SUM 2	Supporto a Public engagement e Terza Missione	1) Numero eventi caricati su spazio/archivio (Panopto o altro canale) 2) Numero di visualizzazioni	1) 0 2) 0	1) 3 2) 500		18
R.7.3	59.DIP_TUT TI	Sistema informativo per la terza missione_DIPARTIMENTI	Grado di realizzazione delle attività	0	100% attività 1,2,3,4		18
P.4.1	93.2021.T UTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		18
TOTALE							100



POLO SCIENTIFICO DIDATTICO “STUDI SULL’IMPRESA” DI VICENZA							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso
R.7.3	59.DIP_TUTTI	Sistema informativo per la terza missione_DIPARTIMENTI	Grado di realizzazione delle attività	0	100% attività 1,2,3,4		50
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		50
					TOTALE		100

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA							
Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
R.7.1	SCUOLA MED_2	Sportello per documentazione post laurea per Enti Internazionali	Numero riconoscimenti	0	numero riconoscimenti >= 5		40
I.3	SCUOLA MED_3	BUDDY Service	1) Numero di studenti che hanno usufruito del servizio 2) Progettazione di un servizio per il supporto degli studenti internazionali Incoming e Outgoing 3) Revisione del sito della Scuola di Medicina e Chirurgia	1) 1 2) OFF 3) 0%	1) >=5 2) ON 3) 50%		40
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		20
					TOTALE		100



CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SERVIZIO ALLA RICERCA SPERIMENTALE

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	CIRSAL	Benessere e cura animali da laboratorio: offerta formativa interna ed esterna	1) numero di eventi organizzati comprensivi del/i modulo/i su moodle ser 2) numero di iscritti a ciascun evento e/o visualizzazioni del modulo su piattaforma moodle 3) numero di newsletters informative e pubblicazioni sul sito CIRSAL di eventi formativi specifici per l'ambito a livello nazionale e internazionale	1) 0 2) 0 3) 4	1) 3 2) 25 a evento 3) 6		60
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		40
					TOTALE		100

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
D.4.2	2021.CLA.2	Qualità della certificazione linguistica	1) Individuazione dei livelli linguistici da rivedere per semestre; 2) % di items aggiornati per i livelli individuati per l'anno in corso	1) OFF 2) 0	1) ON 2) 10		35
I.1.2	82.CLA	Organizzazione esercitazioni di lingua specifiche per ERASMUS outgoing	N. Cicli di esercitazioni erogate esplicitamente dedicate agli studenti ERASMUS outgoing	0	3		35
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		30
					TOTALE		100



CENTRO PIATTAFORME TECNOLOGICHE

Obiettivo strategico	Azione	Progetto	Indicatori operativi	Baseline	Target 2021	Struttura capofila	Peso %
R.1.1	CPT.01	Scambio culturale tra infrastrutture di ricerca (IR) interateneo	1) N. atenei contattati per Invio richieste di partecipazione e scambi reciproci 2) Realizzazione workshop "Network IR workshop" (2021)	1) 0 2) OFF	1) 6 2) ON		20
R.2.1	CPT.02	Incrementare il contributo del CPT nei prodotti scientifici	Numero di pubblicazioni che citano il CPT negli acknowledgement	30	40		20
R.3.1	26bis	Realizzazione di gruppo di lavoro tra il personale CPT, L'Area Ricerca e i gruppi dipartimentali per supportare la partecipazione ai bandi competitivi	1) N. incontri con i Gruppi di ricerca che facciano richiesta di supporto; 2) N. progetti riguardanti il CPT come infrastruttura a supporto del progetto stesso	1)0 2)N.D.	1)Almeno 3 2)Almeno 2		20
P.4.1	93.2021.TUTTI	Mappatura dei processi_STRUTTURE	1) % processi validati ed eventualmente integrati (descritti mediante il modello predefinito) sul totale processi presidiati dalla struttura 2) % persone rilevate sui processi sul totale del personale afferente	1) 0% 2) 0%	1) 100% 2) 100%		20
T.1.2	CPT.03	Carta servizi CPT	1) Riunioni di coordinamento personale CPT finalizzate all'analisi dei servizi; 2) Definizione carta dei servizi del CPT	0	3		20
						TOTALE	100



6. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Già dal 2017, con l'approvazione del Bilancio unico di previsione, l'Ateneo ha introdotto importanti elementi di novità finalizzati ad assicurare, oltre ad una maggiore responsabilizzazione della spesa, una maggiore integrazione tra linee di programmazione dell'Ateneo e processo di budgeting.

L'Ateneo ha, infatti, ritenuto indispensabile, ai fini dell'assicurazione della qualità, integrare tra di loro i processi di programmazione: quello strategico, quello operativo-gestionale e quello economico-finanziario.

In particolare, annualmente, entro settembre-ottobre vengono definite dal Consiglio di Amministrazione le linee di budget coerenti con gli obiettivi strategici, sulla base delle quali vengono sinteticamente formulati gli obiettivi operativi e le corrispondenti azioni/progetti da porre in essere. Successivamente, entro il mese di dicembre, in sede di definizione del bilancio preventivo, si provvede ad assegnare opportune risorse economiche a ciascuna struttura, coerenti con le linee di budget definite e funzionali agli obiettivi operativi concordati; tali obiettivi operativi vengono poi, nel corso del mese di gennaio, specificati e formalizzati nel Piano integrato delle Performance.

Le risorse vengono assegnate per centro di responsabilità e per destinazione. I centri di responsabilità sono i dipartimenti, le scuole e le direzioni. Le risorse assegnate alle direzioni sono precedute da una fase di negoziazione che tiene conto dei costi di funzionamento e degli obiettivi del Piano Integrato delle Performance. Il processo di budget è scandito da un calendario di budget in cui sono definiti tempi, ruoli e responsabilità di ciascun responsabile/organo.

I risultati conseguiti nell'anno e le relative spese sostenute dalle direzioni sono presentate nella relazione al Piano performance entro giugno dell'anno seguente.

Al fine di fornire un quadro più esaustivo delle attività svolte dalle singole strutture, comprensivo delle risorse umane ed economiche che l'Università impegna nella gestione delle attività di competenza, di seguito viene presentata una sintesi, per unità organizzativa, dei servizi erogati, secondo dimensioni quantitative. In particolare, vengono riportati il personale *full time equivalent* (FTE) con relativo costo annuale, i volumi da esso processati, nonché il budget gestito e/o amministrato comprensivo delle somme necessarie per la realizzazione dei progetti riportati nelle pagine precedenti.



DIREZIONE GENERALE				Budget 2021	
Area	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
AREA COMUNICAZIONE	UO Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale	7,10	273.670	175.688	
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE	UO Controllo di gestione e reporting direzionale	7,99	336.812		
	UO Valutazione e qualità	3,60	154.335	34.000	
RICERCA	UO Dottorati di ricerca	10,43	390.731		8.096.948
	UO Progettazione e rendicontazione progetti di ricerca	12,43	494.721	369.240	
	UO Liaison office	2,43	115.931	116.600	
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		9,99	376.383	291.120	
Staff Unificato Rettorato - Direzione Generale	UO Direzione Generale	2,43	116.773		
	UO Gestione documentale e conservazione digitale	5,43	213.309		
	UO Segreteria Rettore - Prorettore - Delegati	5,43	213.428		
Totale complessivo		67,28	2.686.093	986.648	8.096.948

Macroprocesso Servizio	Indicatori di volume	Volume 2020
Comunicazione interna e istituzionale	n. comunicazioni istituzionali	5.637
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE	n. richieste evase	318
	n. applicativi	16
	n. spedizioni ANS	860
	n. tip. Questionari	20
	n. indagini ad hoc	9
	n. verbali Nucleo e Presidio	29 (di cui 12 NdV e 17 PdQ)
RICERCA	n. dottorandi	380
	€ spesi scuole di dottorato	438.613
	n. documenti gestionali	131
	n. accordi con partner esterni	69
	n. valutazione dei titoli stranieri per accesso dottorato	457
	n. richieste di valorizzazione dei risultati della ricerca	9
	n. incontri con gruppi di ricerca per costituzione spin off	13
	n. contatti attivati per collaborazioni scientifiche	50
	n. progetti presentati	254
Servizi di Prevenzione e Protezione e di Sorveglianza Sanitaria	n. richieste evase	25.300
	n. lavoratori formati	623
	n. anagrafiche per valutazione rischi	6.021
	n. visite effettuate	429
	n. riunioni, incontri, meeting	50
U.O. Gestione Documentale e Conservazione Digitale - Protocollo e flussi documentali	n. prot. arrivo	41.132
	n. prot. tra uffici	1.836
	n. repertori	1.837
	assistenza telefonica utenti interni	15.600



U.O. Gestione Documentale e conservazione Digitale - Servizio Posta	buste e plichi in partenza	3.309
	posta interna partenza ed arrivo	4.500
	posta esterna in arrivo (a mano, corriere, poste italiane)	6.000
U.O. Gestione Documentale e conservazione Digitale - Conservazione Digitale	controlli anomalie archiviazione documenti digitali inviati nel sistema di conservazione Conserva	480
	gestione anomalie archiviazione documenti digitali inviati nel sistema di conservazione Conserva	480
	Definizione processi di Ateneo da dematerializzare per creare documenti nativi digitali e definizione dei relativi accordi di versamento per archiviare in Conserva	65 gg di lavoro
	Definizione processi di integrazione Titulus ed altri applicativi per la creazione in Titulus di documenti digitali da inviare in Conserva	65 gg di lavoro



DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA				Budget 2021	
Area	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
Area Amministrazione d'Ateneo	UO Adempimenti fiscali e contributivi	2,55	102.832		
	UO Contabilità Amministrazione	8,30	306.721		30.487.665
	UO Gestione Sistemi Informativi della contabilità e contabilizzazioni massive UGOV	4,22	171.818		
	UO Pianificazione economico-finanziaria e contabilità generale	5,35	209.890		17.672.823
Area Contabilità Medicina e Chirurgia		10,30	380.123		26.347.910
Area Contabilità Scienze economiche e giuridiche		4,30	163.526		5.794.131
Area Contabilità Scienze ed Ingegneria		5,68	208.235		12.767.223
Area Contabilità Scienze Umanistiche		6,73	245.205		5.249.100
Area Trattamenti Economici	UO Trattamenti economici personale non strutturato	5,30	190.240		
	UO Trattamenti economici personale strutturato	3,80	136.612		
Totale complessivo		56,53	2.115.204		98.318.852

Indicatori di volume	Volume 2019
n. ordinativi pagamento (<i>non definitivo</i>)	22.195
n. creditori pagati (<i>non definitivo</i>)	23.960
n. DG registrati (<i>non definitivo</i>)	69.334
n. ordini di incasso (<i>non definitivo</i>)	4.357
n. clienti/debitori (<i>non definitivo</i>)	4.802
€ ricavi + costi (<i>non definitivo</i>)	457.383.005
carico + scarico (<i>non definitivo</i>)	4.482
€ volume affari attività commerciale	2.781.771
n. fatture attività commerciale	1.610 (di cui 1.581 fatture e 29 note di credito)
n. registrazioni intrastat	549
n. posizioni gestite pers. non strutturato	8.377
n. posizioni liquidate pers. non strutturato	36.695
n. trasferite liquidate pers. non strutturato	640
n. posizioni gestite pers. strutturato	1.711
n. posizioni liquidate pers. Strutturato	20.595
n. trasferite liquidate pers. Strutturato	1.537



DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI				Budget 2021	
Area	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	UO Affari Istituzionali	3,83	162.054	241.000	
	UO Organi d'Ateneo	3,83	154.290	721.443	
AREA CONVENZIONI, CENTRI E PARTECIPATE	UO Convenzioni e Centri	2,33	101.054		
AREA LEGALE, TRASPARENZA E PROTEZIONE DATI	UO Affari Legali	1,67	79.675		
	UO Anticorruzione e Trasparenza	1,67	76.791	25.000	
	UO Protezione Dati	2,67	112.238		
Totale complessivo		16,00	686.103	987.443	

Indicatori di volume	Volume 2020
n. atti amministrativi	175
n. contenziosi	40
n. delibere CdA e SA	355
n. documenti programmatici / rendicontali	1
n. istanze di accesso evase	160
n. richieste di supporto trattamento di dati personali evase	131



DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI				Budget 2021	
Area	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
Area Ingegneria e Scienze	UO Didattica e Studenti Ingegneria e Scienze	10,17	362.495		
Area Medicina	UO Didattica e Studenti Medicina	13,74	498.563		
	UO Didattica e Studenti Scienze Motorie	5,40	197.892		
	UO Scuole di Specializzazione d'area Medica ed Esami di Stato	9,50	332.493		43.186.052
Area Servizi agli Studenti	UO Diritto allo Studio	6,59	243.140		9.762.637
	UO Mobilità Internazionale	11,26	401.545	4.123.048	
	UO Orientamento	5,45	205.110	196.250	
	UO Stage e Tirocini	5,37	206.180	47.000	
	UO Immatricolazioni	8,37	287.650		
Area Umanistico-Economico-Giuridica	UO Didattica e Studenti Culture e Civiltà	5,69	203.522		
	UO Didattica e Studenti Economia	7,37	265.403		
	UO Didattica e Studenti Giurisprudenza	6,28	237.246		
	UO Didattica e Studenti Lingue e Letterature Straniere	8,37	297.617		
	UO Didattica e Studenti Scienze Umane	9,27	331.408		
UO Offerta formativa		3,17	118.491		
Area Post Lauream e Inclusione	UO Inclusione e Accessibilità	2,50	102.261	58.000	
	UO Master e corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale	16,50	549.084		2.182.900
	UO Job Placement	4,50	168.880	500.429	
Totale complessivo		139,47	5.008.978	4.924.727	55.131.589

Indicatori di volume	Volume 2020
n. Corsi di studio	N CdS contati 1 volta se più sedi didattiche= 65 N CdS se si contano tutte le sedi didattiche=73
n. Corsi di studio nuovi o modificati	N CdS di nuova istituzione = 5
	N CdS in modifica di ordinamento=5
	N. CdS in modifica di piano didattico = 5
n. corsi Post Lauream istituiti AA 2020/2021	Scuole di specializzazione = 39
	Corsi di dottorato = 16
	Master = 38
	Corsi di perfezionamento = 29
n. Insegnamenti attivi	Corsi di aggiornamento professionale = 13 3.583
n. Ore didattica	99.055
n. docenti a contratto	812



Indicatori di volume	Volume 2020
n. studenti iscritti AA 2020/2021	25.250
n. esami sostenuti AS 2020	97.656
n. laureati AS 2020	5.684
Stage extracurricolari	86
n. contatti aziende	494
n. stagisti	Studenti impegnati in attività di stage = 3945
	Tirocini Professioni Sanitarie e di Master Area Sanitaria = 4410
	Tirocini CDLMCU in Medicina e Chirurgia = 5630
	Tirocini CLMCU in Odontoiatria e Protesi Dentaria = 104
n. offerte impiego	Annunci pubblicati sul portale Job Placement = 561
n. interventi nelle scuole superiori	46
n. studenti coinvolti	2.962
n. CFU tipo stage/tirocinio	48.166
n. aziende in convenzione	982
n. domande di benefici e 150 ore	13.022
€ rimborsi	1.213.463
n. candidature bandi mobilità	1.255
n. docenti in ingresso	40



DIREZIONE RISORSE UMANE				Budget 2021	
Area	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
Area Personale docente e rapporti con l'AOUI di Verona e SSN	UO Pensioni	3,57	151.119		
	UO Personale docente, rapporti con l'AOUI di Verona e il SSN	10,52	398.422		84.018.763
Area Personale tecnico-amministrativo e reclutamento	UO Concorsi	4,40	175.088		
	UO Personale tecnico-amministrativo	9,08	335.166	1.014.245	27.630.507
Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	UO Programmazione, Organizzazione, Valutazione e Sviluppo	5,67	227.921	125.000	
	UO Relazioni sindacali	3,67	144.812	3.835.427	500.000
Totale complessivo		36,90	1.432.529	4.974.672	112.149.270

Macroprocesso Servizio	Indicatori di volume	Volume 2020
Gestione Personale docente	n. lettere, decreti stati di servizio e contratti	3.563
	attività gestite in CSA	3.000
Rapporti con AOUI e SSN	n. lettere, decreti e convenzioni	-
Servizio pensioni	n. lettere e decreti	740
Gestione personale tecnico-amministrativo	n. lettere, decreti, stati di servizio e contratti	1.183
	n. attività gestite in CSA	2.518
Gestione reclutamento	n. lettere e decreti	793
	n. concorsi (personale docente e T.A.)	46
Programmazione del personale e Relazioni Sindacali	n. provvedimenti progr. personale	22
	n. provvedimenti per emolumenti	430
Valutazione e Sviluppo del personale	n. personale con incarichi	186
	n. ore formazione erogate	8.429
Servizio formazione	n. partecipanti	1.092
	n. corsi	48



DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE				Budget 2021	
Area	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
Area Networking		6,30	255.306		
Area Servizi	UO Servizi ICT Amministrazione e multimedia	7,25	263.925	4.415.000	
	UO Servizi ICT Scienze e ingegneria	4,41	163.330		
	UO Servizi ICT Scienze Giuridico-Economiche	6,50	253.289		
	UO Servizi ICT Scienze Umanistiche	5,30	211.106		
	UO Servizi ICT Scienze Vita e Salute	3,50	137.043		
Area Sistemi di calcolo		8,80	358.981		
Area Sistemi informativi	UO Gestione Sistemi Informativi	3,47	143.141		
	UO Sviluppo Sistemi Informativi	10,97	416.414		
	UO Comunicazione Visiva	3,97	161.747	35.000	
Totale complessivo		60,46	2.364.285	4.450.000	

Macroprocesso Servizio	Indicatori di volume	Volume 2020
Gestione budget e inventario	€ budget gestito	7.000.000
	n. fatture	303
	n. inventari	2.100
Sistemi Informativi	n. ins. e-learning	6.984
	n. nuovi servizi e applicazioni	13
	n. servizi e applicazioni	42
	n. ticket	5.350
	n. eventi e grafica	393
Servizi infrastrutturali e sistemi di calcolo	n. server fisici- VM	290
	TB spazio dati	180
	n. infrastrutture di calcolo	6
Networking	n. punti rete fissi	13.000
	n. AP wifi	900
	n. device collegati/mese	235.000
	Gbps banda internet	11
	Apparati di rete in gestione	425
Help desk	n. richieste evase	6.000
	n. postazioni	3.000
	n. servizi SDesk	18



DIREZIONE TECNICA E LOGISTICA				Budget 2021	
Area	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
Area Acquisti	UO Acquisti Medicina e Chirurgia	8,33	301.633		
	UO Acquisti Scienze ed Ingegneria	4,17	154.082		
	UO Acquisti Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche	4,33	163.222		
	UO Acquisti Amministrazione	3,33	129.701		
Area Edilizia	UO Progettazione	5,58	211.199	11.700.000	
Area Gare	UO Procedure per i lavori	2,42	100.295		
	UO Procedure per i Servizi	2,42	99.801		
	UO Procedure per le Forniture	2,42	99.801		
Area Logistica	UO Accoglienza	25,08	813.956	1.400.000	
	UO Servizi Logistici	6,08	226.633	1.575.857	
Area Manutenzioni	UO Gestione e manutenzione	5,08	197.026	10.645.000	
UO Segreteria di Direzione e supporto budget		1,08	45.320		
Totale complessivo		70,33	2.542.669	25.320.857	

Indicatori di volume	Volume 2020
n. contratti	6.300
€ contratti affidati	28.216.985
€ contratti forniture	17.057.000
€ contratti servizi	11.159.530
n. totale edifici	52
n. issue evase	2.350
n. punti rete dati	8.400
n. punti rete fonia	1.300
mq edifici	157.688
n. nuovi edifici	0
n. assicurazioni	9
n. eventi gestiti	20
n. edifici gestiti	39



SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO				Budget 2021	
Area	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
Servizi Bibliotecari del Polo Medico-Scientifico-Tecnologico	UO Servizi al pubblico	4,58	155.190		
	UO Sviluppo e Gestione Collezioni Polo MST e supporto alla ricerca bibliografica	5,58	198.327	983.000	
Servizi Bibliotecari del Polo Umanistico-Economico-Giuridico	UO Biblioteca Polo Economico Santa Marta	4,28	178.743		
	UO Biblioteca Polo Giuridico Giorgio Zanotto	3,28	122.293		
	UO Biblioteche Polo Umanistico	5,12	192.449		
	UO Servizi al pubblico	3,28	110.995		
	UO Sviluppo e Gestione Collezioni Polo UEG e supporto alla ricerca bibliografica	6,46	247.225	1.890.206	
Servizio automazione e supporto informatico biblioteche		6,58	243.437		
UO Biblioteca digitale		3,78	144.091		
UO Formazione e Terza Missione		1,83	77.626		
UO Servizio prestiti interbibliotecari e Document Delivery		4,93	187.173		
UO Supporto processi amministrativi e acquisti		7,08	245.323		
Totale complessivo		56,81	2.102.873	2.873.206	

Indicatori di volume	Volume 2020
n. monografie cartacee	568.880
n. incremento annuo materiale cartaceo	6.972
n. risorse elettroniche	Banche dati 111; E-book 262.286; E-Journals 41.081
n. ore form.ne	316
n. partecipanti	5.056
n. rich. evase	4.635
n. prestiti	27.486
n. punti servizio	15
n. DD + ILL	10.221
n. fruitori	881
n. bibl. attive	725
€ costi	3.876.931
n. DG UGOV	2.189
n. prot. Titulus	1.819
N. utenti potenziali del sistema bibliotecari	40.000
n. sessioni ric. UniVerSe	600.356



DIPARTIMENTI	Budget 2021			
	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
DIPARTIMENTO CULTURE E CIVILTÀ'	7,00	274.055	2.561.716	
DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE	12,73	501.230	6.211.412	
DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA	40,81	1.558.923	6.002.678	
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE	3,00	111.967	1.167.091	
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA	6,00	208.072	6.468.560	
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	6,80	241.650	1.312.187	
DIPARTIMENTO DI MEDICINA	34,89	1.354.173	6.102.416	
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	50,66	1.951.179	6.153.052	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI	20,63	800.142	1.416.997	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE	3,50	131.311	1.331.532	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	7,00	259.476	2.344.726	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE	6,83	251.770	1.220.254	
Totale complessivo	199,85	7.643.947	42.292.621	



CENTRI / SCUOLE / POLI				Budget 2021	
	Unità organizzativa	Personale	Costo del personale	gestito	amministrato
CBMC - CENTRO DI BIO-MEDICINA COMPUTAZIONALE		0,00	0	4.351	
CENTRO DI RICERCA APPLICATA ARC-NET "MIRIAM CHERUBINI LORO" - ALLEATI PER LA RICERCA SUL CANCRO		4,00	145.910	5.645.722	
CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO	Segreteria del Centro Linguistico d'Ateneo	4,00	143.129	135.236	
	UO Laboratori	3,00	113.864		
	UO Testing	1,83	68.673		
CENTRO DI RICERCA SPORT MONTAGNA SALUTE		0,00	0	168.619	
CENTRO DOCIMOLOGICO D'ATENEO		0,00	0	19.707	
CENTRO PIATTAFORME TECNOLOGICHE		8,00	308.926	496.316	
CIDE		2,00	77.045	74.817	
CIRSAL		5,90	213.709	145.367	
LURM		4,00	150.073	52.243	
POLO SCIENTIFICO DIDATTICO 'STUDI SULL'IMPRESA'		1,00	37.836	691.909	
SCUOLA DI ECONOMIA E MANAGEMENT		0,00	0	184.056	
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA		1,00	40.720	164.500	
SCUOLA DI SCIENZE E INGEGNERIA		0,00	0	82.900	
Totale complessivo		34,73	1.299.884	7.865.743	



7. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale, (**SMVP**) è lo strumento, delineato negli artt. 3 - 9 del D. Lgs. n.150/2009, tramite cui l'Ateneo misura e valuta le prestazioni dell'amministrazione nel suo complesso, delle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola (performance organizzativa) e dei singoli dipendenti (performance individuale).

Il ciclo di gestione delle performance è un processo che si articola nelle fasi di seguito elencate:

Atto / documento	Responsabile	Tempistica
SMVP	CdA dopo validazione NdV	prima dell'adozione del Piano delle Performance
Assegnazione obiettivi al Direttore Generale	CdA / Rettore	entro 31 gennaio
Piano Performance della struttura gestionale: assegnazione obiettivi organizzativi	CdA su proposta del Direttore Generale	entro 31 gennaio
Assegnazione obiettivi individuali	Direttore Generale Dirigenti e Direttori di Dipartimento / Centro Responsabili di II e III livello	entro marzo
Valutazione dei risultati individuali (riferiti all'esercizio precedente)	Direttore Generale Dirigenti e Direttori di Dipartimento / Centro Responsabili di II e III livello	entro marzo
Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza, integrità dei controlli interni	Nucleo di Valutazione	entro aprile
Relazione sulla Performance: valutazione performance organizzativa (riferita all'esercizio precedente)	CdA dopo validazione NdV	entro 30 giugno
Valutazione del risultato del Direttore Generale (riferito all'esercizio precedente)	CdA / Rettore / Nucleo di Valutazione	entro luglio
Monitoraggio intermedio	CdA dopo validazione NdV	entro 30 settembre

Il SMVP è aggiornato annualmente e sottoposto al parere preventivo del Nucleo di Valutazione, nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Rinviando, per una più compiuta disamina dei contenuti direttamente al vigente SMVP, disponibile on line nella prevista sottosezione del portale 'Amministrazione Trasparente', si richiamano qui le principali finalità che il sistema di misurazione e valutazione delle performance individuali intende perseguire:

- ✓ riconoscere il merito (disporre di elementi quanto più possibile trasparenti, condivisi e oggettivi, per l'incentivazione del merito);



- ✓ indirizzare gli sforzi verso obiettivi strategici d'ateneo (orientare l'azione manageriale, attraverso l'attribuzione di obiettivi coerenti e funzionali alle strategie dell'organizzazione);
- ✓ condividere i valori organizzativi (incentivare l'adozione di comportamenti organizzativi coerenti con i valori dell'organizzazione);
- ✓ indirizzare e sostenere la crescita professionale (utilizzare il processo di valutazione come strumento di crescita professionale).

Sinteticamente, il SMVP si basa sui seguenti elementi di valutazione:

- a. assegnazione di obiettivi individuali che siano: coerenti con Piano Strategico e Piano Integrato delle Performance, focalizzati sul miglioramento di parametri di efficienza ed efficacia, significativi, concreti e misurabili;
- b. la coerenza dei comportamenti agiti dal personale nei confronti di:
 - un panel di competenze manageriali richieste dal ruolo manageriale – per i primi due livelli organizzativi;
 - un insieme di valori organizzativi condivisi,

Infine, si evidenzia che nel processo di valutazione sono stati confermati i seguenti aspetti, già adottati lo scorso anno:

- la costruzione degli obiettivi individuali secondo una logica "a cascata": una volta individuati gli obiettivi che un'unità organizzativa deve perseguire per contribuire al successo dell'intera organizzazione, si definiscono gli indicatori, azioni e target per singola struttura e per ciascun responsabile (Piano Strategico > Piano Performance > obiettivi individuali);
- l'attribuzione del ruolo di valutatore a tutte le persone con un ruolo di coordinamento: il capo ufficio valuta direttamente i suoi collaboratori e viene, a sua volta, valutato del responsabile diretto;
- l'introduzione di momenti di confronto capo-collaboratore nel corso dell'anno e della partecipazione attiva dei valutati con il ricorso all'autovalutazione, per aumentare il grado di compartecipazione al processo di valutazione, elevare la consapevolezza individuale rispetto ai margini di miglioramento e facilitare la condivisione dei risultati con il valutatore.

Annualmente, nella Relazione sulla performance, si darà conto, con aggregazioni statistiche, dei risultati delle valutazioni individuali per l'anno precedente.

8. AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

L'Ateneo intende impegnarsi per il miglioramento continuo dell'integrazione dei processi di programmazione strategica, operativa e di pianificazione economico finanziaria. Infatti, nei prossimi cicli di gestione delle performance saranno adottate le seguenti azioni di miglioramento:

- a. affinamento dell'integrazione della programmazione economico-finanziaria nella programmazione integrata di Ateneo;
- b. miglioramento dei sistemi gestionali di pianificazione e controllo esistenti, anche ottimizzando e rendendo coerenti le tempistiche di analisi e di redazione dei diversi documenti che compongono la complessiva attività programmatoria dell'Università.

